

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 16 Dicembre 2019

Seduta pubblica di 1ª Convocazione

A handwritten mark or signature in black ink, located in the lower right corner of the page. It appears to be a stylized signature or initials.

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

Sommario

Preconsiliari	3
N.1 - Rinnovazione ed approvazione DUP 2019 2021 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale 301 del 27 novembre 2019 sentenza Tar Puglia numero 1505 2019.	5
N.2 - Disposizione divieto di sperimentazione e/o installazione della tecnologia 5G. Gruppo consiliare Nel Modo Giusto.	26
N.3 – Proposta Ordine del Giorno di Solidarietà alla Popolazione Curda. Prot. N. 49092 dell'8.11.2019. (Consiglieri di Maggioranza).	51
N.4 - Mozione di adesione al Patto per la Scienza.	52

Preconsiliari

Segretario

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente Casella

Grazie Segretario. 21 presenti la seduta può considerarsi valida e aperta. Prima che iniziamo ci sono interventi? Possiamo già entrare sul punto? Benissimo. Prego Consigliere.

Consigliere Napoletano

Posto il disagio che comunque per noi sussiste una convocazione mattutina del consiglio comunale, speriamo che non sia diciamo così abituinario per il futuro, volevamo chiederle Presidente visto che nello scorso Consiglio comunale tra le altre questioni vi era quella di accertare la presenza di un provvedimento che giustificasse da un lato l'occupazione di suolo pubblico in piazza Vittorio Emanuele e dall'altra la percezione di un prezzo di biglietto per i cittadini che volessero così frequentare o comunque vedere o partecipare o visitare questo villaggio di Babbo Natale. Siccome venne fuori questa verifica da effettuare perché non si aveva contezza di un provvedimento né sul sito del Comune né vi furono risposte nel consiglio comunale, era una verifica e volevo chiedere se fosse stata effettuata o meno per tranquillità di tutti.

Presidente Casella

Io credo che l'assessore al ramo può rispondere, c'è possibilità? Gianni.

Assessore Naglieri

Buongiorno a tutti. Buongiorno Presidente buongiorno a tutti quanti consiglieri Buongiorno Sindaco. Rispetto a quanto poneva il Consigliere avvocato Franco Napoletano, io mi limito semplicemente alla determinazione che è presente sull'albo pretorio la numero 616 del 10 dicembre del 2019 e quindi praticamente nell'ambito della determinazione sta scritto tutto quanto quello che è l'iter amministrativo che è stato seguito. Dalla domanda presentata dall'azienda interessata fino praticamente al momento in cui c'è stata la determina. La do al Presidente, tanto dovrebbe essere a disposizione di chiunque.

Presidente Casella

Grazie assessore, prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Io non avrei avuto necessità di intervenire su questi preliminari ma mi ha dato lo spunto l'avvocato Napoletano. L'assessore Naglieri si è limitato a leggere le determinazioni però avendo avuto accesso agli atti con molta fatica come sempre succede e quindi c'è da lamentarsi su questo aspetto che non vede efficiente neanche nella trasmissione degli atti quando sono richiesti, dico all'assessore che lei prontamente ha mostrato la determina del 10. Però le ricordo ma non voglio fare polemica perché mi sono preparato viste le feste natalizie ad essere più buono fra virgolette, però se dobbiamo dirla tutta parlo all'amministrazione non nello specifico all'assessore al ramo, dico che il villaggio di Babbo Natale sempre con la solita enfasi si è stato inaugurato il 7 di dicembre. I pareri sono del 10 e mi preme ricordare ed è un aspetto importante che anche il parere dell'Asl è avvenuto il 10 dicembre. Questo ribadiscono gli atti. Poi se io sbaglio in qualcosa sono pronto a chiedere scusa. Però

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

da quello che ho visto agli atti, dalle carte mi sembra che questi sono gli atti che sono stati dati a chi ha fatto richiesta. Grazie.

Presidente Casella

Grazie. Ho dato la copia alla signora che sta facendo le fotocopie prego assessore.

Consigliere Naglieri

Chiedo scusa. Non si tratta di fare polemica né tanto voglio forse puntualizzare delle questioni dove forse per l'assenza del documento inizialmente sull'albo pretorio poteva esserci qualche difficoltà. Però nella stessa determina vengono citati, se ricordo bene, alla data del 6 dicembre i pareri sia dell'ufficio tecnico che della polizia locale mentre per quanto riguarda il parere dell'ASL, il parere dell'Asl credo che sia stato sia avvenuto due giorni dopo all'incirca per cui non è il 10 non è concomitante con il 10. Guardi noi svolgiamo un ruolo politico come ben sa, sulla parte che riguarda altro campo non è di nostra competenza. Comunque gli uffici hanno seguito tutto quanto l'iter che era nelle loro prerogative e competenza. Grazie.

Presidente Casella

Grazie assessore, ci sono altri interventi? Possiamo entrare sul primo punto?



Punto n.1

N.1 - Rinnovazione ed approvazione DUP 2019 2021 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale 301 del 27 novembre 2019 sentenza Tar Puglia numero 1505 2019.

Presidente Casella

Va bene entriamo sul primo punto. Ci sono interventi? Sindaco io sto chiedendo se ci fossero interventi, vuole parlare Lei? Prego.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente. Un saluto ai agli assessori e al segretario generale e al Presidente del Consiglio, al consiglio comunale, ai cittadini che sono qui oggi ad ascoltarci. Io rispetterò sicuramente i tempi perché si tratta oggi di un provvedimento in senso atipico tecnico l'approvazione del documento unico programmatico a seguito della sentenza del Tar Puglia del 18 novembre. Posso solamente qui in questa sede ribadire l'impegno dell'amministrazione nel realizzare quelli che sono stati i punti programmatici espressi in campagna elettorale e poi riversati in linea generale nel documento programmatico che comprende sia il piano strategico e quindi le linee generali di azione politico amministrativa, sia la parte operativa che è quella che tocca più da vicino le azioni che verranno poi messe in campo dalla macchina amministrativa sulla base dell'indirizzo politico. Riassumendo quello che è stato fatto ma molto brevemente visto che ne abbiamo parlato anche nel consiglio comunale di meno di una settimana fa e considerando che siamo nel mese di dicembre riepilogherò quelle che sono state alcune delle linee guida senza stare a elencare le numerose iniziative e attività già messe in atto. Ma mi limiterò ovviamente solo a quelle linee guida generali, quelle per far capire al pubblico e ribadire al consiglio comunale la visione che ha l'amministrazione e la maggioranza. Innanzitutto le regole, le regole del gioco una rivisitazione generale delle regole del gioco e quindi il piano regolatore fermo da oltre dieci anni mandato in Regione per l'approvazione e l'adozione in Consiglio comunale. Vi posso anche aggiornare sul fatto che il procedimento va avanti stanno arrivando i pareri obbligatori dell'Autorità di bacino, delle procedure di VAS e quindi il Piano Regolatore in itinere. Questa progettualità è importante per la città di Bisceglie è in itinere ed è uno strumento fondamentale per dare finalmente certezza non soltanto ai proprietari, non soltanto agli imprenditori di un settore in profonda crisi che aspetta appunto regole certe e aspetta di capire qual è la visione, la strategia generale che riguarda l'urbanistica di una città e quindi uno dei temi più importanti forse fondanti di un'amministrazione pubblica aspetta di sapere quali sono queste linee guida e finalmente verranno condivise poi non soltanto in consiglio comunale ma io credo anche in alcune occasioni pubbliche di confronto; credo che sia fondamentale proprio perché oggi il piano regolatore non riguarda solamente e soltanto questi aspetti sebbene fondamentali ma riguarda in realtà quello che vuole essere nei prossimi anni una comunità. Ovverosia riguarda gli aspetti della sostenibilità e quindi la sostenibilità ambientale, la sostenibilità urbanistica e quindi la mobilità. Quindi una visione integrata di un intero sistema cittadino che dovrebbe portare a essere Bisceglie finalmente una città che si affaccia a quel tanto auspicato concetto di Smart city che dovrebbe consentire finalmente di rispondere alle esigenze dei cittadini e soprattutto delle future generazioni. A questo proposito visto che si parla di mobilità integrata con il progetto di un piano regolatore, vi annuncio che per la prima volta la città di Bisceglie è entrata dopo anni nell'ambito del trasporto pubblico locale finalmente la città di Bisceglie da oggi ha la possibilità di partecipare ai bandi per la sostituzione dei mezzi pubblici. Finalmente quest'opportunità è stata data ai cittadini di Bisceglie, mezzi pubblici nuovi vuol dire non soltanto più mezzi pubblici non vuol dire soltanto mezzo che non inquina ma vuol dire mezzi adeguati alle esigenze dei diversamente abili, mezzi che sono compatibili con l'ambiente, mezzi che finalmente riusciranno attraverso un'idea anche questa volta il concetto di integrazione, un'idea complessiva della città. Riusciranno a chiudere finalmente una programmazione che riguarda anche i parcheggi e le piste ciclabili, la chiusura al traffico di alcune arterie importanti, percorsi sul lungo mare quindi idea complessiva di riqualificazione di un'intera città. Oltre tutto questo forse per la prima volta nella città di Bisceglie ci consente di avere un contributo per quanto riguarda il

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

costo del servizio. Noi fino a ieri avevamo un servizio inefficiente che costava tanto alle tasche dei cittadini. Oggi avremo la possibilità finalmente di poter prevedere un servizio efficiente con mezzi nuovi ma anche di avere un notevole risparmio di risorse destinate a questo servizio grazie al contributo regionale. Ovviamente questo risparmio di risorse si tradurrà in maggiori servizi ai cittadini perché poi l'innovazione tecnologica amministrativa e quindi non passa solamente per la sostenibilità degli interventi ma riguarda anche l'efficientamento dell'azione amministrativa e quindi magari pensare a come sburocratizzare alcune procedure rendendole telematiche rendendole cosiddette Smart. Il piano del commercio era atteso dal 2004 finalmente anche in questo campo, in questo settore è data certezza agli operatori. Finalmente Bisceglie per la prima volta forse ha pubblicato bandi regionali per l'assegnazione dei posteggi, dei posteggi pubblici, temporanei e stabili e quindi anche in questo caso maggiore certezza per gli operatori del settore e soprattutto tranquillità per i cittadini. Mai più abusivismo nelle strade, abusivismo che in questi 15 mesi è stato combattuto in maniera aspra; quando pubblicheremo i dati di solito si fa tradizionalmente durante la festa di San Sebastiano delle attività della polizia locale che io ringrazio ancora una volta per l'impegno e la disponibilità a una nuova visione questa volta si con delle regole certe a un nuovo tipo di interventi in questo settore e l'efficienza con cui sono stati svolti questi interventi, vi accorgete delle percentuali di sanzioni elevate rispetto al passato. Non stiamo parlando di percentuali in decimi o in centesimi ma stiamo davvero parlando di un raddoppio, un triplicare il numero delle sanzioni a carico di chi non rispetta le regole sia per chi occupava abusivamente temporaneamente il suolo pubblico, sia per gli esercizi commerciali che non rispettavano le regole per quanto riguarda l'occupazione di suolo pubblico. Quindi una città che finalmente si stabilisce su un percorso di crescita, su un percorso equo, su un percorso anche di giustizia perché è finito il tempo di chi si trovava a rispettare le regole aveva dei costi di transazione con termine non tecnico superiore rispetto a chi invece queste regole non le rispettava assolutamente mai più. Per quanto riguarda il commercio, per quanto riguarda lo sviluppo economico industriale di questa città in questo anno e mezzo si è avuta l'intuizione di partecipare anche qui in maniera innovativa forse uno dei pochi dei primi Comuni in Puglia a partecipare al bando delle zone economiche speciali insieme al Comune di Molfetta. Consapevoli che da soli non si va da nessuna parte. Da soli si creano inefficienze e campanilismi inutili e soprattutto distorsioni che ci hanno finora relegato a un ruolo marginale per quanto riguarda la programmazione economica e lo sviluppo economico di una città e in una situazione di dover sempre rincorrere le carenze su cui però non si poneva attenzione e non si creavano soprattutto gli strumenti per superare questo gap non soltanto di innovazione ma anche di programmazione economica. Programmazione economica che se non ha uno sviluppo a medio lungo termine non è vera programmazione economica e non produce occupazione non copre non produce sviluppo, non produce ovviamente un risvolto sociale importante di tranquillità di serenità per i tanti cittadini che oggi subiscono e si trovano in una condizione di disagio. La partecipazione integrata con il Comune di Molfetta ci sta consentendo di presentare un progetto e di aver presentato ormai un progetto per la zona economica speciale che dovrebbe essere ovviamente il motore del rilancio economico dell'occupazione di questa città. Non è ormai un segreto perché l'abbiamo detto in numerosi convegni affrontati sul tema, da ultimo quello dello scorso fine settimana che ha visto a Bisceglie la presenza del Sottosegretario del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, del Presidente dell'Autorità portuale del basso Adriatico e del Presidente dell'Autorità portuale ionica, del Capo Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. La struttura tecnica che si occupa appunto di questi dossier importanti è ovviamente del componente del direttivo nazionale dell'Anvur cioè dell'agenzia che si occupa dell'Università e della Ricerca, convegno attraverso il quale sono emerse le grandi potenzialità delle zone economico speciali. La grande lungimiranza della città di Bisceglie nel voler a tutti i costi creare le condizioni per poter partecipare a questo bando e soprattutto le grandi potenzialità in termini occupazionali che ciò comporta; è emerso appunto in questi incontri, ritornando alle premesse, anche la volontà di creare in quest'area anche una zona doganale Franca. Immaginate, consiglieri, l'importanza oggi di avere una zona franca per quanto riguarda il traffico delle merci e tutto ciò che questo comporta ai fini anche del ripensamento di una piattaforma logistica importante al servizio ovviamente del transito delle merci. Tutto questo grazie ovviamente alla collaborazione e alla cabina di regia messa in piedi con la città di Molfetta. Anche un aggiornamento per quanto riguarda l'ospedale Nord Barese. Voi sapete tutti bene il consiglio comunale drammatico, monotematico sull'ospedale questa estate in cui si paventava la chiusura addirittura del punto nascita, la grande collaborazione istituzionale quella leale collaborazione che tanto si auspica poi in alcuni casi non si riesce a tradurre in risultati efficaci e concreti. Questa volta invece grazie a una disponibilità incredibile di tutte le forze

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

politiche perché c'è stato l'interessamento dei rappresentanti di ogni colore politico di sinistra di centrosinistra di centrodestra e Movimento 5 Stelle per salvaguardare insieme all'amministrazione l'ospedale di Bisceglie e per mantenere le ragioni della permanenza di un punto nascita nella città di Bisceglie. Ebbene grazie a questa attività fondamentale è stato sia mantenuto il punto nascita a Bisceglie e quindi finalmente messo in sicurezza in maniera stabile il punto nascita della città di Bisceglie, l'ospedale di Bisceglie è riconfermato come ospedale di base con oltre 174 posti letto quindi un ospedale importante, un punto di riferimento importante per un territorio ampio. Ma non solo, l'attività svolta in questi mesi ha fatto sì che si mettesse in cantiere in pista il progetto dell'ospedale barese un progetto che ha visto ovviamente una conferenza stampa in Regione qualche settimana fa e una conferenza di servizi che si è celebrata poco prima dell'Immacolata in cui ancora una volta le amministrazioni locali coinvolte hanno dimostrato una maturità, una lungimiranza e una coesione credo fondamentale per poter realizzare traguardi importanti. E ancora una volta ci si è dato appuntamento a dopo le feste per poter già individuare in linea di massima una localizzazione ideale per quanto riguarda l'ospedale nord barese che ripeto sarà finanziato con circa 107 milioni di euro derivanti ovviamente da risorse messe a disposizione dal ministero e trasferite alle Regioni. Quindi un'azione davvero importante, io vi sto parlando solamente delle grosse linee guida e di quello che è stato già fatto in questi pochi mesi cercando di recuperare il gap con il passato. Quanto riguarda ovviamente le questioni più locali quelle che interessano forse maggiormente i cittadini: la sicurezza abbiamo più che raddoppiato la videosorveglianza in questi giorni stanno continuando alacremenente a montare videocamere per la città di Bisceglie consapevoli che attraverso questo sistema si può attuare quell'attività di prevenzione che è importante quasi quanto se non di più, l'attività di repressione ex post. Quindi una grande attenzione all'attività di prevenzione, il potenziamento della videosorveglianza e continuare insieme alle associazioni d'arma e di volontariato a creare una rete importante per poter prevenire situazioni di disagio soprattutto giovanile che poi portano a una devianza che oggi in maniera devo dire più seria rispetto al passato sta comportando disagi per quanto riguarda soprattutto le zone di aggregazione cittadina, quelle che dovrebbero essere luoghi di aggregazione luoghi di socialità che invece si trasformano in luoghi di degrado proprio perché non c'è evidentemente una rete di prevenzione importante. Sulla rete di prevenzione stiamo lavorando tantissimo, inutile ricordarvi che Bisceglie finalmente ha uno sportello immigrati, ha uno sportello di consulenza alle associazioni del terzo settore con il Csv San Nicola, ha uno sportello stabile del centro anti violenza. Tutte le attività di sensibilizzazione non sto qui ad elencare. Abbiamo colorato il Palazzo di Città di rosa per la prevenzione la lotta ai tumori, abbiamo colorato il Palazzo di Città di blu per la prevenzione della lotta al diabete. Abbiamo messo in cantiere una settimana e passa di iniziative per quanto riguarda la violenza di genere e soprattutto il femminicidio. Le numerose iniziative di sensibilizzazione con la città e le associazioni persino il Natale funzionalizzato alla generosità al coinvolgimento delle associazioni attraverso una partecipazione attiva importante di tutte le associazioni cittadine alla festa del Natale che utilizzano il clima di serenità e il clima di festa e la ricorrenza religiosa per poter ancora una volta comunicare a tutta la cittadinanza che solo uniti, solo insieme si possono superare i problemi, si possono superare i disagi. Una grandissima attività quindi anche sul sociale. E poi il patto per il lavoro e le politiche abitative con i sindacati importantissimo sempre sul piano del commercio e dello sviluppo urbanistico, dello sviluppo economico e soprattutto dello sviluppo dell'occupazione. Stiamo recuperando progetti di riqualificazione urbana fermi da oltre un decennio per poter davvero riprendere in mano quella che è non soltanto una pianificazione urbanistica della città e quindi l'idea del recupero di periferie abbandonate e degradate. In questo momento ma anche cercando di contemperare gli interessi degli imprenditori che dovrebbero investire nell'edilizia e quindi in questo settore in crisi che ha bisogno di una spinta da parte anche del pubblico con le esigenze di tutti coloro che hanno un'emergenza abitativa importante che soffrono senza colpe un disagio per quanto riguarda la casa e che hanno bisogno di risposte sempre più urgenti proprio perché negli ultimi anni le risposte non sono state sufficienti alle aspettative e alle necessità dei cittadini. Quindi è inutile ricordarvi la pubblicazione finalmente della graduatoria del bando di edilizia residenziale pubblica. Bando che adesso è arrivato nella sua fase conclusiva con la pubblicazione delle graduatorie definitive e quindi con l'assegnazione degli alloggi. La consegna degli alloggi ma anche il patto per il lavoro e l'occupazione con i sindacati per rilanciare il PIRP e il PRUACS per realizzare finalmente quelle centinaia di alloggi a canone sostenibile che dovessero consentire alle famiglie di poter avere una casa finalmente una casa funzionale adeguata moderna, con i confort, consona anche a famiglie che hanno figli o magari un familiare disabile o anziano consentirà a queste famiglie di poter avere finalmente degli alloggi a canone sostenibile con la speranza che

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

ci siano attraverso delle misure importanti che abbiamo condiviso con i sindacati non soltanto dei lavoratori ma anche con i sindacati che riguardano i rappresentanti degli imprenditori dell'Ance, attraverso queste misure rilanciare finalmente questo progetto. Tante direzioni importanti intraprese con coraggio e con la volontà di fare delle scelte, non con la oppressione di dover rispondere a delle esigenze elettoralistiche o addirittura a volte assecondare i mal di pancia dei cittadini. Noi a questa città vogliamo dare una direzione, vogliamo dare una prospettiva e quello stiamo facendo attraverso queste misure importanti. Da ultimo vi ricordo, perché avete parlato di tassa sui morti, che è stato aggiudicato finalmente la gara per quanto riguarda la costruzione dei loculi al cimitero. Avete parlato per quanto riguarda la sicurezza di 700 mila euro per la De Amicis 700 mila euro tra l'altro per la scuola di via Martiri di via Fani per l'efficientamento e la riqualificazione anche di quegli istituti scolastici, avete parlato di scarsa manutenzione. Io vi ricordo che la manutenzione del verde è diventata finalmente ordinaria e che quando ci è stato concesso dal tempo e dal clima tutto il patrimonio verde della città di Bisceglie è stato messo a regime. Pochissime sono rimaste le zone che ancora devono essere toccate dalla manutenzione ordinaria; il verde di Bisceglie non è mai stato così attenzione dato come in questo momento oltre al fatto che finalmente tutte le buche di Piazza Vittorio Emanuele sono state piantumate e finalmente la piazza ha una fisionomia consona alla sua importanza e alla sua storia e alla sua tradizione. Quindi la manutenzione che torna a essere ordinaria, non vi ricordo gli interventi sugli impianti sportivi 100 mila euro su Salnitro. L'impegno importante sul Gustavo Ventura per consentire lo svolgimento del campionato di Lega Pro. L'intervento importante sullo stadio Di Liddo adesso con la partecipazione a un bando di altri centomila euro e soprattutto con la messa in sicurezza dello stadio Di Liddo che ha finalmente la gradinata messa a regola a regola d'arte. Aggiudicato o in corso di aggiudicazione il bando per il rifacimento delle strade e dei marciapiedi; i 170 mila euro per il rifacimento della pista ciclabile dal Porto fino al Ponte della Lama paterna e quindi una pista ciclabile vera, una pista ciclabile fruibile, una pista ciclabile importante finalmente sul lungomare di Bisceglie che ci consentirà anche di ripensare la viabilità sul lungomare rendendolo fruibile così come è stato reso fruibile ai fini del commercio del turismo anche il Water front. Questo consentirà alla città di Bisceglie di diventare un punto di riferimento per quanto riguarda la cultura e l'accoglienza turistica di tutta la regione Puglia considerando che la città di Bisceglie ha un teatro importante all'aperto sul mare nella zona di ponente e presto avrà un teatro importante all'aperto sulla zona di levante proprio nel centro storico al posto di un'area oggi degradata destinata a parcheggio dei mezzi o delle attrezzature del Servizio Manutenzioni; questa è la visione della città. Pista ciclabile ovviamente che continuerà poi dal centro storico per arrivare a ricongiungere l'area di levante e quindi l'area che riguarda la nostra zona forse con maggiore potenziale di sviluppo ambientale e turistico che è quella delle grotte di Santa Croce e del Pantano. Vi ricordo che anche lì abbiamo ottenuto un finanziamento di 1.300.000 euro per la riqualificazione dell'area dell'ex depuratore e quindi per la riqualificazione del passaggio urbano di transizione tra il borgo antico e la litoranea di Levante. A questo, e poi chiudo sui lavori pubblici, si deve anche considerare l'importante finanziamento di circa 5 milioni di euro che riqualifica definitivamente il centro storico con le opere di urbanizzazione. La previsione del ponte ciclopedonale su via della Repubblica alloggi di edilizia sociale e quindi completerà la riqualificazione del centro storico riducendo l'area cittadina di Levante con quella di Ponente attraverso un centro storico importante con il resto della città e quindi con la città nuova. Questo è in breve, ma in breve veramente ciò che è stato fatto in questo anno e mezzo. Ovviamente ci sono tantissime altre misure. Però io credo che oggi siamo qui, ritornando alle premesse, per votare un punto tecnico all'ordine del giorno su cui ovviamente si è già discusso nello scorso Consiglio comunale per quanto riguarda il confronto con le opposizioni che hanno presentato emendamenti e quindi io ringrazio il consiglio comunale per l'attenzione.

Presidente Casella

Grazie Sindaco. Prego.

Consigliere Fata

Buongiorno. Innanzitutto mi preme esprimere pubblicamente anche in questa Assise la solidarietà al vice Sindaco per ciò che ha subito. Sono cose che vanno sempre e comunque sottolineate e condannate; possiamo avere tante divergenze tanti modi di operare diversi però su queste cose qua credo che dobbiamo essere tutti sulla stessa linea

d'onda nel condannare qualsiasi gesto tipo quelli che ha subito Angelo Consiglio e sono grato al Presidente del Consiglio per aver pubblicamente a nome mio espresso la solidarietà del consiglio comunale pubblicamente con un suo comunicato. Con Angelo mi dividono tante cose tante visioni tipo per esempio la sua considerazione del consiglio comunale che lo vede più assente che presente ma devo dire che è sostanzialmente coerente con la sua idea del Consiglio comunale perché ricordo a voi che Angelo appena eletto Consigliere comunale di minoranza non intese partecipare a nessuna seduta e si dimise prima ancora dell'insediamento del nuovo consiglio comunale credo 5 cinque anni fa. Ma ripeto anche su alcune scelte mi vedo distante non certo su quello di essere prontamente al suo fianco contro questi gesti. Ma torniamo al punto che ci occupa oggi è un po' anomalo. Ebbi modo di dirlo già nell'ultimo consiglio comunale perché noi oggi ci troviamo a discutere di un bilancio di programmazione che di fatto è un consuntivo perché questa programmazione che noi oggi andiamo a approvare si svolge a quindici giorni dalla fine dell'esercizio, siamo oggi al 15 dicembre quindi appena 15 giorni è difficile programmare un DUP seppur come mi reggerà correttamente il segretario generale questo è un DUP pluriennale e quindi non solo riferito all'anno in corso. Ma di fatto oggi ci permette di capire se tutto ciò che si stava programmando ad aprile i buoni propositi le buone idee vengono poi alla fine si sono concretizzate. E se non si sono concretizzate perché non si sono concretizzate e quali sono state le criticità. Oggi poteva essere un momento per fare un po' il punto della situazione che può essere di prospettiva per una nuova programmazione. Bene il Sindaco ha elencato una serie di iniziative. Alcuni mi vedono favorevole, alcuni mi vedono un po' distante ma sostanzialmente ha elencato una serie di iniziative che trattasi di una continuità amministrativa. Oggi voi non avete ascoltato dalle parole del Sindaco un qualsiasi provvedimento nuovo, di investimento. Banalizzo: voglio dare più istruzione ai bambini quindi nel bilancio avevo previsto di mettere 100 mila euro per comprare più penne e più libri per i bambini. E come vedete oggi abbiamo fatto, le abbiamo utilizzate e quindi come vedete oggi andiamo a provare ciò che poi in realtà abbiamo utilizzato. Oppure ho fatto delle variazioni per trovare altro. Quindi un fatto concreto, se noi parliamo oggi si stiamo aspettando il parere del PUG. Io non sono innamorato lei fa bene a portarlo avanti il PUG perché ormai credo che sia troppo tempo che giace; fa bene a portarla avanti. Il PUG riguarda i grossi imprenditori, i ricchi coloro che hanno i terreni non riguardano l'intervento giornaliero spicciolo oltretutto uno strumento urbanistico funzionante ce l'abbiamo. Io mi sarei preoccupato più a portare dei provvedimenti sulla urbanistica che sbloccasse l'economia. Sindaco lei ce ne ha da un anno fermi nel cassetto provvedimenti che ovviamente sono stati sulla base ne potrebbe essere diversamente, sono stati sulla base dell'attuale strumento urbanistico in vigore. Se noi dobbiamo fare un salto verso l'economia dobbiamo sbloccare quei provvedimenti che giacciono da un anno e mezzo a questa parte quelli che l'assessore Storelli ha voluto ritirare dalle commissioni dei consigli comunali. Sono quelli che avrebbero dato economia, input tutto quello che si vuole. Lei si interessa del PUG mi sta bene ma il PUG forse può interessare i più grossi investitori e i proprietari di terreni che si aspettano chissà che cosa. Perché poi in realtà il PUG per come l'abbiamo studiato noi adattandolo alle nuove normative non ha dato spazio agli speculatori e staremo attenti che questo spazio non sia dato neanche in futuro. Quindi questo che io mi aspettavo oggi per esempio, perdonatemi ma io sono sempre torno sempre sugli stessi argomenti che il Sindaco mi avesse detto "guarda noi abbiamo ascoltato. C'è il problema del porto di Bisceglie c'è un finanziamento a sportello unico per cui noi abbiamo previsto quei 60 mila euro che ci permettono di fare peraltro con un giro Conto di fare analisi per lo sfangamento del porto perché dobbiamo andare a prendere dalla Regione un milione e 300 mila euro" allora io dico finalmente si è fatto qualcosa nella direzione di un'opera utile per la nostra città. Lo sfangamento del porto che ci costa soltanto anticipare le spese. E lo dico anche a Mauro che è stato Presidente in passato della Bisceglie Approdi e questo problema lo conosce. Mi sarei aspettato un investimento per sbloccare e provvedere altri tipi di servizi per esempio è ancora bloccata per l'ennesima gara, io vorrei fare una domanda al Sindaco o all'assessore ai contratti. Quali sono i contratti che si sono stati sottoscritti negli ultimi sei sette mesi otto mesi di gare svolte e contratti sottoscritti. Perché per esempio abbiamo il problema delle sepolture al cimitero. Con una gara espletata che non ha ancora giudicato e non ancora contrattualizzato. Non ritorno sul problema della nettezza urbana perché credo che sia un argomento trito e ritrito. E poi c'è anche l'assenza dell'assessore al ramo competente quindi non intendo intervenire. In passato quando si partecipava e si chiedeva non so lei ha parlato pure dell'ospedale di questa bella intuizione credo che sia un fatto vecchio e notorio dell'ospedale unico, un fatto che abbiamo conservato il punto nascite ma noi intervenivamo in quei settori investendo e costruendo. Oggi lei può parlare di un ospedale che può accogliere tante cose perché noi abbiamo investito dei bilanci, ci abbiamo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

messo dei soldi e abbiamo costruito delle strutture. Quella che lei vede a fianco al vecchio ospedale Vittorio Emanuele è stato un sacrificio di questa Assise Comunale in passato che l'ha voluto e l'ha realizzato. Se lei oggi può parlare di una nuova redistribuzione delle aule scolastiche è perché le vecchie amministrazioni hanno messo i fondi, hanno partecipato ai bandi e hanno realizzato le scuole. Se in passato seppur in maniera deficitaria perché io come sapete mi piace dire con orgoglio le cose a cui ho contribuito a fare in passato, ma mi piace essere sempre autocritico; in passato abbiamo messo i soldi per il rifacimento del manto stradale sia pur gradatamente ci stavamo provvedendo. È poco rispetto alla situazione attuale, andrebbe fatto molto di più. Però ricordo che abbiamo messo i fondi per fare la zona pedonale di via Aldo Moro e l'abbiamo realizzata; cioè gli strumenti di cui oggi andiamo a parlare non sono quelli degli slogan per dire "noi vorremmo fare più occupazione", no. Oggi noi andiamo a fare semplicemente a utilizzare uno strumento che ci deve consentire alla femminile di capire mettiamo i soldi per realizzare questo. E questo lo abbiamo realizzato. Oppure realizzeremo quest'altro. I vostri indirizzi sono da campagna elettorale. Tra un po' lei mi dirà che sta facendo anche la nuova area mercatale e io le dirò che è frutto di pura programmazione o di un investimento passato. Cioè quello che manca nella caratterizzazione. Poi magari sono stato poco attento io l'avrò letto ma ripeto perché anche parlando con le associazioni nella città obiettivamente non viene percepito. Un'azione amministrativa tesa a sbloccare un settore. Noi, lo dico a Roberta che sotto certi aspetti anche contrario a questo discorso della contribuzione sotto certi aspetti mi puoi anche trovare d'accordo perché lei vede un sistema un po' più articolato e più complesso, però all'epoca si staccava staccarono dei fondi del bilancio comunale si dava la possibilità forse sbagliando di trascorre una fetta esigua della città un Natale appena appena più soddisfacente, perché 100 euro 150 euro non risolvono il problema sono d'accordo con te ma va bene l'idea complessiva. Quello che nel mio intervento voglio cercare di dire è che oggi che stiamo per approvare un bilancio di programmazione ma che approvandolo alla fine di dicembre di fatto ci poteva consentire se quello strumento ha avuto riscontro oppure non ha avuto riscontro durante l'anno in corso soprattutto sugli investimenti e sulle cose da realizzare, atteso che è notorio che ci sono state una serie di variazioni di bilancio e che quindi sono state realizzate una serie di questioni, oggi ci poteva permettere di fare una riflessione un po' più ampia e perché no con un gesto di umiltà che fa sempre bene alla crescita di una comunità ammettere che un settore sia andato bene, un settore invece si è sbagliato e che bisogna a breve nell'immediato correre ai ripari grazie.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Fata, prego consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

Signor Presidente, Signor Sindaco. Prima di fare la dichiarazione in ordine al punto all'ordine del giorno voglio tornare un attimo sulla questione che li ho posto all'inizio della seduta. Potrebbe apparire poco significativo ai più ma non c'è dubbio che siamo in presenza di un modo di amministrare illegittimo che purtroppo non mi sembra che sia del tutto casuale. Nel senso che mi sembra che vi sia un'abitudine voglio dire ad amministrare dicendo "fai e poi vediamo". Lo abbiamo visto con i disoccupati l'altra volta, quelli che lavorano lavorato in nero ma lo vediamo anche con questo provvedimento della occupazione di piazza Vittorio Emanuele della quale gentilmente è anche l'assessore Naglieri mi ha dato copia dopo aver letto per sommi capi una determina. Ora non è questione di entrare nel merito se uno condivide o meno che ci sia un'iniziativa natalizia in piazza Vittorio Emanuele, anzi che vi siano iniziative natalizie non solo in piazza Vittorio Emanuele ma in tutti i quartieri della città. Perché non è giusto che una città venga individuata solo dal suo centro o perché abbiamo delle zone cosiddette periferiche ma di grande impatto residenziale che sono ancora una volta trascurate dal Comune; ma non è possibile che si diano spazio, si facciano iniziare delle occupazioni di suolo pubblico senza avere i relativi provvedimenti. A fronte di una richiesta che è pervenuta al Comune addirittura in settembre, i pronunciamenti sono stati rilasciati a cavallo dell'Immacolata a fronte di una iniziativa di villaggio di Babbo Natale, piste del ghiaccio e quant'altro su piazza Vittorio Emanuele che hanno avuto inizio il 7 di dicembre - come ben sappiamo tutti - la determina relativa che quindi deve autorizzare questa iniziativa viene fatta il 10 dicembre, cioè viene fatta tre giorni dopo che l'iniziativa è già partita in piazza Vittorio Emanuele. Io non lo sono Sindaco se questo è un modo corretto di amministrare anche perché persino la determina pone dei paletti in merito

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

ad autorizzazioni che devono essere portate alla conoscenza del Comune prima di un inizio delle attività. E allora cominciano il 7 e non hanno la determina. Cominciano il 7 e non hanno le autorizzazioni della Asl che pervengono il 9, poi non sappiamo se gli altri paletti, condizioni poste dall'ufficio tecnico in primo luogo per quanto riguarda i manufatti che sono stati collocati il collaudo statico e quant'altro richiesto delle casette tra virgolette o degli altri spettacoli viaggianti che sono stati messi collocati su piazza Vittorio Emanuele. Non sappiamo se ci sono dei bagni chimici o in alternativa se ci sono le dichiarazioni scritte dei commercianti. Dichiarazioni scritte perché sarei curioso di vedere chi fossero quei commercianti che avessero dichiarato la loro disponibilità a far usufruire dei bagni all'interno delle attività commerciali ed economiche intorno a piazza Vittorio Emanuele. Cose che dovevano essere esibite prima dell'inizio delle attività. Non solo anche la determina successiva cioè di tre giorni dopo autorizza esclusivamente l'apposizione e l'occupazione del suolo pubblico. Non c'è menzione di un'autorizzazione a percepire un prezzo del biglietto. Questa è la determina: ognuno se vuole può leggerla, non andate sull'albo pretorio - dove dovrebbe stare - perché non c'è ancora. L'ultimo atto sulle date termine purtroppo datato 6 dicembre e quindi non perdetevi tempo. Si può continuare ad amministrare così la città? Sono piccole cose ma sono cose importanti e speriamo che non ci siano altri danni su piazza Vittorio Emanuele perché ormai la piazza vuole essere rifatta. Tutta una serie di utilizzi successivi che sono stati fatti. Tra pista del ghiaccio e quant'altro e spettacoli viaggianti. Ma stiamo a fare i circhi o i luna park natalizi in piazza Vittorio Emanuele. Ma al di là di queste considerazioni rimane il fatto che non si capisce anche se gli autorizzati debbano pagare il suolo pubblico, perché si paga una tassa cioè commisurata ai metri quadri. Qui c'è un'autorizzazione fino a 1000 metri quadri da occupare; quindi ci sono tutta una serie di cose che non ci sono, che non si capisce. Abbiate pazienza insomma uno vuole limitarsi a fare il dibattito politico, il confronto e il dialogo. Quando ti trovi di fronte alle palesi violazioni di legge anche su queste cose, francamente di cos'altro si vuole parlare. Hai voglia a dare suggerimenti a dire come ci si deve comportare. E allora il dirigente che fa la determina evidentemente non frequenta la città perché se non avrebbe visto che è stata occupata una porzione di suolo pubblico. Quindi lui ha fatto finta di niente oppure non l'ha vista; la stessa cosa avrebbe dovuto fare la polizia municipale. In mancanza di una autorizzazione non poteva assolutamente partire con l'iniziativa. Cito solo un esempio: quando fu realizzato il Nicotel a Bisceglie si permisero di aprirlo senza l'autorizzazione del Sindaco. Nel giro di pochi minuti fu chiusa la struttura e tutti i clienti se ne andarono a Barletta. Perché nessuno può venire a fare il padrone in casa nostra. Se poi c'è anche una complicità in questo senso, lo vedremo. Quindi io voglio vedere il solo pubblico che verrà pagato e tutte le autorizzazioni io non lo so, voi avete fatto la verifica degli atti l'accesso agli atti qualche cosa la voglio capire. Ma che si facciano determine a posteriori sono veramente allibito per questo modo di procedere e se tanto mi dà tanto provo a immaginare una cosa del genere su provvedimenti ancora più impegnativi rispetto ad una semplice tra virgolette occupazione di suolo pubblico. Chiudiamo parentesi. Veda, Sindaco, un po' tutti noi consiglieri opposizione avremmo desiderato fortemente intervenire nel merito del DUP perché lei ci disegna una città che non ci sembra rispondere alla sua realtà. Forse ha descritto un'altra città o propositi che si riferiscono ad una città che avrebbe dovuto vederli realizzati già un po' di tempo prima rispetto ai pronunciamenti che sono stati fatti. Ma è del tutto evidente che in coerenza con le posizioni assunte già nel precedente consiglio comunale e in pendenza di una verifica giurisdizionale, è ovvio che non siamo in condizioni di accettare un contraddittorio su questo punto all'ordine del giorno e per quanto ci dolga non poterlo fare per non prestare il fianco a acquiescenze che non possono sussistere almeno nell'imminenza di queste verifiche giurisdizionali, siamo costretti tra virgolette a non partecipare al voto su questo punto all'ordine del giorno. Credo di farlo a nome dei consiglieri di opposizione presenti i quali naturalmente potranno aggiungere altra cosa di loro però è chiaro che così non è. Certo, avremmo gradito comunque oltre al suo intervento Sindaco, l'intervento di qualche altro non dico assessore ma Consigliere di maggioranza su cui purtroppo dobbiamo riflettere perché non è possibile che argomenti così importanti, pregnanti per la nostra città non vedano comunque un intervento nel merito da parte di un qualche Consigliere perché anche una forma di dialogo o di confronto, vivaddio, è bilaterale non può essere unilaterale perché sarebbe una contraddizione. Quindi siamo quindi qui purtroppo a non partecipare al voto perché in questo tipo di provvedimento che è ovviamente il secondo tempo della delibera già approvata con gli emendamenti nella precedente tornata consiliare, non si può dare acquiescenza malcelata delle posizioni dell'opposizione e quindi saremo fuori dall'aula al momento del voto su questo punto.

Vice Presidente Di Tullio

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

Grazie Consigliere Napoletano, la parola al Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Ho capito dall'intervento del collega Napoletano e naturalmente volevo inserirmi subito sulla stessa falsariga magari cercando... abbiamo fatto tardi perché purtroppo di mattina abbiamo problemi a rendere compatibile l'attività istituzionale del Comune con quella lavorativa e quindi sono arrivato purtroppo un po' in ritardo. Naturalmente vi riporto a quello che avevano già detto i colleghi di minoranza che hanno presentato il ricorso con noi in attesa di questo giudizio cautelare. Io proprio a rafforzare quello che è stato detto poco fa e quello che abbiamo detto l'altra volta cioè quello che vogliamo scongiurare che il consiglio comunale nel votare questo deliberato possa anche incorrere in quello che è quella brutto e odioso reato della distonia rispetto a quelle che sono le sentenze e i provvedimenti giudiziari. Ci dobbiamo muovere in linea se escludiamo o violiamo il giudicato lo sanno i colleghi commettiamo purtroppo un reato. Io vorrei che si leggesse qui perché un domani uno potrebbe dire non l'ho letto e quindi non sapevo che cosa stavamo per votare prima che noi usciamo così come è chiaro di fronte a questo atteggiamento che continua a persistere nella direzione di eludere il pronunciamento del Tar, io vorrei che fosse eletto il parere dei revisori dei conti che ha allegato oggi a questa deliberazione. Se lo possiamo rileggere non ci costerà qualche secondo qualche minuto. Perché vorrei capire se quello che ha detto il dirigente nell'ultimo Consiglio e cioè noi stiamo facendo semplicemente la mossa di approvare un nuovo DUP si tratta chiaramente del vecchio DUP che non può essere modificato è confermato dal parere dei revisori. Perché se così è io vi dico non so come si possa votare un deliberato parere oggi, grazie.

Segretario Generale

Verbale 40 2019 l'anno 2019 giorno 4 al mese di dicembre si è riunito il collegio dei revisori dei conti composto dal dottor Giorgio Treglia Presidente; dottoressa Daniela Spina componente dottor Leonida Nuzzo componente assente ingiustificato. Per l'espressione del parere previsto articolo 239 comma 1 lettera b numero 2 del d.lgs. 267/2000 avendo ricevuto Compaq le proposte di modifica ed integrazione al DUP la proposta di deliberazione di GC del 04 12 2019 corredate dei pareri tecnico contabili e tecnici dei dirigenti competenti per materia. Il collegio dei revisori richiamata la sentenza del Tar Puglia del 18 11 2019 numero 1505 2019 su ricorso del registro generale numero 642 2019 integrato da motivi aggiunti contro il comune di Bisceglie con la quale l'organo adito ha definitivamente pronunciando accolto il ricorso principale ricorso per motivi aggiunti; reputando fondato il primo motivo di ricorso centrato sulla viziata approvata del DUP per via delle ritenute comprese prerogative consiliari annullando il DUP per illegittimità derivata agli ulteriori atti impugnati in pregiudicata restando in sede di edizione del potere la rinnovazione del procedimento di approvazione nel rispetto delle prerogative di tutti i consiglieri comunali.

Richiamate altresì gli atti impugnati ed annullati con la medesima. Per quanto riguarda il ricorso introduttivo deliberazione Consiglio comunale numero 33 del 16 aprile 2019 avente ad oggetto esame e approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019 2021 e relativi allegati nonché di ogni altro atto presupposto connesso e consequenziale tra i quali il parere del collegio dei revisori sulla proposta di bilancio di previsione 2019 2021 e documenti allegati del 21 marzo 2019. Punto 2 Deliberazione di consiglio comunale numero 32 del 16 aprile 2019 recante comunicazione ai consiglieri degli emendamenti presentati allo schema di bilancio 2019 2021 ex articolo 17 comma 7 del vigente regolamento comunale di contabilità. Punto 3 la deliberazione di Giunta comunale numero 73 del 14 marzo 2019 avente ad oggetto Approvazione aggiornamento DUP 2019 2021 e schema di bilancio di previsione finanziaria 2019 2021. Punto 4 l'avviso di convocazione del consiglio comunale urgente del 26 marzo 2019 per la seduta del 29 marzo 2019. 5, La deliberazione di consiglio comunale numero 14 del 29 marzo 2019 avente ad oggetto Approvazione DUP 2019 2021. 6 La deliberazione di consiglio comunale numero 19 del 30 marzo 2019 relativa all'approvazione del PEF Tari 2019. 7. La deliberazione di consiglio comunale numero 20 dal 30 marzo 2019 relativa all'approvazione delle tariffe TARI; punto 8. La nota protocollo 17 237 del 12 aprile 2019 da segretario comunale. 9 La deliberazione del Consiglio comunale numero 29 del 16 aprile 2019 recante nota di aggiornamento al DUP 2019 2021; punto 10 deviazione di giunta comunale numero 125 dal 14 maggio 2019 relativa all'Esame approvazione del Piano Esecutivo di

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

Gestione triennio 2019 2021. Per quanto riguarda i motivi aggiunti depositata il 28 settembre 2019. 11 deliberazione di consiglio comunale numero 40 dal 3 giugno 2019 recante esame e approvazione rendiconto per l'esercizio 2018 e i suoi allegati; punto 12 deliberazione di consiglio comunale numero 60 del 28 6 2019 relativa alla presa d'atto della comunicazione di variazione di bilancio adottata dalla giunta comunale con deliberazione numero 124 del 14 maggio 2019. 13 deliberazione di consiglio comunale numero 59 del 28 6 2019; 14 deliberazione Consiglio comunale numero 74 al 30 luglio 2019 relativa alla variazione urgente di bilancio 2019 2021 esercizio 2019; 15 deliberazione consiglio comunale numero 75 dal 30 luglio 2019 relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dell'attività programmatica e verifica dell'equilibrio di bilancio 2019 2021. Variazione al Bilancio ex articolo 185 del TUEL di Assestamento generale del bilancio. 16 deliberazione di CC numero 110 del 7 8 2019 recante ratifica della Variazione urgente di bilancio 2019 2021 esercizio 2019 2020 e prelevamento dal fondo di riserva di cui la deliberazione di giunta comunale numero 187 del 27 se 2019. Il collegio dei revisori esaminate le modifiche ed integrazioni proposte con la nota 52898 del 2 12 2019 ed effettuate le verifiche di competenza in relazione ai medesimi emendamenti, visti l'articolo 239 del vigente Tuel decreto legislativo 118 2011 e suoi allegati, Lo statuto dell'ente il vigente regolamento di contabilità preso atto di pareri delle qualità tecniche espresse dai competenti dirigenti per materia legate agli atti, dei pareri di regolarità tecnico contabili espressi dal dirigente di ripartizione economico finanziaria, delle valutazioni politiche effettuata dagli atti, il collegio dei revisori dei conti innanzi riportato esprime la conferma del proprio parere favorevole alla proposta di DUP già approvato con Deliberazione di Giunta comunale numero 301 dal 27 11 2019 risultando rigettate tutte le proposte di modifica ed integrazione. Il presente verbale viene eletto con patto sottoscritto digitalmente. Il collegio dei revisori firmato digitalmente dottor Giorgio Treglia Presidente, dottoressa Daniela Spina componente.

Consigliere Spina

Ma io pongo questa riflessione visto che abbiamo anche la fortuna di avere il segretario dr. Lazzaro che oltre che esperto di questioni mi sa dire e sempre si è sempre dimostrato anche un posso permettermi raffinato giurista nel senso che spesso ha interpretato le norme in modo corretto con un piglio più da avvocato, da giudice che deve interpretare il dettato normativo piuttosto che da semplice burocrate per carità senza svilire il ruolo della burocrazia che è fondamentale con il titolo mio personale di figlio di un funzionario del Comune di Bisceglie massimo rispetto agli organi burocratici di un comune. Segretario noi vorremmo capire perché il revisore dei conti ci fa un richiamo esplicito per relazione nel configurare il nuovo DUP su cui esprimono un parere per conferma ad atti che sono oggi annullati dal tribunale amministrativo regionale. Io devo avvisare i consiglieri comunali mi permetto qualcuno dice sempre "ma chi te lo fa fare di avvisare di farli sbagliare e poi fate" Io voglio sempre diciamo cercare di essere onesto con me stesso prima che con gli altri avvisare prima il Sindaco dirigente perché ogni volta chissà che cosa sta pensando Spina. Un TAR annulla dei provvedimenti fa. Portiamo avanti i provvedimenti in esecuzione della sentenza del Tar. Il dirigente ci dice nell'ultimo consiglio "non li potete modificare perché se non rischiate di far saltare tutta la programmazione già fatta" e oggi i revisori dei conti oggi confermano quella linea. Io vorrei che ci fossero i revisori a dirci quel richiamo a che cosa serve. Perché se i revisori ci fossero, stessero qua direbbero "abbiamo un refuso abbiamo sbagliato". Questo richiamo agli atti annullati su cui si esprime come presupposto un atto amministrativo dice visto, visto, visto qua visti gli atti annullati visti, gli atti bocciati, visti gli atti cassati io esprimo un parere favorevole. Ma in che mondo stiamo vivendo qui? Il semplice fatto che nessuno lo dica si sia accorto di questo è per me un fatto estremamente grave. Io vorrei capire quei richiami e quel parere a che cosa valgono? Perché quella è la prova provata che ci state prendendo in giro con questa proposizione di un nuovo percorso, il nuovo iter. Ci state letteralmente prendendo in giro perché non possiamo toccare niente. Se quelli sono visto, visto, visto, quegli atti non esistono, quegli atti oggi non devono essere menzionati. Il parere perché vanno a far deviare i consiglieri che devono votare, vanno a far sbagliare i consiglieri che vedono l'ordine del giorno. Quelli sono atti che non esistono giuridicamente oggi, poi mercoledì e giovedì quando ci saranno gli altri provvedimenti potrebbero esistere ma oggi non esistono. Allora è inutile che vi sto a dire "volete ritirare il punto, volete guardarle meglio, volete studiarle" voi dovete andare sparati perché ormai l'avete preso il muro davanti e lo volete sbattere la testa perché non volete ascoltare consigli come i treni che devono per forza andare a sbattere a velocità elevatissime. Siete convinti, oramai superate tutto norme leggi le sentenze del Tar. Se è come dico io da questo atto che il Consiglio sta per saper valutare e probabilmente sta per votare, è un atto che

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

sarebbe un singolo articolo 21 della legge 241 del 90 cioè un atto radicalmente nullo perché si presuppone che gli atti che sono stati annullati dal TAR quindi è in violazione di elusione del giudicato. Oltre alla responsabilità penale che voi sapete che se un Giudice dice una cosa voi la dovete seguire, ma voi siete più forti della magistratura. Siete sopra un nuovo potere che esiste a Bisceglie diciamo superiore al giudice si sa che ci sono diciamo la tripartizione dei poteri l'avete superata. Accentrato in una logica nuova diciamo dove tutto viene concentrato nelle mani di uno le leggi le interpretazioni delle leggi il potere di governare e di eludere gli atti amministrativi. Che vi devo dire, io attendo questa risposta spero di aver che sia un refuso nel parere dei revisori che sia un copia incolla di qualche altra questione però anche il copia incolla si chiama nel diritto amministrativo "falso" diciamo un pubblico ufficiale che attesta delle cose fatte le cose false. Segretario se lei ha capito qualche cosa ci vuole spiegare io vedo richiamati degli atti che sono oggi inesistenti sul piano giuridico, se invece rappresentano il punto di riferimento nella valutazione politica questo è gravissimo perché significa che quegli atti sono la bussola cui ci stiamo ispirando in questo momento giuridicamente e quindi questo è un atto che è falso, fuor deviante, sta depistando il consiglio comunale i revisori non ci hanno capito niente se come se un semplice refuso. Un errore. Mancano delle virgolette. Che cosa vi devo dire. Cercate di aggiustato di farlo per chiamate revisori. Rettificassero il parere e andiamo avanti nel consiglio comunale naturalmente fermo restando che il nostro atteggiamento a maggior ragione oggi è di stare zitti. Quello che ha preannunciato che ho sentito entrando l'avvocato Franco Napoletano è quello di stare fuori dall'aula per mere ragioni di coerenza e di non acquiescenza ai giudizi in corso agli atti di propulsione dei provvedimenti prefettizi e ora a maggior ragione per evitare alla Commissione un reato che è flagrante. Quindi da questo punto di vista noi staremo fuori e attendiamo comunque le risposte per una questione di collaborazione costruttiva con i consiglieri che rimarranno in aula.

Presidente Casella

Va bene. Segretario vuole rispondere?

Segretario Generale

Sono l'ultimo arrivato su questa vicenda per cui non è certamente semplice per me né tantomeno posso avere una posizione esaustiva. Ciò che volete dire ai revisori va chiesto ai revisori. È solo chi ha reso questo parere può chiarire perché dicevo nella redazione ha ritenuto di richiamare prima la sentenza e poi tutta una serie di atti che quelli oggetto di impugnazione. Per quanto riguarda il contenuto loro confermano il parere favorevole la proposta di DUP già approvata con deliberazione di Giunta Comunale 301 27 11 2019. Risultando rigettate tutte le proposte di modifiche integrazioni cioè per quello che ho compreso, loro avevano quindi già espresso un parere sul DUP che era stato approvato dalla giunta comunale. Poi c'era stata la presentazione degli emendamenti da parte del Consigliere Sasso e su quelli emendamenti se non espressi immagino con un altro parere...

Consigliere Spina

Io non attesto la veridicità dei fatti come fanno i dirigenti per prerogativa istituzionale. Però mi permetto di ricordare la cronistoria non c'è stato altro parere sugli emendamenti contrariamente a quello che stavamo dicendo poco fa. Il parere sugli emendamenti è quello che viene confermato oggi quindi come legge Lei quel parere non è sugli emendamenti ma sul fatto che sono stati che sono respinti. Però siccome adesso c'è un problema ben più serio nel parere che leggiamo oggi che a mio modo di vedere manca concettualmente perché un parere che dice "prendo atto che gli emendamenti non erano buoni sono stati mandati" visto che manca a suo parere che richiama atti annullati oggi dal Tar su questo vogliamo chiamare i revisori a rettificare o volete andare avanti lo stesso? Perché altrimenti continuate che vi devo dire. Oggi è una violazione del giudicato, stanno dei colleghi che sanno che significa.

Presidente Casella

A dire il vero in conferenza dei capigruppo mi sembra di aver compreso che lei sta chiedendo una conferma del parere relativamente a questo atto giusto?

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

Consigliere Spina

Io voglio essere chiaro: io chiedo il perché oggi come presupposto di questo atto che voi sapete bene il parere dei revisori viene nella deliberazione del consiglio comunale. Ora in quel parere stanno indicati dei provvedimenti che oggi non esistono sono stati annullati dal Tar come presupposto questa è più grave della cosa e l'altra volta è un provvedimento in nero. Oggi è un provvedimento virtuale fantasma che non esiste. Dicemmo che c'è un mondo di mezzo che decide. La giustizia dice che oggi non ci sono dei provvedimenti che vengono presupposti in quel parere offerti a noi i consiglieri.

Presidente Casella

Se ritiene di dover intervenire il Dottor Pedone. No? Perfetto. Benissimo. Desiderio tanto tracciare una linea di massima correttezza istituzionale oltre che amministrativa stavo finendo un concetto che mi ha comunque fermato. Nel senso che mi sta dando conferma che il segretario la conferenza dei capigruppo aveva sottolineato l'esigenza dopo l'approvazione del punto relativo al DUP con i relativi emendamenti di dare un ulteriore parere che confermasse il parere precedente non essendo lo stesso DUP emendato cosa che oggi di fatto mancherebbe agli atti e il segretario ne sta dando completamente atto. Nella conferenza dei capigruppo questa cosa è stata richiesta. Il fatto che ci sia stata una dichiarazione da parte degli organi competenti dicendo "no è sufficiente quel parere che conferma" questo è un atto diverso, giusto vicaria? è corretta questa cosa? No perché non vorrei passare per come al solito per essere pedante. Noi diamo i consigli anche in conferenza per tracciare un percorso di correttezza. Però mi sembra di capire che oltre a questo il Consigliere Spina chiede come mai nel parere relativo ai revisori dei conti siano riportati degli atti che sono completamente annullati. Ora solo i revisori dei conti in questo caso possono redimere questo dubbio. Gli stessi non sono presenti e non lo so a questo punto che cosa dobbiamo fare. Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Voglio solo che non si dica poi sui social o qualche uscita di qualcuno, di qualche Consigliere, qualche assessore che noi siamo i cattivi della situazione e vogliamo bloccare la macchina amministrativa, se bisogna fare un'analisi attenta e obiettiva della situazione già è una cosa inedita che un segretario generale possa essere sostituito da un altro segretario il dr. Lazzaro a cui va il nostro ringraziamento. Però voglio dire che oltre al fatto del villaggio di Babbo Natale a cui io non dò colpa l'imprenditore che avrà fatto i suoi investimenti, ma quando viene un imprenditore che vuole tra virgolette investire in una manifestazione io penso che sia dovere dei dirigenti dovere dell'amministrazione far sì che l'imprenditore faccia tutti gli atti per poter poi svolgere la sua attività. Questo non è stato fatto. La risposta non l'abbiamo avuta né dai dirigenti né dall'assessore Naglieri che mentre parlava l'onorevole Napoletano perché il titolo rimane sempre, ha avuto forse un bisogno impellente e si è allontanato dall'aula. Sta di fatto caro assessore che gli atti sono del 10 oltre a quello che avevo elencato io però alla fine è stato acclarato che il villaggio di Babbo Natale è stato aperto il 7 tutti gli atti sono posteriori quindi c'è qualcosa che non va. Su questa questione del DUP io credo che siamo arrivati a una media situazione imbarazzante e mi dispiace anche che molte volte bisogna dire che anche se si chiama il Maradona della situazione come il dr. Lazzaro, io penso che anche Maradona se non ha una squadra adeguata o dei giocatori a proprio fianco che possano aiutarlo a vincere la Coppa del Mondo non si va da nessuna parte. Oggi assistiamo a un'altra pagina triste e non è l'unica che stiamo sopportando ormai da un anno e mezzo in questa amministrazione dove consentitemi di dire e me ne dispiace un atto giusto non è stato fatto; non si è mai giunti a poter votare un provvedimento dove non ci fossero dei problemi. È imbarazzante che in un'assise comunale da un anno e mezzo non si riesca a venire fuori con un provvedimento giusto, corretto. E ancora più imbarazzante è che molte volte è stata richiesta la presenza dei revisori e oltre a poter invitare il Maradona della situazione il dr. Lazzaro, ancora una volta in un provvedimento così importante stiamo assistendo all'assenza dei revisori dei conti che almeno in un provvedimento importante come questo ci sarebbe stato il gradimento della loro presenza. Stiamo qui tornando a svariati consigli comunali in cui era necessaria la presenza dei revisori. Questi sono ancora assenti e l'amministrazione non fa altro che avvalorare la loro condotta e penso che non sia corretto. Alla fine i lavori vengono bloccati e oggi onestamente da quello che è successo ancora oggi non so come se ne possa uscire. E chiedo ai

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019
Dibattito Consiliare

consiglieri di maggioranza ma non di aprire gli occhi, fatevi un esame di coscienza cercate di poter dialogare fra di voi non certo con noi perché voi alla fine decidete, voi alla fine votate. Ma io penso che sia arrivato il punto veramente per lo dovete alla città ai cittadini che vi hanno votato per condurre questa città. Onestamente credo che condurre una città in queste in questo modo non si può. Sono troppe i provvedimenti non regolari. Sono troppi i provvedimenti che sono border line. Lo ha dimostrato anche la sentenza del Tar. Quindi datevi una regolata perché io penso che al di là del ruolo sacrosanto dell'opposizione così veramente credetemi non si può andare avanti. State diventando veramente la barzelletta degli ottomila e oltre comuni d'Italia e questa non è una dichiarazione da parte di un Consigliere di opposizione che fa il suo lavoro ma veramente un dolore di cuore vedere un'amministrazione relegata alla barzelletta di tutti i comuni d'Italia. Grazie Presidente.

Presidente Casella

Prego Consigliere. Pongo in votazione la sospensione del consiglio comunale. Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti.

[Il Consiglio viene sospeso]

Segretario

[Il Segretario procede con l'appello]

Presidente Casella

23 presenti.

Consigliere Spina

Se la questione diciamo se c'è una posizione della maggioranza perché penso che abbiamo sospeso per questa ragione può riferire anche il Sindaco. Se invece dobbiamo aspettare per una logica di carattere tecnico il dirigente e non c'è, io non ho detto provocatoriamente lo dico opportunamente risospendiamo il consiglio perché non è che possiamo stare qui con una ripresa televisiva in attesa che arrivi. Mancano i revisori, mancano i dirigenti. Valuti lei Presidente. Io ripeto starei così ad aspettare non ha senso.

Presidente Casella

Giustamente il segretario poneva all'attenzione del Presidente cui aveva già riflettuto se successivamente all'arrivo del parere dei revisori dei conti qual è la procedura per poter continuare, cioè se questo atto insomma fosse completamente perfetto per poter continuare il consiglio comunale. Essendo l'atto oggi mancante del parere dei revisori di fatto perché il parere espresso si riferiva comunque anche con le sue evidenziazioni sulla ripresa di quegli atti non accettabili, comunque oggi l'atto del DUP in consiglio comunale è mancante del parere dei revisori perché è un atto di consiglio comunale il parere espresso è stato espresso sul sugli emendamenti e quindi sulla delibera di giunta non sull'atto di consiglio comunale. Questo è il problema attuale oltre che manca l'aspetto giuridicamente rilevante cui lei ha fatto riferimento ma quello vale ormai è viziato come dice Lei.

Consigliere Spina

Se manca il parere dei revisori e questo viene verificato è acclarato oggi al di là delle questioni diverse che attengono le altre deliberazioni e la valenza di carattere diciamo Extra amministrativo per non dire di carattere penale espressamente di quella delibera che richiama atti annullati sui quali non è competenza nostra e come sempre decidono gli atti è libero di adottare attestare tutti gli atti che vuole, l'importante è che si comprenda bene che le minoranze non sono più disposte a subire le vessazioni di atti non corrispondenti al vero o violati elusivi delle norme dopodiché liberi di commettere tutti i reati del mondo. Invece per quanto riguarda la questione della mancanza di parere non è che lo diciamo noi, lo dice il segretario, lo dice la legge se manca il parere non si può approvare il tutto

perché è un atto procedimentale obbligatorio non è vincolante ed è sovrano il confine fra scelte politiche ma diciamo no non può derogare alle norme di legge. Io sto vedendo che Bisceglie sta cercando di elevarsi al rango di repubblica autonoma nel determinare procedure innovative e di modificazione di ogni norma di legge. Ma non durerà molto. Io l'ho detto agli organi e questa cosa sta allarmando l'Italia oramai è notorio. Allora siccome non possiamo andare in un mondo dal far west oggi mancando il parere non possiamo procedere. A meno che i consiglieri comunali non decidano di fare quello che è un eccesso di potere. Dopodiché non è che noi possiamo stare qui ad avallare oggi queste situazioni la mancanza del dirigente la sospensione imporrebbe oggi il ritiro del tutto e una nuova convocazione la conferenza dei capigruppo che verifichi la sussistenza di tutti i documenti come Presidente lo ha rilevato insieme all'Ufficio di presidenza quel giorno durante la conferenza dei capigruppo mancava il parere e si è voluto andare avanti comunque perché la fretta fa i figli ciechi. Io mi pongo approfittando di questa riflessione auspicando l'intervento del Sindaco che spero condivida la necessità del rispetto delle regole oltre che i percorsi di tutela delle istituzioni comunali, io non so dove stiamo andando. Io la mia preoccupazione è che il percorso che abbiamo avviato inficiato da tantissimi vizi ed errori non so dove si stia andando io avevo auspicato un confronto nella conferenza dei capigruppo è continuato il muro contro muro ma non si vedeva dai tempi. Il 31 marzo scade il nuovo bilancio 2020, vogliamo uccidere questa città? Non c'è via d'uscita. Io vorrei farglielo capire in termini di condivisione di un percorso istituzionale nell'interesse della città. A noi interessa la vita amministrativa della città che è in serio pericolo, è in serio pericolo. Oggi è un altro esempio di quello che stiamo dicendo ma ne avverranno altre decine perché oramai il cortocircuito si è avviato quando dicevamo attenzione rispetto delle regole e dei diritti dei cittadini. Sono valutazioni che purtroppo stanno avendo in questo momento l'auspicio che il Sindaco prenda la posizione. Sindaco se ritiene possiamo ritirare il punto e ci aggiorniamo. Se poi vogliamo aspettare il Dottor Pedone io penso che sia auspicabile la sospensione del consiglio in attesa che arrivi il Dirigente.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente spero di dare la serenità necessaria ai lavori del consiglio comunale per quel che riguarda soprattutto il ruolo politico. È evidente che ci troviamo davanti a una situazione inedita, probabilmente è vero mai accaduto in Italia. Ma non per una acclarata mancanza di forma di un procedimento perché ci sono giudizi in corso è evidente. Quindi nessuno oggi può esprimere una sentenza definitiva su qualcosa che è in itinere e che purtroppo sarà decisa dai tribunali e non affrontata nel dibattito del Consiglio comunale. Quindi probabilmente è normale che ci siano delle situazioni su cui bisogna scegliere una strada amministrativa piuttosto che un'altra. Anche noi abbiamo messo in dubbio il dispositivo della sentenza del Tar proprio perché il nostro regolamento stabilisce un percorso che è diverso da altri regolamenti. Tutto questo ci è consentito all'interno della cornice che è disegnata dal testo unico. Quindi l'argomento è dibattuto e io finora almeno per quanto riguarda la mia posizione, non ho mai inteso esprimere un giudizio giuridico o un giudizio nel merito della sentenza. Io so solo che le sentenze vanno eseguite. Il percorso da seguire è un percorso da disegnare ma è un percorso che comunque se si vuole davvero, come il nostro caso, andare incontro a alle motivazioni politiche sottese a questo ricorso che sono quelle io sono rimasto almeno a quel di consentire una maggiore attenzione e quindi un maggiore rilievo, un rilievo importante forse ancora più di quello che è stabilito dalle norme alle prerogative dei consiglieri di minoranza. Se è quello il vulnus che è stato la causa di questo ricorso, è chiaro che l'intento di questa amministrazione all'interno di tutto il procedimento è quello di dare la maggiore partecipazione possibile alle opposizioni. La maggiore condivisione possibile alle istanze delle opposizioni. È chiaro che io preferirei un maggiore approfondimento in conferenza dei capigruppo perché così non si arriva in consiglio comunale dove si sollevano ancora una volta dei dubbi con delle proposte sempre parziali perché poi ce ne sono sempre di nuove sul procedimento da seguire; però quello che voglio capire perché magari lo affrontiamo in conferenza dei capigruppo se non in Consiglio comunale perché non è magari il luogo opportuno e adatto, è questo maggiore coinvolgimento delle opposizioni c'è? perché se no se le opposizioni devono appigliarsi a ogni cavillo giuridico che riguarda una legittima interpretazione soggettiva dei cavilli giuridici, è un conto se vogliamo condividere un percorso per riadattare il potere quindi di esercitare il potere insieme alle minoranze è un altro discorso. Se questa è la genesi di questo ricorso e non quello di mandare a casa un'amministrazione al di là del voto popolare perché io sono migliore e lo dico io che sono migliore e quindi tu devi farti da parte perché non sei meglio del meglio questo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019
Dibattito Consiliare

sarebbe un atteggiamento politico anche questo forse non inedito in Italia perché purtroppo la politica si va incanalando su binari che non fanno più riferimento alla volontà popolare le esigenze del popolo a creare comunque una serenità e una stabilità amministrativa che consente poi di portare avanti sia i progetti degli amministratori uscenti che quelli della nuove amministrazioni. L'esigenza di rinnovare la classe dirigente e le esigenze di rispondere alla violenza verbale, alla sete di vendetta del cittadino con non risposte miti, non toni pacati ma con altra violenza che innesca una spirale tale per cui ancora in questi giorni si leggono sondaggi dove addirittura le istituzioni vengono viste da una buona parte dei cittadini come dei nemici e quindi si alimenta questa spirale distruttiva di mancanza di legittimazione delle istituzioni nel tentativo di far riferimento alla pancia della gente e ai bisogni più impellenti per poter poi delegittimare le classi dirigenti soprattutto magari quelle nuove, quelle che si affacciano adesso quelle che comunque si trovano ad affrontare problemi inediti e situazioni che non sono più percorribili con gli strumenti che venivano utilizzati in precedenza perché io anche rifacendosi all'intervento del Consigliere Fata che adesso è assente mi dispiace con cui si è avviato anche un confronto, diceva Sì è vero voi portate avanti il piano regolatore ma questo è relativo perché tante cose sono state già ormai decise oppure diceva "voi state portando avanti alcune progettazioni ma quelli sono programmi di riqualificazione". Il problema oggi è che quei piani che fino ad ora sono stati messi nel cassetto oggi sono necessari per attrarre proprio quei finanziamenti a cui in tante occasioni si fa riferimento per un rilancio della città. Se oggi noi non approviamo il piano regolatore finanziamenti importanti non potremo assolutamente chiederle se oggi noi non approviamo il piano della mobilità sostenibile noi i finanziamenti non ne possiamo più chiedere; se noi non entravano nel trasporto pubblico locale non potevamo sostituire gli automezzi; se noi non approviamo il piano delle coste non potremmo mai portare avanti alcuna progettualità importanti. Allora non è che questa amministrazione sta facendo qualcosa che non è stato fatto ma è relativo. Oppure qualcosa che è in continuità con quello che era prima ma era comunque in itinere. No adesso si stanno ponendo le basi per uno sviluppo ulteriore basi che probabilmente dovevano essere già condivise in precedenza e allora adesso nel ancora una volta condividere l'apertura all'opposizione a un maggiore coinvolgimento dell'opposizione l'amministrazione, il dirigente Pedone si sta promuovendo di avere un nuovo parere dei revisori dei conti che avevano già espresso parere in occasione delle delibere di giunta che approvava il DUP e che si esprimeva sugli emendamenti. Pur ritenendo lineare un percorso che è anche garantista perché abbiamo fatto dato termini per gli emendamenti abbiamo dato termini per la visione dei documenti abbiamo fatto un consiglio comunale dedicato sebbene non previsto esplicitamente dal nostro regolamento, un consiglio comunale dedicato a quelli che qualcuno chiama emendamenti ma in realtà sono più osservazioni al documento programmatico. Allora ancora oggi stiamo chiedendo ulteriore conforto ai revisori dei conti che non sono qui presenti non certo per una volontà politica o per una loro mancanza di disponibilità ma per impegni mi dicono presi in anticipo. Quindi ci stiamo attivando per ottenere questo ulteriore parere dei revisori dei conti. Allora io chiedo adesso al consiglio comunale che è sovrano, possiamo discuterne oggi? vogliamo utilizzare il consiglio comunale di seconda convocazione per poter discutere alla luce del nuovo parere dei revisori dei conti? Se decidiamo una di queste vie. Io ovviamente capisco l'amministrazione capisce che c'è questa disponibilità a voler avviare questo percorso. Se ritenete di non condividere neanche questa apertura allora...Ovviamente chiediamo conforto al segretario generale. Non è che ci inventiamo nulla di nuovo perché noi la procedura non la vogliamo seguire non secondo la regola ma addirittura oltre in maniera ancor più garantista di quello che prevedono le norme. A volte le norme sono garantiste e poi c'è chi è ancor più garantista delle norme. Siccome la genesi di questa vicenda è stato il non rispetto totale delle prerogative dei consiglieri comunali io chiedo poi anche alla luce di un conforto tecnico se possiamo utilizzare questo parere già in questo consiglio comunale oppure rinviare in seconda convocazione, se questo è possibile.

Presidente Casella

Volevo soltanto precisare una cosa per onor di verità. Premesso che sono concorde sulla linea che si è sempre tracciata e cioè che tutti gli atti prima che venga convocato il consiglio comunale la conferenza dei capigruppo deve attentamente verificare soprattutto il Presidente se gli atti sono completi in tutte le sue forme e quant'altro. Il Sindaco ha detto che tra le righe vi sono bisognerebbe avere più cura e chiaramente più attenzione affinché questo si verifichi. Cosa che devo dire grazie a Dio almeno per quanto riguarda l'operato della conferenza dei capigruppo, è sempre stato

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

fatto con solerzia e attenzione non ultimo il passaggio relativo a questo punto cui chiedo espressamente di intervenire dopo che ho dichiarato quanto sto dichiarando, sia il Consigliere di Tullio il vicepresidente che la vicaria Carla Mazzilli. Sul provvedimento che noi abbiamo esaminato prima di convocare la conferenza prima di convocare il consiglio comunale, il sottoscritto assieme agli altri aveva evidenziato che il parere dei revisori dei conti allegato alla delibera di Consiglio Comunale si riferiva espressamente alla delibera di giunta che aveva rigettato gli emendamenti proposti dal Consigliere Sasso; cosicché la conferenza e l'ufficio di presidenza aveva chiesto alla segretaria la dottoressa Flora Perrone che non ha alcuna responsabilità, di chiedere al segretario se fosse necessario come riteneva che alla delibera di Consiglio comunale dovesse essere allegato un nuovo parere o se non una conferma del vecchio parere. Bene, noi abbiamo atteso e la risposta è stata e desidero che la diano sia la consigliera Mazzini sia il vicepresidente di Tullio che ha tranquillizzato la conferenza dei capigruppo così che la stessa ha potuto convocare il consiglio comunale. Ora, il problema non è che se lo può porre solo ed esclusivamente la conferenza dei capigruppo; se i dirigenti non comunicano tra loro o se qualcuno dice una cosa e poi dimentica perché forse preso da altro certamente più importante, non penso che l'organo politico abbia delle responsabilità una volta che è stata chiesta, verificata cui è stata data una risposta che non la do io la daranno i consiglieri comunali presenti alla conferenza dei capigruppo cui ha tranquillizzato tutti per poter avviare la procedura di convocazione del consiglio comunale. Ora il fatto che non ci sia qui il parere è che si stia esprimendo un nuovo parere è la prova certa matematica che quello che era stato chiesto correttamente in conferenza dei capigruppo era dovuto. Io le do la parola di autorità e buon senso la parola così che lei può esprimere quello che si è verificato in conferenza dei capigruppo. Prego consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente. Io devo dare atto col ciò che diceva il Presidente proprio nella conferenza dei capigruppo ci eravamo posti questa problematica dell'ulteriore parere che avrebbe dovuto prendere atto della decisione del consiglio comunale proprio per un discorso di correttezza noi lo reputavamo degli atti. Infatti faccio anche un passo indietro e qui il Presidente potrà confermare ciò che dico. Si era in prima battuta decisi di convocare il doppio consiglio 9 e 16 e io dovevo sostituire ovviamente il Presidente perché poi per un impegno è andato via, ovviamente fermandomi un attimo diciamo per riflettere su ciò che stava da fare, reputati opportuno non convocare in data antecedente il consiglio perché c'era il Consiglio del 9 che avrebbe deciso se accogliere o meno gli emendamenti proposti dalle opposizioni e quindi successivamente ci sarebbero stati gli atti che non potevamo quindi prima convocare suonavamo gli atti giusto per tenere sempre fede alla linea data dal primo giorno dal Presidente del Consiglio. Infatti e poi confrontandomi con il Presidente reputa opportuno fare una seconda convocazione la conferenza capigruppo che avvenuta in data 10 aprile alle 16:30 e in quella sede ho chiesto la conferma che servisse un parere di conferma, due righe che confermavano quel parere tenuto conto dell'esito del consiglio comunale. Ovviamente avuto rassicurazioni abbiamo proceduto con la convocazione perché l'amministrazione aveva chiesto una tempistica certa quindi non volevamo disattendere ciò che era quello che si era definito come programma per andare avanti. Io ovviamente pongo diciamo una riflessione ora di buon senso sì perché quando ci siamo dati ovviamente delle segnalazioni su mancanza di documenti o una non corretta procedura, questo era quello che mi riferisco all'intervento fatto nel precedente consiglio. Apprezzo quando le opposizioni danno ovviamente un suggerimento ma per la loro esperienza ovviamente consolidata in questa assise e ci diano anche una linea guida. Io chiederei le opposizioni ma lo faccio veramente con lo spirito di collaborazione. Se allo stato attuale si sta richiedendo il parere ai revisori che è un parere tutto sommato di conferma del precedente, io so che effettivamente dovremmo convocare la conferenza dei capigruppo convocare il consiglio comunale per dare i termini opportuni e le posizioni. Ma si parla di riconferma. Io vi chiederei veramente per evitare ulteriore sperpero di un altro consiglio comunale che sono somme e dobbiamo ringraziare nuovamente che siamo intervenuti presumo sempre a titolo gratuito sia le video riprese che l'audio anche questa volta. Io vi chiederei veramente eventualmente una sospensione in attesa del parere e da parte vostra non dico acquiescenza per darci un lavoro ma almeno accogliere i pareri in questa sede e far vedere effettivamente che si va verso una reale collaborazione. È un mio auspicio da parte di maggioranza che effettivamente denota questi vulnus negli atti quindi e quindi chiede a voi proprio dall'esperienza maturata che avete in consiglio comunale di accettare questa volta un parere che non è un parere ex novo quindi a tema o una valutazione

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019
Dibattito Consiliare

approfondita o meno, è un parere di conferma di ciò che è stato già espresso precedentemente. Solo questo tengo a precisare quindi chiedo a voi effettivamente un buon senso. Chiedo questo, grazie Presidente.

Presidente Casella

Vuole intervenire la consigliera Mazzilli così da la conferma?

Consigliera Mazzilli

Solo per dare conferma di quello che è stato fatto nei capigruppo. Noi abbiamo chiesto di fare di nuovo il parere ai revisori però a quanto pare non è stata accolta dai dirigenti questa domanda.

Presidente Casella

Va bene consigliera la ringrazio prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Presidente. Innanzitutto noi ce l'abbiamo con i revisori però è antipatico perché sul piano personale siamo affezionati tutti tra noi ma noi interpretiamo dei ruoli istituzionali. Non stiamo qui in veste di una comitiva che sta a fare un teatrino per cui giochiamo, scherziamo, usciamo facciamo la pizza insieme perché noi come stiamo qua dentro probabilmente siamo tutti legati da un sentimento di solidarietà e di amicizia e quindi nei momenti anche difficili la compattezza si ritrova. Io però non riesco a capire perché il dirigente che il Dottor Pedone nei confronti del quale io nutro grande stima amicizia, dopo 12 anni sono noti i confronti anche sul piano giuridico. Però io ho fatto sempre come dicevo io in 12 anni alla fine come Sindaco ho portato dei risultati in termini di legittimità assoluta della vita amministrativa. Io non ricordo una sentenza del Tar che per quanto voglia dire non desti il rispetto massimo della distruzione della giustizia amministrativa o della magistratura non desti diciamo l'attenzione al rispetto di questa amministrazione, per me ricopre un ruolo autorevole e importante come riferimento nel panorama delle scelte che si possono fare nella legge come lei interpreta un magistrato per me è giusta nel penale, civile, amministrativo. Le mie interpretazioni rispettabili rimangono nel mio alveo, io vorrei capire per quale ragione oggi riprendiamo il consiglio comunale dopo un'ora il Dottor Pedone cioè capisco i revisori capisco tutto, capisco che il segretario è stato dal Dottor Pedone indicato a non essere presente a queste sedute. Che è venuto il dottor Lazzaro al posto del segretario dottoressa Fiore sulle sollecitazioni del Dottor Pedone; che ci muoviamo in un campo oramai minato da norme che presidiano interessi pubblici sui quali la scivolata penale anche quella amministrativa è facilissima. Iniziamo a vedere che tentennano tutti Pedone non torna. I revisori non vengono. Tutta questa sicurezza e sicumera che mettendoci d'accordo maggioranza e opposizione oggi superiamo le leggi e tutto. Ma lo sapete che sono leggi sulle quali interviene la magistratura, il prefetto, gli organi che sono gerarchicamente ordinati nel panorama amministrativo anche all'amministrazione comunale o che hanno competenze diverse? Cioè io accolgo lo spunto del Consigliere di Tullio ma anche se io ti dicessi oggi "violare le leggi chiudiamo un occhio", ma vi sentite così sicuri che la magistratura, la finanza, la polizia tutti quanti debbano sempre far finta di niente? Cioè stiamo violando un procedimento amministrativo. Ora in un momento delicatissimo come questo in un momento così importante dove si parla di tutto e di tutti. L'ultimo consiglio a lei ha trasmesso gli atti in Procura. Noi ci possiamo permettere di dire che il regolamento comunale non lo dobbiamo applicare nel momento in cui parliamo del bilancio della città di Bisceglie e che invece di chiedere il parere ex novo dobbiamo... Gigi ho capito il tuo spunto. Però io voglio andare più in senso più retorico e politico ti sto dicendo esattamente quello che comporta l'eventuale adesione noi nostra a quella richiesta. Domani noi usciremo fuori dall'aula e lo abbiamo detto. Se uno fa ricorso al Tar e fa annullare tutto partendo da quella questione perché vengono violate le norme regolamentari o se il prefetto nel suo potere avoca a sé la questione e chiede la autotutela dell'atto in via amministrativa perché viziato? Se tutte queste cose possono accadere viene un altro magistrato a controllare quello che sta accadendo perché ha detto bene Angelantonio, è il primo caso in Italia che accade. Cioè i sindaci italiani stanno seguendo questo fenomeno che sta accadendo a Bisceglie di norme che non hanno più scadenze, che del bilancio del 2019 si può approvare al 2021, che non ci sono più le autorizzazioni quando si

fanno le occupazioni in piazza si fanno il giorno dopo, che i lavoratori lavorano in nero, tutte queste cose cominciano a farci anche un attimino un po' a pensare. E poi ci arrivano i filoni di Fantozzi in testa. Sembrate come una bolla di sapone, una cupola che vi deve coprire. Ma sapete che cosa può succedere. Continuando in questa veste e oggi in questo clima con il segretario portato a sostituire il segretario vero, il Dottor Pedone che non torna, i revisori sono scappati, noi dobbiamo avallare un percorso che dice non è una conferma d'altronde del vecchio è un nuovo atto cioè significa disapplicare. Se accettiamo quella interpretazione che va in violazione della sentenza del Tar perché dovremmo dire che quella è la conferma di un parere per cui noi sul DUP oggi stiamo facendo sempre lo stesso parere richiamato sette volte i pareri jolly li prendiamo una volta invece giustamente il dr. Lazzaro oggi sta spiegando cosa che cercavano di dire da tanto tempo, per ogni deliberazione occorre un parere dei revisori dei conti insieme a quello dei dirigenti per ogni deliberazione. Perché ogni deliberazione l'oggetto può essere lo stesso ma la deliberazione ha tempi e modi presupposti diversi a competenze diverse e i revisori dei conti hanno solo il parere di certificare due più due fa quattro, hanno il parere di esprimere in ausilio del consiglio comunale i loro pareri sulle questioni di legittimità di carattere tecnico. I revisori non sono un organo astratto che deve timbrare e certificare quello che dice il Dottor Pedone. Sono qualcosa di molto più complesso e articolato e sono nominati per estrazione a sorte dalla Prefettura quindi non possono avere un atteggiamento che vada in una collaborazione non istituzionale ma addirittura politica. Che direbbero i revisori se ci accordassimo così oggi? E se uno dei ricorrenti si alza e fa ricorso al Tar fa saltare tutto domani? Dobbiamo chiudere un consiglio sulla stretta di mano? e facciamo lavorare le persone con la stretta di mano e facciamo le occupazioni di suolo pubblico la stretta di mano facciamo le delibere strette di mano e un anno e mezzo che ve lo dico andiamo in un locale qualsiasi trasferite là il Comune. Fin quando dura, dura questa amministrazione e andiamo in periferia di nascosto e fate le cose che dite voi quando le leggi di che cosa servono sto vedendo non serve a niente anche dividere le cose. Cioè io che vado ad ancorarmi a un lumicino di speranza che si ribalta l'interpretazione nazionale che il testo unico venga calpestato. Che si dimenticano tutti gli altri motivi aggiunti e che il Consiglio di Stato vi lanci un'ancora di salvezza. Voi state qui a sperare l'intervento del Padreterno pregando di notte un qualche cosa che è soprannaturale fuori dalle leggi e poi nel ricominciare l'iter cominciate dal primo atto con dei vizi che verranno impugnate sospenderà gli atti starete sempre lì; allora non volete governare, volete mantenere per qualche altro mese la poltrona perché ci sono altre questioni. Non vorrei che volete semplicemente evitare il commissariamento purché si vada avanti senza un respiro lungo. Dovete mettere in sicurezza gli atti del Comune. I bilanci sono qualcosa che valgono per sempre non è che spariscono. Dovete mettere in sicurezza subito gli atti amministrativi perché fare un atto in tutta fretta oggi sbagliato ve lo dico subito a forzatura soprannaturale risponderà forzatura giuridica, perché le regole sono regole e i cittadini sono cittadini. Allora cerchiamo invece di trovare i percorsi paletto quello che ci unisce ho detto prima all'amicizia che in quel momento è forte, in qualche momento di meno la politica unisce e divide. Ma l'altra cosa che ci unisce qua dentro è la regola. In un condominio sarebbero successe cose aberranti se si fosse arrivato a uno scontro di questo genere allora oggi io sto dicendo nel rispetto delle procedure di legge vogliamo iniziare un percorso che sia garantista della normativa vigente o no? Perché nessuno potrà dire oggi violate la legge le norme regolamentari a noi va bene lo stesso, anche se lo dicessi che saremmo sleali perché uscendo di qua non voteremo. E tu lo sai che non partecipiamo. Attenzione fare un atto legale non è una cosa straordinaria è la normalità. Allora io per quanto mi riguarda spero di interpretare il pensiero dei consiglieri dei colleghi di minoranza soprattutto quelli che con me hanno condiviso la responsabile iniziativa del ricorso alla magistratura amministrativa, è chiaro che noi non essendo parte non potremmo neanche dire "Va bene" però per un fatto di correttezza politica è giusto che lo diciamo nell'intervento che è dichiarativo del nostro atteggiamento. Io invece auspico Presidente che prendendo atto dell'assenza del dirigente dopo un'ora si aggiorni la seduta con una nuova convocazione su questo punto. Ci sono altri punti all'ordine del giorno che possono essere discorsi se il Sindaco ha buona volontà di ritirare questo punto che sta creando più feriti e che più questioni negative che aspetti costruttivi forse riconvocandolo per il prossimo Consiglio facciamo le cose con il parere con i termini dei cinque giorni perché l'urgenza sappiamo tutti che non c'è. Perché se c'è, c'è da oggi; se non c'è non ci sarà nemmeno tra due mesi tra tre mesi non ci prendiamo in giro. No quindi è semplicemente un fatto psicologico. Due giorni più due giri in meno siamo già oltre i tempi della diffida prefettizi per dirci quindi se c'è, c'è oggi, se non c'è non c'è neanche domani.

Presidente Casella

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

Chiaramente la procedura è nota a tutti. È evidente che la sua proposta di ritiro del punto il Presidente non può in bianco farla propria e ritirarla con potere dal consiglio comunale. O c'è una proposta da parte dell'amministrazione o nel caso il suo intervento diventa una pregiudiziale, una mozione da mettere ai voti per il ritiro del relativo punto quindi decidiamo quale strada prendere. Così che siamo nella linea della massima correttezza. Può essere che dirigente si stia adoperando per trovare la soluzione agli atti. No che è assente ingiustificato. Ora dovete intervenire sul punto? La parola prima Amendolagine, poi Gigi e poi Alfonso Russo.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Non aveva avuto nessuna voglia oggi di intervenire su questo punto perché la posizione oltre al già nota e quindi sarebbe stato superfluo farlo si sono espressi già gli altri colleghi quindi non ne avrei proprio avuto nessuna intenzione di farlo. Però purtroppo mi corre l'obbligo farlo perché dicevamo si sta nuovamente camuffando e mistificando la realtà. E mi dispiace il Sindaco contraddirla, le ricorderà Presidente quando abbia fatto la prima capigruppo per rinnovare il procedimento c'era una proposta una delibera di giunta dove c'erano degli atti sia di formazione del DUP che di aggiornamento del DUP insieme siamo stati a discutere quel giorno durante la capigruppo parlavo io ho parlato lei con il Dottor Pedone a far comprendere come non era possibile ripercorrere in quella maniera e concentrare gli atti in un'unica delibera. Alle mie eccezioni anche le eccezioni che lei ha rivolto al Dottor Pedone, si diceva "no ma noi e il nostro stiamo rispettando il nostro regolamento. Voi avete preso un abbaglio. Probabilmente ha preso un abbaglio anche il Tar perché si è espresso a favore di questo perché ha visto il regolamento di Santeramo e non il nostro regolamento". E via discorrendo. Però ho dovuto poi constatare il giorno successivo che si è addivenuti ad una posizione di buon senso e cioè che la delibera è stata revocata e quindi probabilmente le nostre eccezioni non erano eccezioni campate in aria ma erano un po' fondate anche perché c'erano i presupposti della sentenza che ci davano man forte a sostenere quello che dicevano in quella capigruppo. Quindi siamo tornati in aula e abbiamo parlato e la giunta si è espressa sugli emendamenti proposti naturalmente bocciandoli quindi nuovamente la famosa apertura di cui parla il Sindaco non c'è stata e quindi siamo tornati oggi in aula a discutere dell'aggiornamento al DUP ma come ha detto il Presidente anche in quella circostanza della capigruppo in cui avete stabilito l'ordine del giorno di oggi avete evidenziato la mancanza del parere da parte dei revisori sull'aggiornamento al DUP. Ma come diceva anche il Consigliere Spina c'è anche un richiamo ad un provvedimento illegittimo. È possibile che in una delibera un provvedimento di giunta ci possa essere un richiamo a un provvedimento illegittimo? Noi che facciamo oggi qui? Dobbiamo sanare con una stretta di mano un provvedimento illegittimo? Noi abbiamo sospeso il Consiglio perché si trovasse una soluzione a questo ma stiamo ancora qui a tergiversare, a cincischiare. L'unica possibilità come già detto il Consigliere Spina è di riflettere serenamente sulla questione. E quindi invito a sospendere nuovamente il consiglio, riflettere seriamente sulla questione e adottare dei provvedimenti corretti perché non possiamo permetterci e non si può permettere ancora questo consiglio agli stessi consiglieri di sbagliare ulteriormente. L'ha già detto il Tar, l'abbiamo già detto noi nelle capigruppo l'ha già detto Lei Presidente con il vicepresidente e non è ancora possibile che si possa continuare su questa strada. Io mi fermo qui e aspetto un intervento da parte del Sindaco giacché manca il dirigente che possa risolvere la questione. Grazie.

Consigliere Di Tullio

Presidente allora io volevo giusto precisare perché probabilmente mi sono espresso in maniera sbagliata ciò che il concetto di prima quando chiedevo il buon senso non perché non dobbiamo fare gli atti ci stringiamo la mano andiamo avanti. Era sospendiamo il consiglio comunale, richiediamo il parere dei revisori quello che manca, ovviamente il Consigliere Spina ha fatto intendere come sia già saltato questo passaggio di richiedere il parere. Non è un parere a busta chiusa, hanno già espresso un parere su un documento che di fatto non è stato variato perché la giunta ha votato contrario agli emendamenti, il Consiglio ha accolto ciò che era la discussione della giunta quindi non accogliendo gli emendamenti di fatto quel parere è corretto. Va soltanto tenuto conto del Consiglio del nove quindi era questo non facciamo così perché nessuno vive nella bolla, tutti quanti siamo sottoposti al giudizio dei cittadini della giustizia quando diciamo incontriamo in atti che non hanno una corretta legittimazione quindi era questo il discorso, non stringiamo la mano e andiamo avanti. Assolutamente no. Il nostro era di buon senso. Attendiamo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019
Dibattito Consiliare

perché spero che il dottor Peter sia assente perché si stia attivando per ricevere il parere dei revisori perché anche noi abbiamo palesato ciò che era stato detto nella conferenza dei capigruppo abbiamo palesato prima la sospensione. Però chiedevo proprio tra virgolette alle opposizioni di essere benevoli proprio nell'attesa del parere e di andare avanti. Però è ovvio che è legittima vostra prerogativa decidere di non accettare e di convocare così era questo lo spirito ma non lo diciamo in barba alle regole in barba ai regolamenti facciamo ciò che ci pare. Assolutamente no, rispettiamo le regole e rispettiamo ciò che serve chiedevamo stando una deroga ai consiglieri nelle prerogative dei cinque giorni atteso che il parere era soltanto una conferma del parere espresso per il consiglio. Solo per precisare quanto avevo detto prima. Grazie Presidente.

Presidente Casella

Prego Consigliere, prego Russo Consigliere.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Visto che siamo una situazione un po' anomala perché capisco tutta la buona volontà che ci possa essere. Vedo comunque il Sindaco che parla con il segretario. Purtroppo il buon Pedone è assente e mi auguro che stia trovando la soluzione. Però sollecitato dal Presidente l'unico intervento è stato quello del Consigliere Di Tullio che mi è parso di capire e io aggiungo che se voi adottate gli atti passano e si riconvoca il Consiglio per cinque giorni, siccome non vi salvate con i cinque giorni ad approvare il tutto questo è il nocciolo della questione e questo penso che qualcuno della maggioranza della maggioranza abbia capito come Gigi. Quindi lo dico ai consiglieri neofiti che non è che i 5 giorni se facciamo fra 5 giorni tutto quanto va a posto e tutto si sistema. Quello che mi lascia un po' interdetto e perplesso sono le due parole che ha detto la Presidente vicaria Carla Mazzilli che nella conferenza dei capigruppo era stato detto al dirigente di poter operare in una certa maniera. La risposta consigliera se ho capito, mi corregga se sbaglio, è stata rigettata dal dirigente allora io sono vent'anni che sono in consiglio comunale devo dire che ho avuto come Sindaco ho imparato inizialmente dall'amministrazione Napoletano, poi vicino al Sindaco Spina e molto ho imparato dal mio amico Gianni Casella perché io penso che anche dopo tanti anni non si finisce mai di imparare nessuno è tuttologo della situazione e mi è servito per migliorare. E poi ho fatto il salto di qualità e Pierpaolo penso possa essere testimone che il livello provinciale sicuramente è più alto di quello locale. Quello che mi preme sottolineare consigliera Mazzilli che voi avete un ruolo determinante, siete dei consiglieri eletti dai cittadini, rappresentate la maggioranza non è che al Sindaco non si può dire che voi contate anche qualcosa non solo quando venite ad alzare la mano e alla fine fanno i padri padroni altri che non sono i depositari della verità della legalità. Anche Gesù Cristo ha sbagliato ed è stato crocifisso anche quando e penso che il Consigliere Spina quando Alfonso Russo, e me ne devi dare atto, veniva in consiglio comunale se io non ero d'accordo su delle cose anche in giunta volavano i tavoli per non dire altro. Venivo in consiglio comunale e Spina diceva "stai tranquillo oggi? Mi crei problemi?" se io devo dire una cosa è prerogativa dei consiglieri avere la responsabilità e dare conto anche ai cittadini che vi hanno votato, non solo a prescindere ad alzare la mano perché ha detto il Sindaco perché il dirigente dice una cosa. Quindi io se ho interpretato bene le parole di del Consigliere di Tullio io penso che per lo spirito di collaborazione che il Sindaco predica sempre ma alla fine non ha natura ma Angelantonio spero che questo sia un primo passo reale, si possa tranquillamente perché ho detto in cinque giorni non vi salvate se viene rinviato il consiglio, si rivedono tutte le carte si rifanno si rinforzano gli atti e con buona pace di tutti. Perché stare qua adesso ad aspettare il dirigente che telepaticamente deve agire con i revisori dei conti e aspettare i propri comodi, è anche questione di rispetto verso noi che abbiamo perso la giornata di lavoro e a tal proposito Presidente le vorrei fare una richiesta se fosse possibile che siccome noi conosciamo la parola lavoro che i consigli comunali fossero posti in atto in orari più consoni perché noi abbiamo delle attività lavorative e non possiamo sempre lasciare le nostre attività e venire in consiglio. Non so perché lei abbia convocato il consiglio comunale di un orario per quanto mi riguarda un po' strano perché abbiamo delle attività lavorative e o mi auguro e faccio appello al suo buon senso affinché ai prossimi consigli comunali fossero convocati di pomeriggio. E penso che sia l'esigenza di quasi tutti o meglio tutti i consiglieri comunali che siedono in quest'aula, grazie.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019
Dibattito Consiliare

Presidente Casella

Accolgo il suo invito. Chiaramente la conferenza dei capigruppo terrà debito conto di quanta quanto le richieste. Prego Consigliera.

Consigliera Mazzilli

Allora noi della maggioranza quando ci riusciamo sappiamo nelle nostre stanze quello che ci possiamo dire quello che non ci possiamo dire, se ci dobbiamo buttare anche le sedie appresso ce le buttiamo. Quando veniamo qua veniamo un gruppo tutto unito che sappiamo quello che dobbiamo fare. Voi fate campagna elettorale sempre e noi campagna elettorale non la facciamo. Sappiamo che dobbiamo fare delle cose serie e che dobbiamo fare con serietà. Se qualcosa sbagliamo è perché sbagliamo perché evidentemente non abbiamo qualcuno che ci tuteli bene. E dunque io voglio farti capire che anche noi fra di noi parliamo e discutiamo quando ci riuniamo dicendo quello che a me non va, quello che non va all'altro compagno l'altra compagna. Insomma noi ci sappiamo difendere.

Presidente Casella

Grazie consigliere, prego Sindaco.

Sindaco Angarano

È evidente che non c'è nessun retro pensiero o addirittura malafede. È evidente che c'è un'applicazione o un'interpretazione dei nostri regolamenti da parte dei dirigenti che obiettivamente sono in contrasto con una interpretazione di un tribunale amministrativo quindi non è che stiamo discutendo di cose così sganciate dal buonsenso o dalla logica. Purtroppo stiamo dando una veste politica e la politica deve dare un indirizzo politico su ciò che può, su ciò che non può si deve affidare ovviamente agli organismi tecnici e a quelli giurisdizionali. Detto questo è ovvio che l'interpretazione del dirigente e dei dirigenti di questo Comune e del segretario è conforme al regolamento di contabilità di questo Comune che prevede un percorso che ribadisco sarà analizzato anche dal Consiglio di Stato. Quindi io non capisco a volte questo alzare i toni e dare responsabilità forse anche politiche in alcuni casi ma non ce n'è neanche lontanamente l'appiglio ma delle responsabilità amministrative a chi in realtà facendo il suo lavoro dà senso alle regole che ci siamo che ci siamo dati in questo comune. Detto questo se la disponibilità a chiedere un ulteriore parere di conferma ai revisori dei conti la disponibilità dell'Amministrazione alla luce del confronto che è emerso in questo consiglio comunale non basta perché questo potrebbe ancora una volta ingenerare in qualcuno un eventuale motivo di ricorso amministrativo per non aver ancora una volta rispettato i consiglieri comunali o addirittura si paventava la violazione della procedura di convocazione del consiglio comunale. Per me non ci sono problemi a riconvocare il consiglio comunale e conferenza dei capigruppo. L'unica cosa che vi chiedo visto l'urgenza di portare a termine questa procedura di convocare i capigruppo già per domani mattina. Adesso chiedo al segretario, al Presidente del Consiglio la disponibilità perché ovviamente noi siamo pronti a chiudere questa fase dell'iter di ripetizione non in senso tecnico del potere politico amministrativo. Quindi se siamo d'accordo a convocare la conferenza dei capigruppo per domattina per il consiglio comunale che approvi definitivamente il DUP anche alla luce della disponibilità a richiedere un ulteriore parere che va incontro all'interpretazione dei regolamenti e delle norme che l'opposizione sta portando avanti.

Consigliere Napoletano

Io ho ascoltato in religioso silenzio e credevo già di aver esaurito la posizione del mio gruppo. Vi invito ad avere buon senso ma a non scambiare il buon senso come una gentile concessione che viene fatta alle opposizioni è stata commessa, caro Sindaco, l'ennesima leggerezza ha ragione la consigliera Mazzilli diceva "alla fine non possiamo pretendere che ognuno dei consiglieri abbia la scienza e la coscienza per poter fare le proprie valutazioni". Però adesso anche voi avete imparato che quando si fa una proposta di delibera per il consiglio comunale fra le altre proposte, fra gli altri pareri è necessario che ci sia anche il parere dei revisori dei conti. Fare una delibera di Consiglio



CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

comunale con un parere che si richiama ad una delibera di giunta ma francamente si presta ad ogni tipo di considerazione sulla leggerezza di chi sia una responsabilità perché imparate a trovarle anche le responsabilità per questo tipo di castronerie che vengono fatte da un po' di tempo a questa parte. Perché è così. L'esperienza serve anche da lezione perché anche dalle sconfitte, lo dice un interista, si impara a non commettere più altri errori. Allora va bene che nello spogliatoio ognuno si parli in maniera franca e si ritrovi l'unità della squadra nel momento in cui si gioca in pubblico. Però non solo l'allenatore ma anche il vice allenatore e anche i preparatori atletici devono sapere che non è che possono dire soltanto sciocchezze. Io non trovo irriverente l'assenza in questo momento dei revisori dei conti e del dirigente. Ma uno deve cominciare a metterci la faccia perché quando si sbaglia si paga. Allora uno deve sapere, deve avere la certezza e la deve dare agli altri che una certa condotta è regolare e conforme alla legge. Finora questo è mancato ma non perché è l'opposizione che pretende perfino il principio di legalità è alla base della convivenza democratica, l'uguaglianza di tutti davanti alla legge a maggior ragione vale per chi la legge la deve applicare in quanto parte pubblica. Se c'è un problema io l'ho detto anche amichevolmente a qualche Consigliere, sul bilancio sulle delibere del bilancio non si scherza, non è su quelle delibere che si deve fare il braccio di ferro con le persone. Perché se tu perdi il braccio di ferro vai a casa, è semplice. Allora non si può fare atto di presunzione o di arroganza. Su una delibera dedicata a è stata fatta già la sciocchezza una prima volta perché non si è voluto rinviare il consiglio, non si è voluto andare in giunta il giorno dopo, non si è voluto ritornare in Consiglio la sera successiva non sarebbe avvenuto nulla; avremmo votato contro il bilancio come opposizione e non avremmo seguito altri sentieri a mo' di sfida nei confronti dell'opposizione. C'è un atto che manca? In teoria i revisori dei conti potrebbero assumere una posizione differente rispetto al parere espresso sulla delibera di giunta. 99,9 per cento sarà uguale? Bene, lo 0,1 però c'è come possibilità che possa esserci altro tipo di parere o parere diversificato. È evidente che un atto del genere che manca di un parere è inficiabile. Allora di che stiamo a parlare. Abbiamo fatto una discussione di ore e non è certo colpa dell'opposizione se questo avviene. Io ho fatto una dichiarazione di voto non so quante ore fa e ho detto "Scusate ci sono ancora dei profili di illegittimità sulla deliberazione. Per non prestare il fianco a possibili acquiescenze che possano essere accampate in sede giurisdizionale coerentemente con la precedente posizione non partecipiamo al voto". Se uno è sicuro, va avanti e vabbè vi rispettiamo però siamo convinti dei fatti nostri. Ora il problema dei fatti nostri è che manca un parere fondamentale per la perfezione dell'atto deliberativo. A questo punto avete fatto 30, fate 31. Per cui non si perde più tempo visto che comunque il 19 è sempre vicino, in ogni caso non visto che si è tutti in attesa dell'ancora di salvezza del Consiglio di Stato, Consiglio di Stato che non so come possa uscire da puristi giuridico e tecnico però il Consiglio di Stato affettivamente legato a Bisceglie, gli piace la città eccetera eccetera non si sa mai potrebbe trovare le soluzioni per salvare capra e cavoli di questa amministrazione. Allora noi saremmo curiosi di capire come avvengano questi processi. Ma in attesa di questo è inutile a questo punto tergiversare oltre. Manca un parere. Vedete chi è che doveva far avere questo parere e non ha fatto trovare nelle cartelline dopodiché anche domani mattina si convochi la conferenza dei capigruppo non si perde più tempo si convochi nuovamente in consiglio comunale ma non è l'opposizione va a perdere tempo, è la maggioranza che non si accorge che mancano gli atti. Non parliamo più tempo andiamo avanti.

Presidente Napoletano

Io credo che a questo punto con la precisazione la condizione che venga convocato la conferenza dei capigruppo domani mattina. Quindi chiedo alla Dottoressa Perrone di inviare la convocazione per domani mattina alle ore 11 i capigruppo. È evidente che il consiglio comunale sarà convocato rispettando il termine regolamentare di 5 giorni andremo intorno al 23 dicembre. A questo punto metterei in votazione il ritiro del punto. Io credo che il Presidente della Commissione propedeutica che ha richiesto il ritiro dei punti per esprimere questo parere non vincolante ma obbligatorio, credo che abbia terminato il suo iter e che consegnerà quanto prima l'ufficio di presidenza tutti gli atti relativi affinché lo stesso possa portare in consiglio comunale per l'eventuale approvazione o meno dei relativi punti. Io ho notificato per iscritto correttamente così come lo stesso Presidente ha fatto con il Presidente del consiglio comunale dopodiché non posso fare altro che attendere che l'iter si esaurisca nelle sue brevi strade. L'importante è che non ci perdiamo strada facendo. Detto questo il primo punto è ritirato.

Punto n.2

N.2 - Disposizione divieto di sperimentazione e/o installazione della tecnologia 5G. Gruppo consiliare Nel Modo Giusto.

Presidente Casella

Bene passiamo al secondo punto. Chi interviene? Prego Consigliere Sasso.

Consigliere Mauro Sasso

Grazie Presidente. Abbiamo voluto fortemente dare una giusta attenzione a questa sperimentazione questa installazione del 5G che si stanno proponendo di effettuare sia in Italia che eventualmente nella nostra città. La richiesta di affrontare questo delicato punto in consiglio comunale non è soltanto dei consiglieri comunali ma di tutti gli iscritti al gruppo politico "Nel modo giusto" e ha esclusivamente lo scopo di prevenzione cautelativa nei confronti di eventuali provvedimenti. Questa nostra presa di posizione è stata alimentata da svariati incontri e sollecitazioni che abbiamo ricevuto non dalla Telecom, non dalla Vodafone ma da tutti i cittadini che ci hanno dichiarato le proprie perplessità e le proprie titubanze. Siamo stati contattati da quei cittadini che ci hanno chiesto di fare attenzione a questa sperimentazione, a questa installazione e a salvaguardare la salute e il futuro dei nostri figli siamo stati contattati da tutta quella gente che soffre e che ha paura. Noi non siamo contro il progresso. Noi non siamo contro il benessere, noi siamo per la prevenzione. Noi siamo per la cautela di eventuali decisioni che ci diano delle certezze al 100%. Noi siamo per il rispetto della salute come stabilito dalla Costituzione italiana, tutto questo non ha assolutamente nessun colore politico ecco perché noi abbiamo ascoltato tutti. Ecco perché abbiamo fatto il patto con tutti i cittadini. Ecco perché vogliamo prevenire qualcosa che al momento non siamo sicuri che non potrebbe essere dannoso o altrettanto nocivo. A tale riguardo vi leggo quanto comunicato a questo consiglio comunale e quanto evidenziato da istituti preposti ed enti competenti: il Consiglio dell'Autorità per le garanzie della comunicazione ad esito della consultazione pubblica avviata con delibera numero 89 18 CONS ha approvato con delibera numero 231 18 CONS le procedure per l'assegnazione e le regole per l'utilizzo delle frequenze disponibili nelle bande per sistemi di comunicazione elettroniche di quinta generazione. Il 5G si basa su microonde e radio frequenze più elevate dei precedenti standard tecnologici anche dette onde millimetriche che comportano due implicazioni principali maggior energia trasferita ai mezzi in cui le radiofrequenze vengono assorbite, in particolare i tessuti umani, e minore penetrazione nelle strutture solide per cui vi è la necessità di un maggiore numero di ripetitori a parità di potenza per garantire il servizio; le radiofrequenze del 5G sono del tutto inesplorate. Mancando qualsiasi studio preliminare sulla valutazione del rischio sanitario e del ecosistema derivabile ma da una massiccia multipla e cumulativa installazione di milioni di nuove antenne che inevitabilmente andranno a sommarsi alle decine di migliaia di stazioni radio base ancora operativa per gli stand di tecnologie di comunicazione senza contare le file dei 2G 3G 4G oltre alle migliaia di Wi-Fi attivi. Il documento pubblicato nel 1219 dal comitato scientifico sui rischi sanitaria ambientali ed emergenti della Commissione europea afferma che il 5G lascia aperta la possibilità di conseguenze biologiche; ha evidenziato un chiaro segnale agli Stati membri soprattutto all'Italia sui pericoli socio sanitari derivati dall'attivazione del 5G che rivela gravissime criticità in parte sconosciute sui problemi di salute e sicurezza confermando l'urgenza necessità di un intervento normativo nei riguardi della diffusione di tale nuova tecnologia. È stato dimostrato in quattro studi che è possibile identificare persone con ipersensibilità elettromagnetica e dimostrare che possono essere testati usando risposte obiettive misurabili dimostrando che questi soggetti sono realmente ipersensibili se confrontati con i normali controlli. Altri studi dimostrano che ci sono veri e propri cambiamenti fisiologici nei soggetti con elettro sensibilità e che dei due studi hanno dimostrato che le persone elettro sensibili hanno alti livelli di stress ossidativo e una prevalenza di alcuni polimorfismi genetici che potrebbero suggerire una predisposizione genetica. Considerato che nel 2011 gli ARC International Agency for Research on Cancer ha classificato i campi elettromagnetici dalle radiofrequenze come possibili cancerogeni per l'uomo e che dal primo novembre 2018 la National Program ha diffuso il rapporto



CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019
Dibattito Consiliare

finale di uno studio su cavie animali dalla quale è emersa una chiara evidenza che i ratti maschi esposti ad alti livelli di radiazioni da radiofrequenza come 2G e 3G sviluppano rari tumori delle cellule nervose del cuore. Il rapporto aggiunge anche che esistono anche alcune evidenze di tumori al cervello e alle ghiandole surrenali. Nel marzo 2018 inoltre sono stati diffusi i primi risultati dello studio condotto in Italia dall'Istituto Ramanazzi di Bologna che è un centro di ricerca sul cancro che ha considerato esposizioni alle radiofrequenze della telefonia mobile mille volte inferiore a quelle utilizzate nello studio su telefoni cellulari della National ha riscontrato essi tipi di tumori infatti sono emersi aumenti statisticamente significativi l'incidenza dei tumori maligni, tumori rari delle cellule nervose del cuore dei ratti maschi del gruppo esposto per l'intensità dei campi più alti. Inoltre gli studiosi hanno individuato un aumento dell'incidenza di altre lesioni già riscontrate nello studio del NTP iperplasia delle cellule di Schwann gli occhi maligni dalla dose più elevata. Considerato inoltre che il Parlamento europeo nella risoluzione del 2009 e l'Assemblea del Consiglio d'Europa con la risoluzione n. 1815 e 2011 hanno richiamato gli Stati membri a riconoscere all'elettore sensibilità come una disabilità al fine di dare pari opportunità alle persone che sono colpite il 15 gennaio 2019 il Tar del Lazio sono stati riscontrati gli effetti nocivi sulla salute umana. Ha quindi condannato i ministeri di Salute Ambiente e pubblica istruzione a promuovere un'adeguata campagna informativa avendo ad oggetto l'individuazione delle corrette modalità d'uso degli apparecchi di telefonia mobile mentre una serie di sentenze emesse nell'ultimo decennio della magistratura internazionale e italiana attestano il danno da elettrosmog, elettro sensibilità e il nesso causale telefonico cancro anche oltre ogni ragionevole dubbio. La maggior parte degli studiosi indipendenti affermano che va rispettato il principio cautelare che fino a quando i gestori della telefonia non dimostreranno l'innocuità di esposizione cronica, non andrebbe introdotta nessuna nuova tecnologia. Il buon senso vuole che si abbia dapprima una mappatura delle fonti elettro emittenti e un monitoraggio dei CEM esistenti nel territorio e poi eventualmente si possa indicare cosa e come fare per promuovere installazioni. L'Istituto nazionale del Comitato scientifico dei medici ha dichiarato tramite il suo Presidente Agostino Diciaola la storia si ripete e ancora una volta in nome del progresso la tecnologia è stata pretesto per sostenere la salute dei mercati a scapito di quelli degli esseri viventi, amianto, PVC, nicotina oggi veri e propri crimini contro l'umanità. Un tempo emblema di quel progresso avallato da una scienza irresponsabile e venduta. E a quanto pare ci hanno insegnato nulla. Ola Johnson neuro scienziato del Karolinska Institute ha affermato che la prova del danno causato dai campi elettromagnetici e radiofrequenze è schiacciante mentre il dottor Ronald Pauli fisico laureato ad Harvard all'Istituto nazionale degli stand e della tecnologia, condivide precauzioni simili riguardo al potenziamento danno diffuso dalle radiazioni e radiofrequenze. Ancora il rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità sui rapporti tra esposizione a radiofrequenze e cancro inadeguato a garantire al meglio la salute pubblica e la denuncia in cui esordisce la petizione lanciata su Change.org dal Presidente dei Medici per l'ambiente sia Agostino che Benedetto Terracini già professore di epidemiologia dei tumori dell'Università di Torino e si è rivolto all'Istituto Superiore della Sanità e al ministro della Salute e hanno affermato che riconoscere come la normativa nazionale sia in questo momento inadeguata a verificare l'esistenza di livelli di esposizione alle frequenze del 5G, che lo sviluppo del 5G arriverà in un futuro non facilmente prevedibile ma che al momento non è possibile formulare una previsione sui livelli di campo elettromagnetico ambientali dovuto allo sviluppo delle reti 5G e che sarà dunque necessaria una revisione della normativa nazionale. Tuttavia, non propone alcuna soluzione immediata finalizzata a garantire la piena tutela sanitaria degli esposti né misure di prevenzione primaria e a ricordare che già attualmente l'infrastruttura 5G ha interessato in via sperimentale circa 4 milioni di italiani ed è in fase di avanzamento implementare su tutto il territorio nazionale. L'ordine dei medici di Torino chiede di sospendere il 5G e di cambiare la legge sulla irradiazione elettromagnetica. In questo convegno sono emerse le seguenti considerazioni. Ad oggi non è disponibile in commercio la strumentazione valida per misurare il campo elettromagnetico generato dal 5G i limiti di legge europei sono stati decisi senza tener conto del voto del Parlamento Ue prendendo in considerazione i soli effetti termici delle onde elettromagnetiche. Si chiede quindi che venga applicato il principio di precauzione e si sospendono le sperimentazioni perlomeno fino a quando non si sarà in grado di misurare il campo elettromagnetico effettivamente prodotto. In attesa che gli organismi competenti recepiscano i risultati degli studi scientifici per l'eventuale riformulazione dei limiti di legge e che l'esposizione della popolazione sia a lungo termine". Nel convegno che è stato organizzato da Legambiente nella nostra città e ringrazio il Presidente Alessandro Di Gregorio e il Presidente di Roma intangibile Pasquale D'Addato per averlo sostenuto, sono intervenuti gli esperti che hanno dato lustro a quelle che sono le titubanze a quelle che sono le possibili problematiche e cause che non ne possono



determinare queste sperimentazioni e installazioni. Il dato più eclatante che ci riguarda da vicino e riguarda la nostra città cari consiglieri tutti ci è stato dato dal dottor Dino Leonetti ci ha presentato un rapporto del registro dei tumori del 2019. Vi prego di fare un po' di attenzione a questa cosa perché veramente è nostra anzi. Poi dopo vi dirò è mia, personale. Questa incidenza relativo l'incidenza dei tumori registrati dal 2006 al 2014 nella provincia della Bat nella città di Bisceglie l'incidenza dei tumori del colon nel sesso femminile è maggiore rispetto ad Andria, Barletta, Canosa, Margherita, San Ferdinando, Spinazzola e Trani; l'incidenza dei tumori nel fegato sia del sesso maschile che nel sesso femminile è maggiore rispetto ad Andria, Barletta, Canosa, Margherita, San Ferdinando, Spinazzola e Trinitapoli; l'incidenza del melanoma sia nel sesso maschile che nel sesso femminile è maggiore rispetto a tutte le altre città della provincia; l'incidenza del carcinoma della vescica del sesso femminile è maggiore rispetto a tutte le altre città della provincia. Il corpo umano è una macchina elettrochimica ed in quanto tale subisce gli effetti biologici da interferenza elettronica se sottoposta a campi elettromagnetici. Il corpo umano di un bambino è più delicato perché si tratta di un organismo in accrescimento, la gestante è più delicata poiché nel suo corpo è in atto l'organogenesi e l'accrescimento dell'organismo del nascituro. L'anziano e il malato di patologie sono più delicate perché hanno meccanismi di riparazione dai danni infieriti da insulti fisici più compromessi rispetto ad un soggetto sano. Purtroppo questi sono dati che passano sulla mia personale pelle; purtroppo si deve confermare quanto riportato da questo oncologo. Io ho avuto mia moglie con questa con colectomia totale causata da questo tumore all'intestino. Ho una vicenda personale di una mia parente, ho una vicenda personale di mio cognato, di un fratello del cognato di mio fratello. Decine e decine di casi con altre tipologie di problemi tumorali fanno di questa città una delle città più a rischio tra le città della Bat. Allora mi viene da dire con tutte queste problematiche che ci sono penso che non dovremmo neanche un attimo esitare a prendere le dovute distanze da eventuali incertezze e perplessità. Dovremmo pensare soltanto ed esclusivamente ad una strategia; ad una sola iniziativa che sia quella di attuare un piano della salute. Dobbiamo migliorare la qualità della vita dobbiamo educare la cittadinanza al rispetto dell'ambiente. Invece ci troviamo a parlare di mettere incertezza e di mettere insicurezze e di rischiare eventualmente ad aumentare la già grossa problematica esistente, di mettere altra carne a cuocere. Ma come disse vediamo di non far bruciare quella che abbiamo sul fuoco; ci sono tanti pareri sconcertanti, ci sono tanti pareri di scienziati che esprimono le proprie conoscenze e le proprie competenze a favore e tanti altri sono contrari. Questo crea un'immensa incertezza, un dubbio che peserà su chi vorrà prendere delle decisioni. Beh allora io sulla scia di queste incertezze lanciao un appello: Chi siamo noi per dover decidere di mettere a rischio la vita dei nostri cittadini? Chi siamo noi per mettere a rischio l'efficienza della salute della nostra città e rischiare di complicare di più lo stato dell'ambiente in cui viviamo? Perché dobbiamo provare sulla nostra pelle o su quella dei nostri figli e nipoti questi esperimenti, questa installazione? Perché dobbiamo fare da cavie ai nostri abitanti? Se qualcuno vive di sano masochismo allora prenda la propria famiglia, i propri parenti sempre se questi lo vogliono seguire e vada in un posto isolato lontano dalla nostra città, si faccia piantare tutte le antenne e si scarichi tutti i film in 10 secondi oppure si faccia operare da un medico che sta al matrimonio della figlia dall'altra parte del mondo e tra qualche anno poi vedremo se ci sono state complicazioni. Chi siamo noi per prendere una decisione così fortemente incerta? Possiamo solo attendere e solo dopo che riceveremo delle serene conferme e sicuri risultati potremo prendere in considerazione questa evoluzione. Di questo che sto per dire abbiamo dichiarazioni e relativi video. A Sacramento, è una città statunitense capoluogo della contea di Sacramento e capitale dello Stato della California in America, il 25 giugno del 2019 nel consiglio comunale sono intervenuti i bambini ammalati dopo il lancio del 5G i quali hanno dichiarato "Viviamo dentro un forno a microonde. Fateci uscire per favore". Caro Sindaco, cari consiglieri è potuto sembrare un sermone stucchevole ma necessario per chiarire che la prevenzione cautelativa è l'unica strada da intraprendere per il bene della nostra città. Chiunque prenderà posizioni diverse si assumerà le proprie responsabilità. Tutto quello menzionato è a disposizione da parte nostra per poter migliorare i ragguagli in merito. Inoltre sono a sottolinearvi che già da diverse associazioni di questa città stanno effettuando petizioni nei confronti di un eventuale provvedimento a favore di questa installazione. Concludo, caro Sindaco e colleghi, citando un'ordinanza che esiste già. Questa è una un'ordinanza numero 7 del 20 settembre 2019 firmata da un suo collega del Comune di Camponogara in provincia di Venezia sulla diversa installazione e diffusione di nuovi impianti di telefonia mobile con tecnologia 5G: "non si tratta, come qualcuno pensa di voler bloccare l'innovazione delle telecomunicazioni, nessuno vuole tornare al Medioevo ma non si può nemmeno accettare a occhi chiusi che una tecnologia sia indirizzata agli interessi industriali e ci metta a repentaglio la salute pubblica come in

questo caso. Stiamo parlando infatti di una tecnologia sconosciuta e soprattutto mai testata sulla popolazione. Conviene fare molta attenzione anche perché spetta al Sindaco responsabilità penale, civile e amministrativa di accertarsi nelle competenti sedi per le conseguenze di ordine sanitario che dovessero manifestare a breve medio e lungo termine nella popolazione residente del territorio comunale. Spetta inoltre sempre al Sindaco nella sua veste di ufficiale di governo e massima autorità sanitaria locale in ossequio dell'articolo 32 della Costituzione al principio di precauzione sancito dal diritto comunitario al fine di fronteggiare la minaccia di danni gravi e irreversibili per i cittadini di adottare le migliori tecnologie disponibili e di assumere ogni misura e cautela volta a ridurre significativamente e ove possibile eliminare l'inquinamento elettromagnetico" l'ordinanza continua ma non la leggerò tutta senno qualcuno potrebbe stancarsi però il Consiglio dell'Unione europea è mandato in data 12 luglio 1999 la raccomandazione relativa alla limitazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici affermando come sia imperativo proteggere i singoli cittadini dagli effetti negativi sulla salute che possono derivare dall'esposizione ai campi elettromagnetici. Così come si ritenga necessario istituire un quadro comunitario in relazione alla protezione della popolazione con aggiornamenti, valutazioni e analisi periodiche del patto alla salute anche in funzione dell'evoluzione tecnologica chiedendo agli Stati membri di considerare anche i rischi nel decidere strategie e promuovendo la più ampia diffusione dell'informazione alla popolazione su effetti, provvedimenti e prevenzione adottati. La protezione dell'esposizione al regolamento della legge quadro numero 36 del 22 febbraio 2001 che si pone l'obiettivo di tutelare la salute, promuovere sia la ricerca scientifica sugli effetti della salute sia l'innovazione tecnologica minimizzata minimizzare intensità ed effetti. Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri l'8 luglio del 2003 sono stati fissati limiti di esposizione e valori di attenzione applicando l'insieme completo delle restrizioni stabilite dalla raccomandazione con la riduzione dei valori limiti di attenzione almeno per il livello macroscopico anche degli effetti a lungo termine non presi in considerazione nelle raccomandazioni. Preso atto che il Consiglio principio di precauzione è stato adottato dall'Unione europea nel 2005 riportando che quando le attività umane possono portare quando le attività umane possono portare a un danno moralmente inaccessibile è scientificamente plausibile ma incerto si dovranno intraprendere azioni per evitare o diminuire tale danno. La legge 36 del 2001 chiede al ministro della Sanità di promuovere un programma pluriennale di ricerca e di epidemiologia e di cancerogenicità sperimentale; di concorrere all'approfondimento delle conoscenze scientifiche e indicata che è competenza dei Comuni adottati un ragionamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti allo scopo di minimizzare l'esposizione ai campi elettromagnetici. Considerato che il 5G è una tecnologia potenzialmente pericolosa perché si basa su un microonde a frequenze più elevate delle precedenti versioni anche dette "onde millimetriche" il che ha due implicazioni ovvie. Maggiore energia trasferita ai mezzi in cui le radiofrequenze vengono assorbite in particolare i tessuti umani e minore penetrazione sulle strutture solide per cui vi è la necessità di più ripetitori a parità di potenza e quindi di garantire il servizio Indoor. Considerato che gli studi sugli effetti biologici di questo tipo di radiazione elettromagnetica sono appena agli inizi e indicazioni preliminari, paiono mostrare effetti sulle terminazioni nervose periferiche, stanchezza, sonnolenza e parestesie. Vado alla conclusione di questa ordinanza. Quindi il Sindaco ordina il divieto a chiunque dell'installazione della diffusione sul territorio comunale di impianti con tecnologia 5G in attesa della nuova classificazione della cancerogenicità annunciata dalla International Agency for Research on Cancer. Applicando il principio precauzionale sancito dall'Unione Europea, prendendo il riferimento i dati scientifici più aggiornati indipendenti dai legami con l'industria, è già disponibile sugli effetti delle radiofrequenze estremamente pericolose per la salute dell'uomo quindi a disposizione a tutti alla presidenza della Repubblica, l'autorità delle garanzie a Presidente del Consiglio e altri a tutti gli enti preposti al ministero delle Infrastrutture. Quindi sul conclusione della nostra richiesta per tutto quanto in premessa e riportato che forma parte integrante e sostanziale del nostro provvedimento chiediamo al Sindaco di esprimere un indirizzo politico amministrativo favorevole all'adozione di ordinanza sindacale volta ad assicurare la salute pubblica e l'incolumità dei cittadini in linea con il principio comunitario di precauzione avendo preso in considerazione i dati scientifici più aggiornati e già disponibili sugli effetti delle radiofrequenze risultate estremamente pericolose per la salute dell'uomo resi da studi scientifici indipendenti da legami con l'industria del settore delle telecomunicazioni. Secondo, di dare mandato al Sindaco per l'adozione di apposita ordinanza sindacale con decorrenza immediata mediante la quale vietare a chiunque in applicazione del principio di precauzione sancito dall'Unione Europea nelle more più certe conclusioni degli studi scientifici validi come il già citato International Agency for Research la



CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

sperimentazione o l'installazione del 5G sul territorio comunale; di dichiarare il presente provvedimento immediato eseguibile a norma di legge in considerazione dell'urgenza di provvedere l'emanazione della citata ordinanza sindacale. Concludo con un appello a tutti i consiglieri e anche al nostro Sindaco: non approvare l'ordine del giorno e quindi considerare non necessaria l'applicazione del principio di precauzione significa dichiarare proprio e mettere sì in fase di sperimentazione per valutarne gli effetti che sarà ombra di effetti sull'uomo e sull'ambiente tutto. Spero di essere stato esaustivo e naturalmente come ho già citato siamo a disposizione per darle tutto questa documentazione che ho elencato in questo mio intervento. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie al consigliere Sasso. Ovviamente io gli ho concesso di interi 30 minuti proprio in rappresentanza del gruppo per avere anche una maggiore chiarezza dell'argomento perché è un argomento abbastanza complesso da affrontare. La parola Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Presidente grazie. Naturalmente esprimo fin d'ora quindi per dare subito un orientamento interpretativo alle cose che oggi dovrò rappresentare, un favor rispetto al principio di cautela espresso con questo ordine del giorno che se viene limato per trasformarlo in un ordine del giorno che giuridicamente responsabilizza il Sindaco in effetti non solo dicendo di adottare un'ordinanza ma votando un regolamento del consiglio comunale potrà essere anche addirittura un qualcosa che prescinda poi alla fine dalla Ordinanza stessa che può essere adottata eventualmente nelle more di una definizione di un regolamento consiliare perché la competenza alla individuazione dei punti alla regolamentazione di quelli che devono essere anche degli assetti, molto spesso io ricordo non ho portato in consiglio comunale la regolamentazione con le precedenti amministrazioni di quelli che erano i punti dove installare le antenne. Sono atti che richiedevano una condivisione consiliare proprio per evitare la proliferazione dei punti. Allora in questo momento condividendo il contenuto, le preoccupazioni, dobbiamo cercare di coinvolgere tutti i consiglieri su un ordine del giorno che diventa invece qualcosa di definitivo e non soltanto legato a un'opinione del Sindaco attuale che il Sindaco potrebbe dire "faccio un'ordinanza per ragioni di urgenza di salute non è provato scientificamente, mi avventuro in questo percorso e decido di bloccare l'installazione dei 5G". Io penso che bisogna andare nell'alveo dell'organo competente a definire quali sono i punti, i limiti, le distanze con le quali decidere di effettuare una distribuzione, una localizzazione, un assetto urbanistico anche dei punti che sono naturalmente quelli che dovranno essere di riferimento per l'eventuale piano 5G sulla città di Bisceglie che potrebbe anche questa regolamentazione dire "noi 5G a Bisceglie non lo vogliamo" è sovrano il consiglio comunale. Il Sindaco ripeto può fare un'ordinanza perché arriva uno che lo vuole fare a tutti i costi e la blocca nei suoi poteri che sono quelli dell'ufficiale di governo ex articolo 53 del Tuel e dicono che in caso di necessità per ragioni urgenti di ordine pubblico e sicurezza può fare questo tipo di ordinanze. Oggi noi non abbiamo in effetti il pericolo imminente ma c'è una situazione potenziale di conflitto. Quindi l'ordinanza del Sindaco si potrebbe fare. Però io voglio condividere valori del giorno e cercare di arrivare a un punto d'incontro per un qualche cosa che venga votata all'unanimità dal Consiglio comunale. Prima di arrivare a questo, mi permetto Sindaco di farmi portavoce di quella che è una petizione rappresentata da centinaia di cittadini che è stata raccolta dal movimento civico "Difendiamo Bisceglie" presieduto da Flavio De Feudis che è stata trasmessa dall'avvocato al vicepresidente avvocato Galantino addirittura sei mesi fa, questa petizione non ha trovato corso. Uno dei motivi per i quali necessariamente dovremo riflettere con la Prefettura su quelle che sono le prerogative dei cittadini oggi la partecipazione dei consiglieri comunali è arrivata aveva avuto il riscontro di una nota del 24 giugno. Non facciamo fortunatamente Legambiente il modo giusto hanno attivato questo percorso che intendiamo sostenere però mi dispiace che i cittadini si sono portati avanti con percorsi istituzionali vengono trascurati completamente e questo siccome sono centinaia e centinaia di firme che sono arrivate raccolte dal movimento Difendiamo Bisceglie. Ma tante volte stare insieme come sta facendo l'opposizione su posizioni anche diverse politicamente può servire a portare avanti delle battaglie l'interesse dei cittadini. Difendiamo Bisceglie ha proposto con centinaia di firme. Questa petizione è arrivata una nota dal Sindaco che per conoscenza dava all'architetto Losapio il compito di predisporre una relazione tecnica su questi punti. Io vorrei capire per quale ragione ad oggi non c'è questo nella cartella doveva stare.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

Così il Sindaco vede un ordine del giorno avvisa il Presidente del Consiglio e "Presidente vedi che mi è arrivata una petizione che è per competenza il segretario lo sa" obbliga se si superano mille rende opportuna comunque una convocazione di consiglio comunale o quantomeno il coinvolgimento dell'ufficio di presidenza. Il Sindaco ha trasmesso l'atto soltanto all'architetto Losapio, l'architetto è oberato oramai mi pare che Ronaldo sia in procinto di andare via. L'ingegner Piscitelli che ho definito Ronaldo che è stato preso dalla campagna acquisti di novembre non ha retto lo stress della vita amministrativa e quindi pare che vada ho sentito le notizie di stamattina che ritorni o vada in altri enti. Quindi al netto di questa valutazione che per competenza poteva riguardare anche lo stesso ingegner Piscitelli per questioni ambientali l'architetto Losapio che è colui il quale confluiscono tutte quelle che sono le questioni urbanistica un po' diciamo è il Pedone l'altra faccia della medaglia della città sono divisi in due blocchi le competenze di Pedone le competenze di Losapio e una cabina di regia in tutte le situazioni. Questa cabina di regia non porta a svilupparle questioni perché poverini sono a Fossati di competenze e di funzioni di prerogative lavorano troppo. Allora io voglio capire perché ad oggi non si dà risposta al cittadino che sono città centinaia di cittadini ma se fosse uno solo. Su questa petizione raccolta di firme che si è fatta che io voglio leggere in consiglio comunale per riparare a quel bando che è stato fatto non dando lo spazio previsto dallo statuto e dalle norme ai cittadini che hanno raccolto delle firme. "I sottoscritti residenti a Bisceglie considerata la preoccupazione per il pericolo rappresentato dalla proliferazione delle stazioni radio base per telefonia mobile installate per conto di vari gestori in tutto il territorio il cittadino in particolare nei centri abitati nelle immediate vicinanze di luoghi popolosi piazze scuole palazzetto dello sport evidenziato chiaramente con elementari considerazioni di cautela impongono la necessità di salvaguardare i cittadini dalla quotidiana esposizione a campi elettromagnetici su cui effetti a lungo termine vi sono ormai prove scientifiche nonché numerose pronunce giurisprudenziali in merito, in particolare raccogliendo preoccupazioni generali riteniamo che nessuna condotta in danno della collettività sia tollerabile quando è in gioco la salute. Per questi motivi chiediamo di attivarsi con la massima sollecitudine per disporre l'immediata revoca di ogni provvedimento che permetta l'installazione di nuove stazioni radio base in tutto il territorio cittadino e di adottare in tempi brevi un regolamento comunale che disciplini la materia scongiurando il proliferare di impianti nelle zone abitate nel centro storico in prossimità di scuole e altri luoghi l'intensa frequentazione quali oratori strutture sportive e sociali" naturalmente questo è complementare rispetto all'altro ordine del giorno quello nell'immediato rifacciamo l'ordinanza. Questo dice facciamo anche un regolamento consiliare. Allora mi spiace che oggi non soltanto non ci sia in questo momento la risposta dell'architetto rispetto alla petizione di giugno 2019 immaginate cosa sarebbe successo con le mie amministrazioni se le petizioni fossero rimaste morte ne abbiamo avuto in passato e le abbiamo portato all'attenzione del consiglio comunale. Ricordiamo bene che abbiamo fatto anche dei consigli comunali sulle petizioni proposte dall'opposizione ma siccome ripeto la Commissione Pari Opportunità non si riunisce le consulte devono ancora partire le cose. Però voglio dire siccome le Consulte non sono ancora partite restiamo completato due anni. Allora direi quando arriva una petizione bisogna subito prenderla in considerazione porta all'attenzione del Consiglio comunale nel merito della questione rappresento e condivido quello che ha detto il Consigliere Maurizio Sasso a nome del modo giusto cioè che al di là delle valutazioni scientifiche sul tema bisogna individuare quello che è un percorso di cautela. Il principio di precauzione principio di cautela per la salute pubblica, nel dubbio oggi un'attenzione particolare dovremmo averlo. Allora il Sindaco è la massima autorità sanitaria della città ha dei poteri, delle prerogative. È vero che si stavano andando avanti nelle concessioni di questo tipo di installazione attraverso il silenzio dell'amministrazione comunale che viene qualificato in modo positivo dal concessionario? Perché se è vero questo siamo preoccupati perché non soltanto non interveniamo ma non abbiamo neanche il coraggio di prendere una posizione politica in modo netto e chiaro a livello istituzionale al di là di quello che leggiamo sui social e su tutto il resto. Allora dico abbiamo una proliferazione di antenne. Vogliamo fare una rete decidere in consiglio comunale una pianificazione di questo genere? Vogliamo verificare se il Comune può intervenire anche a regolamentare o imporre delle cautele dei limiti su quelle che sono le prerogative dei privati? Perché se domani si dovesse scoprire che avere l'installazione di un'antenna sia remunerativo per il condominio, per la proprietà privata e ne vediamo sorgere uno ogni dieci metri diventa poi effettivamente pericoloso. Perché questa concentrazione di onde elettromagnetiche nell'ambito dello stesso territorio può diventare effettivamente non più potenziale ma chiaramente di nocimento alla salute dei cittadini. Allora una regolamentazione va fatta. Il dirigente dell'ufficio tecnico oggi su questo punto non è presente in aula, secondo me poteva esserci anche oggi Presidente. Il dirigente l'architetto Losapio secondo me oggi

poteva anche essere qui per capire come siamo regolamentati in questo momento dal punto di vista delle installazioni delle antenne, perché so che delle convenzioni che avevamo prorogato sono probabilmente in scadenza o stanno per scadere con dei gestori di telefonia mobile allora questa tecnologia si unisce a oggi quella potenzialmente diciamo anche nuova non voglio dire che abbiamo la certezza della pericolosità per la salute, ma la preoccupazione c'è. Allora di fronte a questa preoccupazione vogliamo intervenire per dare un ordine e una regolamentazione qual è l'organo competente è il consiglio comunale. Bene hanno fatto gli amici "nel modo giusto" a portare in Consiglio questa quella che è una valutazione ma rimane ferma la richiesta di questi cittadini nella petizione dei cittadini che io vorrei far entrare possibilmente nel contenuto la richiesta di fare anche un consiglio comunale su questa questione magari monotematico con un regolamento predisposto con i pareri dei tecnici oltre che come auspicio politico che responsabilizza il Sindaco. A me va bene dare un indirizzo ma il Sindaco indirizzi su un'ordinanza non può avere. Perché il Sindaco adotta l'ordinanza all'atto monocratico soltanto in presenza dell'indirizzo del consiglio comunale ma in presenza dei presupposti di gravità urgenza per la salute. Allora noi possiamo dire al Sindaco per fare un atto che abbia una valenza strettamente giuridica impegnativa "valuta l'opportunità di verificare se ci sono delle richieste in questo momento fai l'ordinanza o comunque degli indirizzi all'ufficio per bloccare l'installazione nelle more di una regolamentazione" ma la regolamentazione la dobbiamo fare noi in consiglio comunale. Vogliamo studiare un piano se ce ne sono altri in altri comuni o vogliamo portarlo per la prima volta a Bisceglie perché non dobbiamo fare le cose per bene fatte come Dio comanda con il rispetto di tutte le posizioni giuridiche e di tutte quelle che sono anche le valutazioni di carattere tecnico? Perché se il consiglio comunale che è sovrano decide di regolamentare in un modo che vada a limitare notevolmente o a vietare il 5G, nessuno ci può dire niente. ci potrà dire qualcuno volete fermare lo sviluppo a Bisceglie convincerci e fermare lo sviluppo non significa in questo momento anche salvare la salute dei cittadini. Sui due interessi in ballo all'impresa e quello alla salute ci hanno insegnato almeno nella Repubblica Italiana che il diritto alla salute sta un gradino sopra, è quello primario che sta sopra tutti gli altri. Allora rispetto a questa comparazione di interessi trasformiamo l'idea che condividiamo la filosofia che condividiamo. La cautela del principio di precauzione per la tutela della salute dei cittadini, andiamo a trasformare in un atto che sia vincolante per le imprese perché altrimenti potremmo vedere un Sindaco che deve fare 10 ordinanze per vietare le varie tipologie di attività oppure il prossimo Sindaco dopo Angarano quando ci sarà una successione, dovrà o potrà revocare l'ordinanza e invece dobbiamo impegnare tutta la politica cittadina a rispettare questo principio attraverso una programmazione e una distribuzione di carattere urbanistico, tecnico con i vari pareri. È possibile far questo? Allora io pensavo che questa petizione non fosse stata portata in Consiglio comunale che il Sindaco non l'avesse trasmessa al Presidente del Consiglio comunale come diciamo era obbligato dalla legge e dallo statuto che dice le petizioni sono di competenza del consiglio comunale. Quindi quando ti arriva una cartellina la tua segretaria o tu potevi trasmettere l'atto per conoscenza e non mantenerlo conservato nel tuo ufficio o trasmetterlo solo all'architetto. Questo andava trasmessa anche al Presidente del Consiglio comunale per competenza. Non voglio pensare a male, voglio pensare a l'inesperienza o a un errore della burocrazia comunale anche in questo caso. Rispetto a questo io do la mia disponibilità a votare un ordine del giorno che contenga alcune valutazioni e accorgimenti di carattere tecnico rispetto alla formulazione e alla stesura proposta e soprattutto secondo il mio punto di vista non possiamo prescindere dalla presenza di tecnici che ci predispongono un'idea tecnica su come regolamentare; il primo passaggio è disciplinare, non la libertà assoluta. Violiamo qualche legge nel momento in cui interveniamo con l'interesse pubblico? No, allora non lasciamo alla discrezionalità la sensibilità del Sindaco pro-tempore di valutare se le candele vanno bene o no se no i gestori come arrivano vanno dal Sindaco direbbe "Sindaco sono il signor 5G Buongiorno ma io volevo chiederle se possiamo installare" c'è un Sindaco che le imprese teneva fuori dalla porta. Perché queste valutazioni sono senza presupposti di legge ma legate alla discrezionalità pura interpretativa di valori di sensibilità di carattere sanitario. Tutto il resto vanno viste con grano salis e vanno verificate caso per caso. Io ci metterei dei paletti molto rigidi. Questi sono gli spazi. Questi sono i punti, se tecnicamente ha un senso lontano dalle scuole. Se tecnicamente la tecnologia del 5G non è più possibile andare a disciplinare o a limitare a quel punto ci dobbiamo porre un problema di un divieto ma questo lo deve decidere un consiglio comunale. Si interviene nelle more dell'urgenza fa un'ordinanza c'è un pericolo dura sei mesi tre mesi per i prossimi tre mesi questa cosa ma l'ordinanza del Sindaco non è destinata a diventare norma che dura nel tempo. È destinata a sopperire a un'esigenza di carattere urgente e transitoria. Allora io ribadisco il mio favore rispetto a questa che è stata letta in modo accorato e devo dire anche giusto in consiglio

comunale perché Maurizio non ti devi preoccupare di essere stato fin troppo puntuale perché la noia su cose importanti non può mai diciamo esserci anzi più ci conosciamo è meglio è; solo che non essendo un luogo scientifico questo è evidente che dobbiamo guardare più a fare sintesi amministrativa in un atto oggi che abbia una valenza giuridica amministrativa. Per fare questo dobbiamo necessariamente essere innanzitutto tutti uniti, spero di trovare identica convinzione nella maggioranza e quindi diciamo vi installate nei vari punti tutte le cose che volete che volete voi. Invece noi diciamo in questa materia che doveva andare con molta cautela. Io consegno questo al Sindaco perché chiaramente la faccio vedere i cittadini dal 24 giugno ce l'aveva lui. Spero che lo trasferisca all'ufficio di presidenza che se ne faccia tesoro nell'ordine del giorno.

Presidente Casella

La ringrazio, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Ruggeri.

Consigliere Ruggeri

Grazie Presidente. Io ero convinto che "Nel modo giusto" ritirasse questo punto alla luce degli incontri fatti il 4 e 7 dicembre organizzati dall'amministrazione. Perché tra i vari motivi adottati durante la conferenza stampa c'era non diciamo no al 5G a priori ma vogliamo comprendere quali sono gli eventuali rischi per l'ambiente e la salute, quindi non ritirare il punto vuol dire non ritenere affidabili e attendibili i pareri del Politecnico e dell'Università dell'Arpa e della Asl. E di questo se ne prenda atto. Addirittura il Consigliere Russo durante la conferenza stampa dichiarava di volere studi e pareri attendibili indipendenti un incontro con esperti ricercatori liberi dai conflitti di interesse. Io spero che saremo tutti d'accordo e espressi da quelle istituzioni in quella serata siano indipendenti e liberi da conflitti di interesse. Invece per un atto di presunzione e di mancanza di rispetto per il sapere stasera siamo comunque qua a discutere di questo punto. Va bene. Io non entrerò nel merito tecnico della questione 5G perché abbiamo chiamato gli esperti apposta per capire rischi e vantaggi di questa tecnologia. Riporto quello che è stato detto. Ci hanno rassicurato della sua non nocività, ci hanno comunicato che usa frequenze note e già usate per scopi civili per i quali abbiamo circa trent'anni di letteratura scientifica senza evidenze di dannosità per la salute, le potenze di emissione delle nuove antenne saranno entro i limiti di legge, che addirittura le nuove antenne saranno migliorative dal punto di vista sanitario ambientale perché essendo il segnale con la tecnologia tra virgolette a richiesta direzioneranno il segnale solo verso chi ne ha bisogno e le antenne consumeranno meno energia. Io faccio mie le considerazioni di quelli esperti durante quella serata. Non entrerò nel merito tecnico anche perché qualche avvoltoio mi ha accusato di essere diventato medico con specializzazione in vaccini, poi ingegnere elettromagnetico eccetera. Ma se io ci avessi tenuto a passare per tale non avrei chiamato relazionare un ordinario di campi elettromagnetici del Politecnico, non avrei chiamato a chiamare un informatico responsabile tecnico per la sperimentazione del 5G a Bari dell'Università di Bari, non avrei chiamato a relazionare una responsabile in fisica medica dell'Arpa, non avrei chiamato a relazionare un medico dell'Asl. Io da un certo punto della mia vita in poi ho assunto un metodo di ricerca delle fonti necessarie alle mie decisioni. Non mi sto improvvisando nulla, prendo solo posizione sugli argomenti e me ne assumo le responsabilità. Cosa che peraltro richiesta dal mio ruolo. Sindaco vorrei piuttosto spendere due parole sul metodo che abbiamo utilizzato per la scelta di quegli esperti, metodo che naturalmente ha prediletto gli esperti rappresentanti la comunità scientifica di riferimento nel complesso e che quindi non hanno parlato a proprio nome di personali visioni e che quindi non fanno parte della narrazione pseudoscientifiche alternative. Ecco Sindaco scegliersi l'esperto antagonista o costruire il sostegno della propria tesi, sarebbe stata un'operazione poco onesta e poco utile. Questo è importante perché nell'era di Internet si può trovare tutto e il contrario di tutto, chiunque e il contrario di chiunque. Nell'organizzare quell'incontro e quindi per dare quelle risposte non siamo partiti come hanno fatto altre a ritroso partendo dalle conclusioni e cercando via via conferme che è l'atteggiamento tipico delle pseudoscienze. Siamo partiti dalla domanda e dai dubbi e abbiamo interrogato chi potesse rispondere nel modo più efficace a queste domande dubbi sono legittimo avere dubbi è una delle basi della democrazia. Il problema piuttosto è come si cercano le risposte. Ho detto che costruisce un sistema di prove ad hoc sarebbe stato poco utile. Chiarisco utile a che cosa? Io sono convinto che la decisione politica debba essere coerente con la prova scientifica o il parere scientifico almeno per le questioni altamente tecnica questo non priva il decisore politico della propria autonomia decisionale o della

propria dipendenza di pensiero ma lo mette al riparo da errori evitabili quando si tratta di questioni puramente tecniche come il 5G. Qualcuno purtroppo ne sta facendo una questione politica. Quindi se la domanda che mi fa mi viene fatta da Consigliere delegato all'Ambiente è: "il 5G fa male alla salute?" allora io rispondo ascoltando la comunità scientifica nella sua versione corale perché il 5G è una cosa tecnica il mio approccio lo ho spiegato un attimo fa. Se invece mi viene detto "io non voglio il 5G perché voglio che tutti tornino a scrivere le carte con la penna ed attaccare il francobollo con la saliva" - è stato detto anche questo - è una posizione legittima che io rispetto però bisogna vedere se si può fare. Perché il decreto legislativo 259 2003 è il Codice delle comunicazioni. All'articolo 86 comma 3 recita "le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni di cui all'articolo 87 88 e quindi anche le stazioni radio base che riguardano questo discorso e le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra larga, effettuate anche all'interno degli edifici sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria" ora mi chiedo: è possibile emettere un'ordinanza sindacale priva di presupposti è in contrasto con la legge? Io non lo so. Però è un'altra questione che bisognerà affrontare. Sindaco come ho detto io non entrerò nelle questioni tecniche del 5G perché il mio approccio è quello di affidarmi agli esperti non scelti tra quelli diciamo che confermano il mio pregiudizio. Però mi consenta, Sindaco, di affrontare alcuni aspetti delle istanze presentate contro questo presunto problema visto che da aprile si sta facendo un gran baccano e si sta spaventando la gente. Sperimentazione: abbiamo detto che non c'è sperimentazione a Bisceglie. La sperimentazione inizialmente ha riguardato Milano L'Aquila perché veniva appunto dal terremoto si voleva dare una chance di rilancio e l'asse Bari Matera. Successivamente si è passato ad altri comuni capoluoghi e a casi specifici quali aeroporti industrie eccetera oppure ai Comuni che hanno partecipato a un bando scaduto a novembre facente parte del programma di supporto alle tecnologie emergenti del Mise in attuazione al decreto ministeriale 26 marzo 2019 a firma dell'allora Ministro di Maio. Questo programma aveva come obiettivo realizzare progetti di attenzione sperimentazione ricerca applicata e trasferimento tecnologico basate sull'utilizzo delle tecnologie emergenti quali blockchain, Intelligenza Artificiale, Internet delle cose collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione. Forse si è giocato Sindaco malevolmente su questo termine sperimentazione perché la sperimentazione riguarda ricorda la sperimentazione animale. E quindi qualcuno ha gridato "non siamo cavie". Invece chiaramente si sta parlando di sperimentazione tecnologica, quindi non ci saranno cavie e non ci sarà sperimentazione sugli effetti sulla salute. Non si sta parlando di questo. Qualcuno in buona fede qualcun altro in malafede ha giocato su questa assonanza, su questo equivoco. Secondo punto la proposta che è stata presentata chiede di impegnare il Sindaco all'emanazione di un'ordinanza sindacale in linea con il principio comunitario di precauzione. Questa è la cosa che è emersa durante i due interventi più volte. Si menziona anche la Costituzione all'articolo L'articolo 3 ter del decreto legislativo 152 2006 ma la Costituzione non parla precisamente di precauzione per quello che io so, all'articolo 32 si parla di diritto naturalmente di tutela della salute mentre il decreto legislativo 152 2006 articolo 3 ter dice "la tutela dell'ambiente dell'ecosistema naturale del patrimonio sia informata ai principi della precauzione". Effettivamente c'è un generico invito ai principi della promozione all'azione preventiva. Per quanto riguarda questo invito di questo decreto legislativo, questo è stato abbondantemente recepito dalla legislazione italiana. La Commissione Internazionale per la Protezione dalle Radiazioni Non Ionizzanti Riconosciuta dall'Onu e che si occupa dei possibili effetti nocivi dell'esposizione alle radiazioni ionizzanti che sono quelle radiazioni di cui stiamo parlando e si occupa anche di emanare le linee guida a cui poi si adeguano gli stati, ha previsto una soglia di rischio ha preso la soglia minima è andata 50 volte sotto e ha detto utilizzate per precauzione questo limite 50 volte sotto la soglia minima di rischio e la maggior parte dei paesi europei utilizzano questo limite che io ripeto è 10 watt al metro quadro. Noi siamo 100 volte sotto il limite dicevano durante le relazioni di esperti è 0,1 watt al metro quadro. Quindi altro che precauzione. C'è poi il principio di precauzione vero e proprio, quello che viene sempre continuamente nominato in realtà è stato codificato dalla Unione Europea anche se viene utilizzato spesso come limite alle proprie paure e alle paure dei cittadini. Ma questo è un atteggiamento che possiamo avere noi alle case nostre ma quando siamo decisori politici dobbiamo far riferimento alla codifica che l'Unione europea ha dato. Che ha dato con la comunicazione della Commissione sul principio di precauzione uno del 2000 che è abbastanza corposa, tra le altre cose si ripromette l'individuazione di un corretto equilibrio tale da consentire l'adozione di azioni proporzionate non discriminatorie trasparenti e coerenti. Richiede pertanto una procedura strutturate ed adozione delle decisioni sulla base di informazioni particolareggiate e obiettive di carattere scientifico di altro tipo. Più avanti dice tra l'altro che uno

degli obiettivi è quello di evitare un ricorso ingiustificato al principio di precauzione che diverrebbe una forma dissimulata di protezionismo. Ho letto questo per far comprendere che abbiamo il dovere di essere accorti di leggere le carte e magari di urlare di meno per spaventare le persone. In questo principio la cui definizione viene rimandata agli Stati membri sostanzialmente si identificano due requisiti per la sua invocazione: ovvero il grave rischio e la grande incertezza scientifica. Che nel caso specifici specifico gli esperti hanno chiaramente detto di non sussistere. Ma ancora sempre nello stesso diciamo nella stessa comunicazione della Commissione pagina 8 si dice "è necessario inoltre dissipare una confusione esistente tra l'utilizzazione del principio di precauzione e la ricerca di un livello zero di rischio che nella realtà esiste solo raramente". Quindi il principio di precauzione codificato dall'Unione europea ci dice "non esagerate e non esiste il rischio zero". Altro punto che vorrei chiarire Sindaco, in una comunicazione alla stampa nella conferenza stampa è stato detto dalla Presidente del Modo Giusto l'avvocatesse che l'Ordine dei medici di Torino avrebbe fatto un appello a sospendere il 5G.

Ho cercato in rete conferme di questo e ho trovato solo un sito poco attendibile legato diciamo alla galassia "stop 5G" quindi tutt'altro che obiettivo. Dopodiché ho avuto uno scambio di messaggi con l'Ordine dei medici e odontoiatri di Torino i quali mi hanno rimandato ad un comunicato ufficiale di smentita da cui emerge che le conclusioni di quell'articolo erano ovviamente sbagliate; che l'Ordine ha organizzato un dibattito su input della Commissione e che l'ordine si esprime attraverso il Consiglio quindi l'Ordine dei medici di Torino non si è mai espresso in questi termini. Ma questo è il livello di approfondimento nel modo sbagliato. Evidenze scientifiche meno contrastanti fanno riferimento a cui fa il segretario del "modo giusto" che chiede che venga sospesa la sperimentazione fino a quando non emergono evidenze scientifiche meno contrastanti tra loro. Questa percezione è frutto di un approccio falsato dal pregiudizio che come abbiamo detto sceglie scienziati e studi antagonisti alternativi un approccio poco utile e poco obiettivo. Un'altra cosa a cui si è fatto riferimento anche il Consigliere Spina ha fatto riferimento è che si porta a prova della pericolosità dei campi elettromagnetici e a favore dello stop al 5G le scelte politiche di alcuni governanti locali per esempio ordinanze sindacali oppure delle sentenze di tribunale. Sindaco questo approccio va rigettato in toto perché la prova scientifica non si fa nei tribunali o non si fa sui tavoli politici. Che talvolta i tribunali hanno emesso sentenze in palese contrasto con la comunità scientifica. Dopo una sentenza o un'ordinanza noi non sappiamo niente di più sui vaccini, sui campi elettromagnetici, sul 5G o sugli Ogm. Le sentenze vanno rispettate ma non possono mai sostituire la prova o il parere scientifico. Fosse anche per indicare alla politica un indirizzo cautelativo. Altra questione che è stata messa nel minestrone è la elettro sensibilità si fa riferimento anche alle altre sensibilità che non è una sindrome riconosciuta come tale dalla comunità medica internazionale dall'Oms e gli effetti vengono ricondotti a singole sindromi psichiche. Vi faccio anche ridere un po', ho anche il tempo di fare questo. Oltre a menzionare nel documento una risoluzione del Parlamento Europeo del 2009 che sinceramente non ho trovato perché non ci sono riferimenti, viene menzionata una risoluzione dell'Assemblea del Consiglio d'Europa. Allora "il Consiglio d'Europa è un organo estraneo all'Unione europea" e quindi si gioca su questa vicinanza con il Consiglio dell'Unione europea il Consiglio europeo il Consiglio d'Europa è un'organizzazione il cui scopo è promuovere la democrazia e i diritti umani. L'identità però tutto fa brodo senza uno dei capisaldi di tutta questa questione uno studio del Ramazzini e del National Toxicology Program statunitense io ovviamente non essendo un esperto non vorrei diciamo qualcuno che lo ripettesse, mi limito a leggere le conclusioni del 4 settembre come risposta diciamo a quegli studi, leggo un estratto delle conclusioni che trovate in rete o posso fornire il documento completo. "L'ICNIRP ritiene che le National Toxicology Program non forniscono una serie di prove coerenti affidabili e generalizzazioni che possano essere utilizzate come base per la revisione delle attuali linee guida dell'esposizione umana". Naturalmente io mi fermo qua. Sindaco c'è un'altra cosa importante che voglio sottolineare: sulla Gazzetta del Mezzogiorno del 6 dicembre scorso in un editoriale a mio avviso dal tono piuttosto politico di Legambiente Bisceglie che in passato già si è distinta per affermazioni singolari e contro la comunità scientifica. Si scrive che Bisceglie piange la soglia di tumori più alta di tutta la Bat. Sindaco, io leggo del registro tumori 2019 dell'Asl Bat come Bisceglie non abbia questo record che appartiene ad un altro comune e che Bisceglie sia addirittura complessivamente leggermente sotto la media provinciale. Quindi le chiedo formalmente di verificare con la Asl Bat e con Legambiente regionale da dove è venuto fuori questo dato che mi preoccupa molto e che se non fosse vero rischia di screditare ingiustamente la nostra città e creare allarme sociale. Il Consigliere Sasso ha menzionato alcuni tumori che se ho ben capito sono diciamo sopra media a Bisceglie. Mi

riferivo al dato complessivo così come leggevo sul giornale. Cioè quella del colon, del fegato, i melanomi, alla vescica. Io non so se questi tumori possano essere collegati a un eventuale collegamento con campi elettromagnetici. Io ho capito che questi sono sopra media Bisceglie. Si parla anche nelle istanze allegare da Difendiamo Bisceglie di esposizione ai campi elettromagnetici sui cui effetti a lungo termine vi sono oramai prove scientifiche. Frase generale che così non dice nulla, anzi com'è venuto fuori dallo scorso incontro non è così. Non ci sono prove che le radiazioni ionizzanti a parte gli effetti termici che sono noti abbiano altre conseguenze sulla salute quindi io credo che sia sufficiente. Ci sarebbe altro da dire ma penso che sia sufficiente. Vorrei semplicemente riportare, Sindaco, quanto detto dalla dottoressa Minozzi di Asso delle comunicazioni Confindustria durante l'incontro del 4. La città di Modugno con una delibera di giunta del 22 ottobre scorso - città che ha una parte dell'area industriale in comune con quella di Bari - ha assunto la delibera di giunta perché va nella direzione del divieto dell'installazione di apparati 5G eccetera addirittura affermando che le future richieste non verranno neanche prese in considerazione. Secondo lei questa cosa non era neanche possibile, ma ora la dottoressa ha fatto presente che potrebbero esserci seri conseguenze sugli investimenti in quella zona. Io penso che atteso che gli esperti ci hanno assicurato sulla salute e l'ambiente e per me quella è la prima, cosa atteso questo. Io penso che dovremmo tenere presente che la futura ZES basso Adriatico potrebbe trovare ulteriore vantaggio in un approccio serio e responsabile da parte dell'amministrazione. Anche in questo campo perché là fuori Sindaco c'è qualcuno che ci guarda. Aggiungo che durante l'audizione di telecomunicazioni sempre sulle nuove tecnologie a 5G e Big Data si è tenuta ad aprile 2019 presso la Commissione Trasporti è stato specificato che la filiera del settore delle telecomunicazioni conta circa 210 mila unità una fetta di mercato di tutto rispetto. Atteso che non ci sono problemi sulla salute sull'ambiente. Quindi lo dico in subordine. Vi svelerò una cosa: durante lo scorso Digithon è stata impiantata Bisceglie un'antenna 5G per tre giorni. Non so se lo sapevate, ma adesso io mi aspetto che "Nel modo giusto" e Difendiamo Bisceglie rimbrotino il ministro Boccia per questa scelta. Naturalmente io non lo faccio, io penso che il ministro Boccia politicamente possiamo dire qualsiasi cosa tranne che non sia lungimirante. Il 5 dicembre ministro Boccia è stato a Roma al meeting 5G Italy. Quindi Sindaco questo castello di carta crolla già ad una superficiale analisi delle carte e scusate il gioco di parole si inquadra in una incapacità di leggere le carte. Si inquadra in incapacità di comprendere, mi correggo allora, scusi se sono stato offensivo. Si inquadra in un'incapacità di comprendere l'importanza politica di questo strumento che è stato strumentalizzato. Ecco questo è il mio pensiero. La ringrazio per avermelo fatto notare e si inquadra a mio avviso anche in una strategia già vista. Il Consigliere Napoletano ricorderà un giovane avvocato che l'aveva sfidato qualche anno fa col 3G e UMTS e pure piantò diciamo una questione e al suo fianco adesso immagino come a volte diciamo il destino. Solo che questo tentativo mi sembra abbastanza ridimensionato. Viene detto dell'opposizione che questa è una tematica che non ha connotazione politica ed è quello che dico anch'io alle opposizioni. Perché io credo che in realtà più che del 5G si stia facendo un po' di strumentalizzazione, ma penso che bisogna smettere di spaventare la gente perché questo approccio non fa bene a nessuno. Fare leva sulle parole del nuovo non fa bene a nessuno neanche a voi stessi perché se un domani sarete voi al governo della comunità pagherete lo scotto della diffidenza ingiustificata verso la scienza e le istituzioni che avete seminato. Quindi dicevo che finché sarò Consigliere comunale difenderò l'istituzione che rappresento delle pseudoscienze e dell'ambientalismo ascientifico perché sento forte la responsabilità della delega che il Sindaco mi ha dato ed è mio interesse anche difendere i consiglieri dalle insidie. Quindi Sindaco e consiglieri, continuiamo a costruire avanti a guardare avanti a costruire mentre qualcuno si caratterizza per un atteggiamento che secondo me non adeguato con invito a respingere con convinzione la proposta non solo per l'emendamento in sé ma soprattutto per l'approccio strumentale e irresponsabile. Grazie. Faccio consegnare un allegato affinché possa far parte della deliberazione sono diciamo l'estratto dell'Asl del registro tumori dell'Asl di cui mi riferivo prima. Grazie.

Consigliere Russo

A me piace informarmi difficilmente al limite prendo degli appunti e poi fare i miei interventi. Il Consigliere Ruggieri come al solito parla. Se fosse così attento e bravo ha detto che non è una questione politica. Non ha fatto altro che delle offese e solo questioni politiche; ha nominato il ministro Boccia che non c'entra assolutamente nulla, perché non si è espresso e stiamo parlando della nostra comunità anche se il ministro Boccia persona capace e degna di stima e

ministro noi stiamo parlando di quello che decideremo nella nostra città. Lei che è così bravo e non offende ha detto che non è una questione politica noi non sappiamo leggere le carte. Ebbene caro Consigliere Ruggeri in un anno e mezzo non ha fatto un intervento che possa essere stato a sostegno della maggioranza. Se così fosse stato penso che Angelantonio Angarano dovrebbe farci una provocazione cacciare tutti gli assessori che sono seduti tutti i consiglieri potrebbe essere lei l'unico Consigliere del Sindaco e dell'amico Angelantonio perché vede, Consigliere Ruggeri, io posso anche essere duro nei miei interventi però anche con il Sindaco posso ritenere che media atto anche Angelantonio che rapporto di amicizia è una cosa, la questione politica è altro. La stima verso Angelantonio Angarano Sindaco della città e la stima personale verso anche chi ha preceduto, può essere la stima personale che esula dalla questione politica. Io questa questione ringrazio che lei è così attento che ha sviscerato numeri casistica come ha fatto lo stesso Mauro ma io dico che questo è un fatto di coscienza. Io poi forse sarò anche antiquato quando ho fatto l'intervento che per me ci fosse anche oggi anche 1G non avrei problemi perché sono negato completamente con la tecnologia. Fare una questione parlo esprimo un parere soggettivo una questione da consiglio comunale su un provvedimento del genere lo trovo alquanto in questo momento inopportuno con i problemi più gravi che ci sono in città per quanto riguarda il dare alla nostra città altre cose che sono molto più importanti che starci a preoccupare del 5G. Lei ha fatto capire che se uno organizza un convegno quelli che organizzano che sono favorevoli al 5G sono tutti scienziati da premio Nobel, quelli che fanno gli altri sono dei deficienti che non capiscono niente forse la laurea l'hanno presa non so dove. Allora per quanto ci riguarda questa non è una questione politica è una questione di coscienza, perché se fosse stata una questione politica avremmo potuto fare incontri in piazza avremmo potuto fare come ha fatto l'avvocato Spina delle raccolte di firme, ma non l'abbiamo fatto perché questo è un fatto di coscienza. Io dico solo una cosa per sgomberare il campo da altre sue elucubrazioni mentali, che questo non è un fatto di coscienza da cittadino e da padre di famiglia. Anche se ci fosse un minimo dubbio e non è una questione politica, se ci fosse un minimo dubbio io andrei cauto. Non abbiamo detto che noi siamo contro il 5G o Peppe Ruggieri è antipatico o simpatico, ci sono dei pareri contrastanti che scienziati autorevoli che sono a favore, scienziati altrettanto autorevoli che sono contro la tecnologia del 5G. Siccome non cambia la vita alla comunità mettere per ora una tecnologia avanzata, non lo so chi sta tutti i grossi gruppi che stanno per questioni di business stanno avendo interesse a questa nuova tecnologia. Noi in Italia siamo abituati che quando si tratta di business bisogna sempre ricercare o fare in modo che poi alla fine si riesca ad ottenere quanto si chiede. Quindi questo secondo me è una questione prettamente economica. In questa assise noi dobbiamo decidere e non centra la maggioranza o l'opposizione, dobbiamo essere avere coscienza. Io vedo allontanata in questo momento la mia amica Loredana Bianco. Io voglio sapere se lei ha il coraggio se ci fosse un minimo dubbio che questa tecnologia può arrecare danni alla comunità anche una persona. Se lei ha il coraggio di spiegare ai propri alunni e dire che la tecnologia del 5G è sicuramente, e scusate il gioco di parole, sicura. Allora la proposta che ha fatto il Consigliere Spina non è stata una questione di scontro come lei dice una questione politica. Penso che sia stata una proposta di buon senso e io vado anche oltre. Se ci sono dei dubbi o perché lei è Consigliere di maggioranza e per forza gli altri senza badare a un fatto di coscienza devono per forza essere d'accordo con lei, allora siccome non è una questione politica io faccio una proposta mia. Allora per evitare qualsiasi dubbio o qualsiasi interpretazione che possa sfociare nella guerra fra maggioranza e opposizione, io dico che si può fare anche un referendum come è stato fatto per l'adesione se non sbaglio alla Provincia e decidono i cittadini biscegliesi. Quindi io sgombrò il campo da qualsiasi sua quello che lei ha detto sulla questione politica che lei ha fatto perché lei se lei impone in questa maniera senza avere un confronto con l'altra parte che la pensa diversamente da lei, io posso anche posso anche ho detto semplicemente che nessuno ha la certezza che questa tecnologia possa avere dei vantaggi. E se c'è un minimo dubbio si parla di situazione che potrebbe degenerare per la salute dei cittadini, se ci fosse uno 0,01 di possibilità che questa tecnologia possa arrecare danni ai cittadini, per sgomberare il campo Sindaco le chiedo di indire un referendum tra tutti i cittadini così non ci saranno come lei ha fatto intendere guelfi e ghibellini. Grazie.

Presidente Casella

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Fata.

Consigliere Fata

Grazie. Io preliminarmente vorrei fare un appello a tutti i colleghi consiglieri sgomberare immediatamente il campo da polemiche politiche perché il tema se qualcuno involontariamente ci è caduto su questo tema facesse ammenda un gesto di umiltà e passasse immediatamente quella parte degli interventi che ci possono allontanare da un accordo o da una visione su questo tema. Io devo dare grande merito ai consiglieri del "modo giusto" per aver posto all'attenzione un tema che seppure non diciamo attuabile perché da quel che mi costa ma potrei essere smentito non ci sono delle istanze di sperimentazione sufficienti attualmente però è bene parlarne. Queste sono solo i temi che nobilitano un consiglio comunale e che quindi interessano l'intera collettività ed è bene trovare una formula a tutela. Io credo che nessuno di noi voglia che una singola persona possa essere colpita da provvedimenti impostati male o fatti male o da questi tipi di tecnologie. Però al contempo, Alfonso il fatto del referendum è una cosa che coinvolge la città. Ma entriamo nel campo che avevo pregato prima di tenerlo fuori cioè dalla strumentalizzazione politica. A mia madre che ci ha 88 anni che si va ad esprimere sul 5G se si va ad esprimere con contezza o meno. Ovviamente faccio i complimenti a chi ha organizzato tutti e due gli eventi sia Legambiente che l'amministrazione comunale. A qualcuno io ho partecipato, agli altri ho cercato di prendere spunto dai social, dai commenti. Non avendo la possibilità la tempistica per poter essere presente a tutti quanti ho cercato di seguire con attenzione. Mi sono reso conto che da questi dibattiti noi siamo estremamente poveri. Oggi dire a un consiglio comunale di esprimersi su una tecnologia così sofisticata, così avanzata credo che è chiedere l'impossibile a ognuno di noi. Chiedo scusa se qualcuno invece si sente già pronto a dare dei giudizi tecnici su questa cosa qua, io faccio ammenda, faccio il mio gesto io oggi non sono in grado oggi personalmente di poter dire se nuoce o se crea benefici. Peppo hai fatto una bella rendicontazione di tutto quello che è successo in questi giorni. Tutto questo dibattito hai rapportato quello che è venuto fuori da questi incontri ed è stata una cosa buona perché hai detto ad alcuni di noi che magari qualcosa ci è sfuggito che hai ricordato un po' quello che si sono stati detti dai comitati scientifici e dagli esperti dai medici che vi hanno partecipato; così come io ho ascoltato anche il responsabile di Legambiente che è intervenuto da Roma Intangibile cioè diciamo che il tema è giusto che venga focalizzato anche dai consiglieri comunali. Non solo per gridare al lupo al lupo ma sono in linea con chi invece vuole tenere il problema sotto controllo, non mi interessa la graduatoria se siamo primi o ultimi nell'elenco dei soggetti dei tumori derivanti da come si chiama perché anche l'ultimo posto non mi sta bene e ve lo dico con estrema franchezza. Purtroppo queste malattie alla fin fine ahimè ognuno o direttamente o indirettamente le sta vivendo. Vi assicuro che per chi le vive è veramente una tragedia per chi le ha vissute. Per cui oggi venire qua e dire prende una posizione netta credo che sia da incoscienti. Né nel senso favorevole né nel senso sfavorevole. Però apprezzo quello che hanno scritto i consiglieri che hanno presentato nella mozione del giorno perché suonano un campanellino di allarme. Siccome si tratta della salute non forse nostra ma di chi verrà dopo di noi, dei nostri figli credo che ci dobbiamo mettere estrema attenzione non solo per le soluzioni populiste o per gridare al lupo al lupo sono per quelle soluzioni che nobilita nella politica che trovano delle soluzioni che possano convergere con un'idea comune. Allora è vero. Chi mi ha preceduto ha detto che forse ci manca un piano, un quadro della situazione attuale. Forse siamo in ritardo avremmo dovuto farlo già con qualche anno di anticipo e forse la prima base di partenza unitamente a quella di chiedere a coloro alle strutture sanitarie se ci sono dei casi nel territorio perché poi alla fine. Io come avvocato lavoro spesso a Trani non mi fa piacere che vada a prendere a Trani la radiazione. Quindi al di là di questo per capire sul territorio che ci circonda se ci sono dei casi ascrivibili a questo tipo di sperimentazione non mi sembra dalle mie scarsissime conoscenze che ad oggi ci siano dei casi. Ma questo non significa che dobbiamo stare tranquilli come è successo andiamo avanti tanto non succede, no. È bene focalizzare i nostri interventi vietare a priori vedete adesso noi stiamo vivendo un momento in cui forse il cittadino comune si sta cucinando del populismo come si chiama. Vedete le sardine che scendono in piazza senza un'appartenenza politica però a dire sostanzialmente "ci avete scocciato" se sappiamo leggere tra le righe quello che ci stanno dicendo questo movimento delle sardine che un movimento sembra trasversale ci dice "Ci stiamo scocciando di quello che state facendo". Allora noi dobbiamo riportare la politica al livello e al piano che gli compete e questo potrebbe essere uno spunto essenziale. Oggi dire al Sindaco "vieta a priori qualsiasi tipo di sperimentazione" atteso che Bisceglie non è oggetto di sperimentazione. A meno che a me costi perché i territori elencati il collega Ruggeri e comunque le sperimentazioni vengono fatte a una distanza le sperimentazioni vengano fatte in zone dell'agro ben distante dal centro abitato e Bisceglie avendo una superficie un agro tra virgolette ridotto di appena credo 68 70 mila metri quadri se non ricordo male credo che Bisceglie non potrà mai essere in assoluto oggetto di queste sperimentazioni per le precauzioni che vengono prese.

Allora la mia idea e la mia proposta qual è. Oggi chi mi ha preceduto ha detto bene un'ordinanza al Sindaco significa che il Sindaco dopo che invece è in combutta con il 5G che fanno danni revoca l'ordinanza può fare quello che vuole, di fatto non vincoliamo ha detto Francesco Spina non vi curiamo la politica l'assise comunale Biscegliese ma in realtà mettiamo una toppa mettiamo una soluzione che inevitabilmente è temporanea. Allora l'idea mia se realizzabile che la sottopongo magari il segretario ci può dare una mano se è realizzabile è quella di sostenere un ordine del giorno che possa andare nella direzione che obblighi l'Amministrazione comunale a tornare in Consiglio comunale nell'ipotesi se ci fosse qualche domanda di installazione e sperimentazione del 5G. In questo caso noi tra virgolette con rispetto Sindaco a lei, togliamo il potere discrezionale del primo cittadino vincolando a tornare dell'assise comunale per confrontarsi unitamente poi a un corredo di pareri scientifici perché è chiaro che su 100 pareri scientifici ne avremo 90 favorevoli e 10 contrari, 95 favorevoli e 5 contrari. Il nostro campanello d'allarme però si deve muovere anche e soprattutto sui cinque contrari e capire perché sono contrari e perché gli altri 95 invece sottovalutano questo accordo. Allora io sarei dell'idea se dobbiamo andare avanti nel formalizzare questo ordine del giorno e quindi se ritenete di poter riportarli in votazione di laddove possibile, Presidente, se lei può tramite il suo tramite al gruppo consiliare che l'ha proposto nella parte deliberante di vincolare l'amministrazione nelle ipotesi in cui si dovessero verificare delle istanze di installazione o di sperimentazione nel nostro territorio preliminarmente prima di autorizzare preliminarmente di tornare in Consiglio comunale magari corredato fino ad allora. Ma questo chiedo al Sindaco per il suo tramite al suo delegato sull'ambiente di attivarsi che ci dica a breve nel giro di poco tempo qual è la situazione attuale delle antenne dove stanno installate e dove sono autorizzate sia quelle sul territorio. Forse dovremmo essere a conoscenza del piano delle antenne sia sul territorio sul suolo pubblico che eventualmente perché noi sappiamo che sono state installate anche sul territorio sul suolo privato. Quindi avendo una idea complessiva della situazione attuale con misurando anche le analisi da un punto di vista sanitario di quello che hanno procurato eventualmente le radiazioni elettromagnetiche. Perché io vi assicuro i primi danni che ci sono stati alle persone sono stati i cellulari di prima generazione chi a tenerlo troppo tempo all'orecchio è diventato sordo. Chi l'ha tenuto troppo vicino all'orecchio e ha beccato quelle radiazioni, chi ne ha fatto un uso smisurato. È chiaro che la prima tecnologia di allora era una tecnologia che ad oggi qualcuno ci sta dicendo che è stata devastante. Allora come comunità, come cittadini come parte di una comunità. Noi dobbiamo evitare che quegli errori si possano verificare. Quindi la mia proposta è chiaro che non si può prendere una posizione politica, la mia proposta è quella è quella di invitare nell'ipotesi di installazione, il primo facciamo il piano delle antenne e quindi vediamo la situazione attuale. 2 chiediamo agli organi sanitari e ad organismi sanitari che effetti ci sono a Bisceglie sul discorso delle radiazioni in generale non solo riguardanti il 5G perché potrebbe essere anche una visione complessiva nostra per limitare altri tipi di installazione e poi di vincolare l'amministrazione, nell'ipotesi di nuove istanze, a dibattere prima in consiglio comunale. Grazie.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Fata. Allora io ho un ordine di richiesta prima l'intervento del Consigliere Sasso, poi di Tullio, poi Ruggeri poi Spina in ordine di tempo. Sei autorizzato dai consiglieri comunali.

Consigliere Spina

Io stavo facendo una ricerca poco fa e giusto per avvalorare quello che dicevamo prima e cercare di trovare una sintesi. La soluzione della pianificazione comunale è prevista dell'assetto normativo nazionale la legge 36 del 2001 articolo 8 comma 6. I comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici. Inoltre il valore della pianificazione è confermato da numerose sentenze, la giurisprudenza afferma in generale che ammesso che un comune individui puntualmente le localizzazioni degli impianti dotandosi di uno strumento di pianificazione purché esso sia tecnicamente valido. Oltre al Consiglio di Stato recentemente hanno ammesso la legittimità di questo tipo di impostazione. Una regolamentazione dei punti delle antenne è quello che tutti dicevamo, anche il Presidente della Repubblica nel rispondere nel decidere un ricorso straordinario, ha rigettato il ricorso dei gestori delle antenne e ha detto che i Comuni possono tranquillamente regolamentare e limitare naturalmente l'installazione di questi punti. Quindi quello che era all'ordine del giorno originalmente presentato a letto da me con quella richiesta di consiglio,

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

giusto per completezza, io vengo a sostenere con la giurisprudenza del Consiglio di Stato del Presidente della Repubblica e la legge

Presidente Casella

Bene allora prego consigliere Sasso.

Consigliere Mauro Sasso

Grazie Presidente. Volevo un attimino rispondere al Consigliere Ruggeri quando gli dicevo che quando ho elencato le problematiche della nostra città intanto il rapporto era 2006-2014 e non ho detto che queste problematiche dipendevano dal 5G. Ho detto che con tutte queste problematiche che ci sono stiamo pensando a mettere ancora delle altre e che quindi la mia proposta era quella di andare più verso un piano della salute. Questo mi sembrava più opportuno che andiamo a guardare per quanto riguarda però sono dei dati che ci sono stati. Oggi magari saranno anche migliorati, meglio. Sulla mia pelle no però sono migliorati. Mi fa piacere questa cosa però come diceva il Consigliere fatta io non voglio neanche essere l'ultimo di questi Paesi per questa cosa. Sicuramente anche questa cosa può dipendere dall'ambiente. Poi lei che ha questa delega penso che dovrebbe essere molto ma molto attento anche a questi dati qualora fossero anche il secondo il terzo e quarto posto. Da cosa derivano queste situazioni quindi mi aspetterei anche da parte sua un appoggio sul discorso del piano della salute che potrebbe anche essere. Naturalmente sono d'accordo con l'esposizione che ha fatto l'avvocato Vittorio Fata per quanto riguarda sia il discorso delle antenne, quindi la delimitazione e il suo posizionamento e naturalmente il regolamento per quanto riguarda quello che è stato detto dall'avvocato Spina grazie.

Consigliere Di Tullio

Io volevo dare anche un piccolo contributo alla discussione partendo da un discorso. Nell'ultima assemblea nazionale Anci avendo partecipato ho seguito proprio un convegno organizzato dalla Fondazione Ugo Bordoni che comunque supporta i comuni italiani proprio sul discorso delle nuove tecnologie, nella quale si è trattato dell'argomento 5G. Questa argomentazione ovviamente il dottor Sassano ovviamente può trovare anche su internet è stato anche ascoltato in audizione alla Camera dei trasporti quella del 4 aprile 2019 proprio andava ad illustrare quali era il programma 5G e quali fossero arrivati i benefici per la collettività. Perché non ci dimentichiamo che noi ora parliamo di 5G ma abbiamo già avuto sulla nostra pelle 1, 2, 3 e 4G che sono ancora in funzione e che sono delle tecnologie che probabilmente sono maggiormente pericolose rispetto al 5G. Infatti si sta andando con lo spegnimento del 1G, che già c'è stato, 2G e a breve del 3G perché ciò è interesse della nazione e della collettività andare a salvaguardare la salute dei cittadini perché questo senza dubbio è quello che ci deve contraddistinguere e unire. Io ovviamente dico quello che ho appreso perché non ho competenze tecniche o giuridiche per poter sostenere alcune tesi però la si faceva l'esempio che la tecnologia 5G prevede rispetto all'attuale tecnologia quella in funzione, non prevede uno spargimento a zero di segnale come avviene oggi dove tu quindi passi ti aggancia la cella così chiamata e quindi sei sotto segnale; ma prevede, proprio che si tratta di una tecnologia di nuova generazione e di un'intelligenza superiore, collegamento bi tu bi quindi su richiesta si attiva. Oltretutto parlava anche delle tecnologie e delle agevolazioni anche in termini di benefici per la salute dell'essere umano. Proprio sulla sperimentazione che stanno avendo una sperimentazione proprio per chiavi tipo sui pace maker controllati da remoto o meno quindi c'è tra virgolette si va anche a salvaguardare e a mettere in campo ciò che una tecnologia più avanzata permette oggi di gestire anche quelle problematiche. Comunque ci sono una serie di risvolti positivi probabilmente anche in un confronto così con il Consigliere Amendolagine noi dovremmo valutare effettivamente se percorrere la strada del 5G e spegnere quanto prima le altre antenne che teoricamente non sappiamo se hanno creato dei danni alla salute della collettività. Tra l'altro diceva anche il dottor Sassano che probabilmente questo discorso di entrare ogni singolo comune nella decisione del 5G era un po' assurdo e spiego il perché. Perché lui diceva il 5G è un programma di Intercomunicazione ormai europeo. Quindi cerca di mettere in rete tutte quelle zone che oggi sono anche prive di connessione cioè col 5G si vanno a coprire quelle aree grigie. Faccio un esempio anche dei piccoli comuni montani. Faccio un esempio dove non sono raggiunte dalla tecnologia perché è proprio diciamo diventa difficile raggiungere proprio con il vecchio

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

metodo quindi si andava su un discorso di ottimizzare quello che oggi è la tecnologia del futuro. è ovvio che io sono contrario lo dico apertamente al discorso del referendum, perché non tutti diciamo potrebbero essere entrati nel discorso e si farebbe proprio un discorso più di carattere politico. C'è una fazione più che un altro. Invece usare più il un discorso di coscienza perché quando si tratta di argomenti del genere va lasciato un argomento aperto dove ognuno secondo coscienza può tra virgolette farsi una propria documentazione e non ovviamente diciamo aprioristicamente no il 5G ma siamo al mare della 4G siamo al telefono in 3G tra privati. Non dico che Best è il mio ma mi arrabbio perché non prende il telefono poi si accorcia l'ADSL e voglio la fibra cioè noi non ci accorgiamo, noi andiamo verso quella tecnologia quindi sarebbe un po' sul dice "no non vogliamo il 5G la fibra a casa perché devo andare più veloce su internet o perché in azienda devo lavorare più veloce". Quindi probabilmente saremo portati saremo portati ad arrivare al 5G ma per un discorso di tecnologie che avanza forse anche senza volerlo ci troveremo nel 5G. Ovviamente con il discorso del 5G si va anche a implementare la blockchain, l'intelligenza artificiale che sono tutte quelle che oggi servono forse anche nel campo dell'industria che comunque potrebbero permettere anche sviluppi delle zone che prima probabilmente arrivano anche ad avere questa tecnologia. Ovviamente chiudo e lo faccio in modo proprio simpatico perché a me piace essere un provocatore di fatto, leggo questa parte di un programma elettorale: 4. Mobilità sostenibile punto primo intelligente in relazione a innovazione dalla concezione delle nuove infrastrutture alle dotazioni tecnologiche all'organizzazione dei servizi al ricorso agli Intelligent Transport System. Siccome mi ricordavo che si era già parlato di situazione di diciamo tecnologie avanzate Intelligent Transport System andate a verificare su Wikipedia che cosa vorrebbe dire. Si parla di quella tecnologia che permetterebbe tipo ai veicoli di navigare da solo e di avere una tecnologia superiore per dare anche una mobilità sostenibile del Paese che sia ottimale. Guarda caso questo è nel programma elettorale del "modo giusto". Teoricamente andrebbe in contrasto proprio con quello che è Smart city Smart mobility, era soltanto una provocazione gentile e ironica perché a me piace leggere i programmi. Grazie Presidente.

Presidente Casella

Prego, prego. Allora di Tullio, Ruggeri: il mio simpatico consigliere Ruggeri. Prego a lei la parola.

Consigliere Ruggeri

Vorrei solo fare un chiarimento. Se come ha detto il Consigliere Spina che ha dato via lo diceva il Presidente Casella un attimo fa, esistono presupposti di legge che ci obbligano ci indicano di andare verso un piano delle antenne ma non è che posso pormi io non può porsi in consiglio comunale diciamo diventa un atto dovuto ovviamente e spero che venga fatto quanto prima. L'importante è che non nasca con presupposti sbagliati e non si abbia l'impressione che sia il Comune a decidere dove mettono le antenne. Allora esiste una agenzia che è l'Arpa che si occupa di verificare in maniera preliminare e durante la vita dell'impianto ogni singola richiesta. E i controlli che vengono fatti tengono conto e questo è importante secondo me è fuga un po' di dubbi, tutti i controlli tengono conto di tutte le sorgenti che intervengono a fare quel valore di campo a costruire quel limite di campo, quindi che non si abbia l'impressione che sia il Comune a decidere o che l'antenna lì o l'antenna là. Se diciamo i limiti sono saturi disse la dottoressa Schirone espressamente che avvengono vengono si tiene conto insomma di tutte le sorgenti presenti in un certo punto. Vittorio se ho capito bene tu hai proposto l'impegno affinché ogni richiesta di 5G che arrivi qua venga esaminata. Devo dire che non sono d'accordo. Innanzitutto perché arriveranno più avanti un sacco di richieste. Questo vorrà dire ingolfare il consiglio comunale; in secondo luogo io non ho le competenze per fare queste cose. Questo passo questo passaggio deve essere chiaro: cioè se dal punto di vista scientifico e tecnologico gli enti preposti mi hanno rassicurato, io ora metto in discussione ogni volta tutto, si blocca tutto cioè si blocca proprio il sistema mondiale di tutto. Vittorio non è una questione politica e qua è l'errore. Continui così io voglio venirci incontro. Però non possiamo dire "ogni richiesta di 5G che viene la discutiamo", diventa troppo complesso. Sul referendum su questioni così tecniche e scientifiche io sono contrario perché vuol dire rinnegare il percorso che l'uomo ha fatto finora per rimetterlo di nuovo al soggetto singolo e quindi rinnegare le istituzioni, il metodo che ci siamo dati eccetera. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

La Consigliera Bianco, prego.

Consigliera Bianco

Allora prima di tutto ringrazio i consiglieri Sasso e Ruggeri perché comunque dai loro interventi abbiamo appreso tanto. Sono stati interventi dettagliati e utili per tutti. Ed è questo un terreno che ci deve trovare che non è un terreno di scontro ma dev'essere un terreno d'incontro delle parti perché si tratta della salute. Dico insomma la scoperta dell'acqua calda però l'acqua calda molte volte ci dimentichiamo che esiste e che è una cosa naturale anche. Quindi quello che io vorrei, mi ricordo di un regolamento e vorrei che il Consigliere Napoletano mi aiutasse fatto proprio durante la sua amministrazione che riguardava le antenne, non l'installazione di antenne sui condomini è stato nel ricordo che c'è in effetti noi abbiamo un regolamento che forse è vetusto risale a quell'epoca e che serviva un po' a regolarizzare a regolamentare la collocazione delle antenne sui palazzi perché c'è stato anche un periodo abbastanza caldo in cui praticamente tutti i condomini pensavano di installare senza criteri, senza tutela. Io penso che le parole devono essere utili, necessarie e risolvere quindi quello che io mi auspico sempre che venga un consiglio comunale e che si evitino i commenti e i sorrisini le risatine e le espressioni dialettali ma questo lo apro e lo chiudo. Cioè nel senso che non voglio lasciare spazio proprio a queste cose. Invece avere un regolamento, pensare a due cose. Io ho pensato ad un osservatorio che potrebbe essere benissimo costituito dal Consigliere con delega all'Ambiente e dalla Commissione Igiene e Sanità Pubblica un osservatorio che servisse proprio a valutare tutte queste situazioni insieme ad un regolamento che andrebbe rinnovato se effettivamente esiste io parlo di ricordi, oppure che andrebbe fatto proprio per regolamentare l'installazione di qualsiasi tipo di antenna di qualsiasi tipo di installazione. Per quanto riguarda i campi elettrici cioè noi sappiamo benissimo ci sono delle situazioni comprovate, campi elettrici si sa che hanno causato ma questo lo so anche sulla mia pelle sia del nome ipofisario che leucemie. Questo noi lo sappiamo benissimo e sono cose comprovate; per quanto riguarda il 5G è davvero un campo tutto da esplorare anche se le garanzie sono tante. Però effettivamente prima che ci siano degli studi sicuri ne devono passare di anni, però tutelare la salute che è un bene di tutti e bisogna proteggerlo perché si tratta soprattutto di malattie ambientali. L'Osservatorio servirebbe veramente ad evitare e a studiare quelle situazioni legate all'ambiente che vanno dall'alimentazione, l'aria che respiriamo, all'acqua che beviamo sono malattie ambientali che devono tutelare e quindi deve essere tutelato soprattutto l'ambiente in cui noi viviamo. Questo è il mio intervento io ringrazio ancora veramente i due consiglieri estremamente preziosi per noi oggi.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie alla consigliera Bianco. La parola Consigliere Amendolagine, poi Capurso.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Oggi ho ascoltato asserzioni scientifiche apolitiche: la scienza dice questo e basta. Tutto il resto è pseudoscienza. Io non sono per partito preso contrario al 5G e come diceva giustamente la consigliera Loredana Bianco è un campo da esplorare. Sono stati fatti dei convegni, incontri anche sul 5G che ha ritenuto opportuno fare l'amministrazione comunale e sono intervenuti scienziati del Politecnico, esperti dell'Arpa tutto quello che vogliamo però dobbiamo anche comprendere che Arpa in alcuni casi vedasi Ilva ha dato dati poco scientifici tant'è vero che poi la questione è finita in Procura e non sappiamo se è stata ancora emessa la sentenza se sarà emessa una sentenza, chi sarà il responsabile di aver dato dati non veritieri. Allora io voglio dire e finalmente oggi abbiamo iniziato a parlare di piano della salute o profilo della salute perché questo è importante. È importante capire e comprendere se nella nostra città ci sono fonti inquinanti. Io non lo so se il 5G non ha problemi di inquinamento nel senso che le onde e le frequenze elettromagnetiche più ridotte non provochino danni alla salute pubblica, però secondo alcuni altri scienziati essendo più basse le frequenze più ridotte le frequenze è necessario installare più antenne quindi si parla di tantissime antenne rispetto a quelle che sono state installate per il 3G, il 2G e il 4G tantissime altre antenne che potrebbero comunque rappresentare un problema e allora vale sempre il principio della precauzione: cioè dobbiamo stare attenti e comprendere se appunto queste antenne possono essere nocive per la nostra salute. Ma oggi è stata ripresa e ripeto una cosa alquanto importante che il piano della salute cioè comprendere perché si è detto che nella nostra Bat

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

ci sono, diceva il Consigliere Sasso, alcuni tumori che stanno nei primi posti e giustamente rispondeva anche il Consigliere Vittorio Fata io non vorrei essere nemmeno all'ultimo posto. Io non vorrei che ci fossero tumori all'interno della nostra città. È chiaro ma bisogna comprendere l'eziologia, le cause di questi tumori e quindi iniziare a comprendere come individuare nella nostra città le fonti di inquinamento. E io penso che questo è un discorso che si debba fare un discorso d'insieme è un discorso che si debba fare insieme cioè la politica l'Osservatorio della salute attraverso la sua commissione ma insieme all'ASL insieme ai medici del territorio insieme a tante componenti che possono dare il loro contributo. Noi parliamo della nostra comunità, parliamo della nostra città. Parliamo della salute dei nostri cittadini e io penso che in questa circostanza tutti quelli che possono devono dare il loro contributo per la salute dei cittadini perché come giustamente ci dice la Costituzione la salute è al primo posto dei diritti che devono essere protetti devono essere garantiti a tutti quanti cittadini. Io ho assistito invece all'incontro che abbiamo avuto qui a Bisceglie con il dottor Leonetti che fa parte di un'associazione di Andria Onda d'Urto il dottor Di Rienzo, il dottor Leonetti oncologo, il dottor Rienzo pediatra che si occupa di problemi della salute dei bambini in età pediatrica, oltre poi al contributo del comitato scientifico di cui fa parte il dottor Diciaola. E una cosa che è venuta fuori ed è importante evidenziare è questa e cioè che la prevenzione primaria non è la diagnostica, non è andare - che è anche importante - andare a controllarsi a fare degli esami per vedere e verificare se ci sono problemi di salute e così via. No, la prevenzione primaria è data dal nostro modo di vivere e questo parte sia con dei comportamenti all'interno delle organizzazioni sociali. Ma prima di tutto dall'ambiente e purtroppo quando l'ambiente non ha caratteri di salutarità, diventa un problema per la salute dei cittadini. E quindi è importante andare a verificare ripeto anche con medici di base, con pediatri del nostro territorio andare a comprendere il tipo di patologie che esistono nei diversi quartieri del territorio, nei diversi quartieri della città. Perché se alcune patologie, se alcune malattie, se un certo tipo di cancro si sviluppa in un quartiere della città possiamo cercare di individuare da un punto di vista epidemiologico qual è la causa. Comprendere qual è la causa e se è possibile rimuoverla. Questo è quello che deve ispirare la nostra azione amministrativa d'intesa con le altre componenti sociali professionali. Quali possono essere quelli dei medici. Quali possono essere quelli di altri attori sociali che possono dare un contributo a questo aspetto. Quindi io sono d'accordo. Finalmente questo tema è venuto alla ribalta in questo consiglio comunale. Io avevo sollevato già quando abbiamo parlato nel consiglio di aprile quando abbiamo discusso di DUP. Avevo tirato fuori proprio il profilo della salute che non a caso è stato sottoscritto fra il commissario e l'Associazione Onda d'Urto ad Andria e spero che anche qui si possa iniziare questo tipo di lavoro che possa coinvolgere tutti i soggetti interessati a dare una mano a questa comunità. Ci sono persone che possono essere non interessare della salute perché sono immortali e quindi possono andare avanti senza problemi. Dobbiamo su questo lavorare insieme e da parte nostra c'è massima collaborazione in questo senso perché ho detto, è una cosa che non può avere un aspetto politico o essere a vantaggio di qualcuno o a scapito di qualcun altro. È una cosa che interessa tutti quanti i nostri cittadini e quindi penso che la politica oggi debba fare debba astenersi dalle polemiche su questo versante, su questo fronte. Fare intesa, essere d'accordo su come procedere anche da un punto di vista metodologico perché è importante darsi un metodo e procedere e comprendere come andare avanti anche per salvaguardare la salute dei cittadini. Grazie

Consigliere Capurso

Grazie Presidente. Io voglio innanzitutto confessare un mio limite fisico al partecipare al dibattito un dibattito così importante a quest'ora dopo dei lavori di Consiglio comunale molto lunghi un dibattito che a mio avviso invece avrebbe meritato altra sede, più tempo a disposizione se non addirittura un consiglio comunale monotematico che si aprisse in qualche modo a tutti i temi che possono riguardare l'approccio di ognuno di noi alla scienza e al sapere e alla tutela della salute nella nostra città. Quindi un dibattito che possa investire non il singolo tema del 5G ma il tema della salute in generale come di fatto stiamo arrivando implicitamente a fare. Fatta questa doverosa premessa, prima di entrare nel merito, voglio farne delle ulteriori premesse sul modo con cui si è giunti a questa discussione. È innanzitutto piacevole e interessante che su temi di respiro un attimino più nazionale tra virgolette il dibattito del Consiglio comunale diventi un minimo più serrato. È con piacere che accogliamo le diverse sensibilità dei singoli consiglieri. Questa dovrebbe essere la modalità ispiratrice del consiglio comunale in tutti i temi, in tutti gli argomenti e non solo quelli che magari non riguardano strettamente il comune di Bisceglie ma che invece quando riguardano temi

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

di ambito nazionale o quasi mi verrebbe da dire ideologico ma utilizzo un termine che per molti può sembrare vetusto e invece fortunatamente stimolano un dibattito tra le parti. Mi allaccio ad una ulteriore premessa che volevo fare che invece mi porta a non guardare di buon occhio la personalizzazione di un tema, un tema come quello del diritto alla salute come quello della scienza non può essere personalizzato qui. Da un lato voglio amichevolmente fare un'osservazione al Consigliere Ruggeri, citare il singolo soggetto dall'altra fazione politica che magari ha un determinato pensiero o un determinato modo di vedere che con noi contrasta, è sempre un pochetto tra virgolette antipatico. Soprattutto quando magari sia arrivato magari a far riferimento a chi non è presente, è ovvio che nel momento in cui io mi riferisco ad un organismo politico mi riferisco all'organismo politico in toto. Dall'altro lato però invito l'amministrazione a non caricare sulle spalle solo ed esclusivamente del Consigliere Ruggeri che ha una delega sul valore reale e tangibile e concreto delle deleghe mantengo sempre i miei dubbi, le mie riserve perché le deleghe così sine die senza uno scopo ben preciso mi lasciano sempre un pochetto perplesso. Però a non scaricare su di lui la discussione quasi a voler utilizzare lui come il parafulmine rispetto a tutte le analisi e le osservazioni. Perché se non si arriva a un dibattito uno a uno tra Ruggeri e Sasso tra virgolette quando invece un tema che dovrebbe investire tutti noi. Ma queste sono le mie premesse personali che esulano dalla questione. Io ho sentito un concetto che ritengo a mio avviso sbagliato. Si è parlato di tutti quelli che possono, la nostra linea guida sui temi che riguardano la scienza non è tutti quelli che possono ma tutti quelli che sanno, che è diverso. Io ho le mie competenze, io ho le mie sensibilità che divergono dalle mie competenze. Se un cliente viene da me in studio mi dice "avvocato il processo lo vinciamo perché le intercettazioni sono nulle". Io gli dico guarda che io faccio io l'avvocato penalista, tu sei il cliente le intercettazioni per me sono valide e questa non è la linea da assumere. Io sono un esperto e quindi le tue sensazioni non possono entrare nel nostro dibattito. Questo perché nel momento in cui noi ci avviciniamo a temi di tale rilevanza il nostro principale compito è selezionare le fonti; le fonti non possono essere chiunque e le fonti non possono essere l'uomo della strada. Le fonti non possono essere personaggi in cerca d'autore, le fonti devono essere quelle ufficiali che sono previste dal nostro ordinamento. Quindi dal momento in cui io da profano mi avvicino ad un tema di tale rilevanza come quello del 5G io mi guardo l'Istituto Superiore di Sanità. Riguardo alle fonti terze e imparziali riconosciute dagli organismi internazionali e riconosciute dagli organismi nazionali, è ovvio che qualsiasi tema che riguarda il progresso tecnologico porterà sempre un dibattito o una discussione, qualcuno che sarà contrario non c'è progresso senza qualcuno che è contrario qualcuno che ha una visione diversa dalla nostra. La storia del progresso tecnologico porta sempre con sé dei timori ma non possono essere i timori a fermare, se no non dico che saremo fermi quasi alle caverne ma poco ci manca. Quindi dobbiamo analizzare nel concreto l'impatto che può avere il progresso tecnologico sulle nostre vite. Soppesare i due valori su una bilancia e se il valore del progresso prevale non sul rischio è ovvio che non ci deve essere nemmeno il rischio per un cittadino. Però oggi l'Istituto Superiore della Sanità ha ribadito che la carne rossa fa venire il tumore, che l'alcol fa venire il tumore e io mi permettete il weekend una birra me la voglio fare, i salumi fanno venire i tumori, il sale fa venire i tumori. Gli alimenti in salamoia fanno venire i tumori. Quindi questo non vuol dire mettere al bando questo tipo di alimenti. Che cosa vuol dire che rispetto alle tecnologie non dobbiamo avere un comportamento esagerato. Non dobbiamo tra virgolette esagerare con gli alcolici, non dobbiamo esagerare con i salumi, così come se vivesse con il telefonino attaccato al mio orecchio probabilmente avrei un rischio maggiore. Ok perfetto ma questo non vuol dire che dobbiamo rinunciare ad un progresso tecnologico che potrà portare nelle nostre vite dei sensibili miglioramenti. Avevo anch'io preso atto del parere dell'Ansi su cui il Consigliere di Tullio tra virgolette componente mi ha anticipato che ha votato a maggioranza una risoluzione tranne gli organismi di alcuni comuni sparuti però ha votato a maggioranza rispetto a questa risoluzione, a questo progresso tra virgolette, a questa nuova tecnologia. Mi permetto di segnalare come anche dall'introduzione dei telefonini con le onde 2G, 3G e 4G parliamo di meccanismi che hanno sempre portato anche in quel caso delle polemiche. Eppure l'aspettativa di vita media umana è aumentata nonostante l'ingresso di queste tecnologie ormai da 30 anni appunto. Ci sono nazioni che ormai hanno concluso l'installazione di queste tecnologie. Penso ad esempio alla Svizzera che ha ultimato i lavori. Io la voglio buttare sulla politica internazionale. Molto spesso le discussioni riguardanti questi temi sono anche un attimino influenzate da ambiti internazionali per esempio Huawei che è una multinazionale cinese che è all'avanguardia rispetto al campo della tecnologia 5G, ha subito tra virgolette le invettive di molti esperti internazionali però di provenienza statunitense che hanno un qualche interesse evidentemente economico a colpire o comunque a diffondere delle tesi che di fatto sono risultate prive di riscontro

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

scientifico. In questi giorni anch'io ho fatto degli studi e non possiamo dimenticare come queste onde elettromagnetiche hanno una capacità di penetrazione inferiori rispetto a quelle della tecnologia precedente; tecnologia precedente che diventerà obsoleta e quindi tutte le vecchie reti che sono anche forse più dannose in linea teorica e pratica rispetto a queste, verranno in quanto obsolete piano piano verranno spente e quindi paradossalmente potremmo addirittura arrivare a ottenere dei benefici nell'ambito dei campi elettromagnetici, dei benefici rispetto alla situazione attuale senza considerare l'effettivo progresso tecnologico nel momento in cui arriveremo ad una riduzione innanzitutto - ma questa è più banale - nelle trasmissioni nello stacco visivo temporale tra ciò che avviene nella realtà e ciò che invece ci viene proiettato su uno schermo che però si può riflettere anche in ambito farmaceutico in ambito medico non è di poco conto la possibilità che il professoroni di Milano esperto nelle operazioni che riguardano una determinata malattia, possa tramite questo tipo di tecnologia operare anche in Puglia evitando così i viaggi della speranza in campo sanitario. Non sono questioni di poco conto, né possono essere ristrette al nostro dibattito per quanto ognuno di noi può appassionarsi nello studio di questi temi ma torno a quanto ho detto prima. Giocoforza è nostro compito ovviamente non appiattirci sulle posizioni degli organismi internazionali. Però quelle sono e quelle finché noi non avremo le competenze per dire "Per me sono buone per me non sono buone" potremmo fare gli studi per confutare le potremmo analizzare il tutto per vedere se ci sono dei pareri diversi. Però le posizioni degli organismi internazionali se permettete l'Istituto Superiore di Sanità ne sa più di me che mi faccio una ricerca su Google o che posso sentire il parere di una persona meno esperta. Quindi io vorrei invitare il consiglio comunale ad allargare il dibattito al tema della salute, al tema dell'ambiente così come di fatto è avvenuto però senza snaturare il compito di chi anche all'interno degli organismi delle istituzioni deve avere il ruolo di sovrintendere alla salute. E parlo non solo del Sindaco come massima autorità in ambito sanitario ma anche all'Arpa, la Asl e così via. Quindi apriamo il dibattito sul tema della salute ma non snaturiamo le funzioni che deve avere il Sindaco, le funzioni che deve avere la Asl, che deve avere l'arpa. Possiamo discutere tutti insieme di una regolamentazione senza che però ognuno di noi porti le proprie competenze limitate. Secondo me anche la nostra regolamentazione se non sorretta dai dati scientifici validi o il nostro tavolo permanente o comitato permanente per quanto io guardi di buon occhio l'apertura a forme di discussione più ampia però non lo farei su questi temi rispetto ai quali anche le competenze di noi poveri consiglieri comunali sono limitate. Sarebbe il rischio di cadere nella demagogia e nel dibattito fine a se stesso sarebbe eccessivo. Limitiamoci ad analizzare quali possono essere le competenze dell'Amministrazione comunale in tema di regolamentazione. Peraltro il dibattito nel momento in cui abbiamo appreso che allo stato Bisceglie non rientra tra i Comuni a rischio sperimentazione, mi sembra un dibattito che fa capire ognuno di noi le singole sensibilità. Ma che di fatto è privo di riscontri pratici mi sembra di capire. Quindi l'invito che faccio è a non aprire a ogni forma di discussione e di evitare anche talvolta di dare spazio a magari a qualche personaggio in cerca dei 5 minuti di visibilità anche nel campo scientifico. Non sto parlando di consiglieri comunali sto parlando di altri ambiti. Analizziamo al meglio le nostre fonti. Discutiamo di quello su cui possiamo realmente intervenire. Apriamo un dibattito sì sul tema della salute e dell'ambiente però nel momento in cui le organizzazioni internazionali hanno assunto una determinata posizione, io in questo caso si darei un'applicazione del principio di precauzione nel senso che guarderei in maniera più cauta a fonti che di fatto non sono accreditate nella comunità scientifica e quindi riporterei il dibattito del Consiglio Comunale su aspetti un attimino più pratici se del caso dedicando una riunione ad hoc del Consiglio comunale sul tema ambiente. Sull'analisi anche se del caso dei dati che provengono dalla Asl sui tumori e quant'altro però verificando nel concreto quali possano essere gli aspetti su cui il Consiglio comunale ha la capacità di intervenire senza portare però la città di Bisceglie ad una paralisi nell'ambito del progresso tecnico scientifico. Quindi una massima prudenza nel prendere posizioni politiche in ordine a questioni che riguardano la salute e che giocoforza possono in qualche modo anche stimolare le paure immotivate dei cittadini biscegliesi.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie al Consigliere Capurso. Vorrei aggiungere giusto per onor di cronaca quello che lei ha detto è effettivamente l'Anci comunicava poco in quel convegno ma ha provato a darvi maggior supporto, che nelle principali capoluoghi di provincia e di regioni hanno iniziato la sperimentazione. Matera, L'Aquila, Roma, Milano, Torino, Genova quindi si

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019
Dibattito Consiliare

parlava di quella tipologia di sperimentazione che è stata attuata era giusto ed era solo per dare un maggior supporto. Ci sono ulteriori interventi? Prego Consigliere Coppolecchia.

Consigliere Coppolecchia

Sono il Presidente della Commissione Igiene e Sanità Pubblica di questo tema ne abbiamo discusso abbondantemente. Avrei voluto non prendere la parola tenuto conto della enorme letteratura che ha letto il Consigliere Sasso e mi compiaccio con lui perché ha evidenziato un tema che deve interessare tutti quanti. Ringrazio anche il Consigliere Ruggeri. Il tema è stato affrontato con la massima serenità e di questo penso che me ne possa dare atto anche il Consigliere Napoletano; Avrei voluto non prendere la parola però mi è dovuta per un semplice motivo: tutto ciò che è stato detto e in particolare a quello che ha detto il Consigliere Enrico Capurso effettivamente lo abbiamo ampiamente discusso e ne è venuto fuori che sì è vero che bisogna tutelare la salute. Però è pur vero che non dobbiamo assolutamente non favorire l'avanzamento tecnologico perché in molti campi e in quello della Salute ha portato degli enormi benefici. E dicevo in seno alla Commissione che una volta quando per strada si incontra praticamente un paziente cadeva perché preso da un infarto si doveva trovare la cabina telefonica, il gettone telefonico per poter chiamare le persone e quindi dare la dovuta assistenza. Oggi grazie alla tecnologia esiste la telecardiologia a livello regionale laddove praticamente l'operatore del 118 attraverso una tecnologia cioè un cellulare praticamente che cosa fa invia un tracciato di ECG in tempi reali e quindi individua poi la struttura idonea per poter salvare una vita umana. Orbene Consigliere Capurso lei diceva che non è questo il tema non è diciamo da affrontare in una semplice assise consiliare questo argomento e gliene do atto. Però Consigliere noi abbiamo voluto diciamo considerare prendere in considerazione l'istanza giusta del modo giusto perché se ne parlasse. Condivido e sto annuendo a quello che lei ha detto e confermando quindi io ritengo che di questo argomento se ne possa sicuramente discutere in ambiti più consoni. Io per questa motivazione diciamo in seno alla Commissione non avendo le dovute conoscenze sia dal lato del Pro che dall'alto del contro o viceversa. Pertanto io diciamo che rimango fermo sulla idea di non potermi esprimere atteso che non ci sono oggi come oggi fatti concreti né da una parte né dall'altra. Quindi io apprezzo la vostra istanza e sono convinto che così come ha detto il Consigliere Capurso che in ambiti diversi da quelli dell'assise consiliare ne possiamo discutere perché la salute non ha colore politico.

Sindaco Angarano

Dopo questo ampio dibattito trovare la sintesi è complesso. Però in realtà si proprio ripartendo dalle ultime parole del Consigliere Coppolecchia la salute non ha assolutamente colore politico. Io credo che si possa trovare un percorso anche su questo tema. Io ho preso un po' di appunti perché tantissimi interventi denotano davvero l'interesse su questo tema e denotano tra l'altro la sensibilità di un tema che è da un lato innovativo e sconosciuto. Ci muoviamo su un campo scientifico e tecnico che è credo oggetto ancora di approfondimento importante. Se come è vero ci sono solamente delle situazioni di sperimentazione di questa tecnologia sperimentazione che io credo sia bivalente cioè non soltanto sugli effetti che hanno le radiazioni non ionizzanti ma anche sulla efficacia di questa tecnologia. Quindi siamo ancora in una fase di embrionale di conoscenza e di ovviamente comprensione dei possibili risvolti che potrebbe portare questa tecnologia. Però io direi di partire dai dati certi che sono emersi dai vostri interventi per cui ringrazio il consiglio comunale davvero perché è la riprova che su temi importanti che riguardano i cittadini quando non c'è lo scontro politico quando non c'è una strumentalizzazione c'è ovviamente l'intervento di tutto quanto il consiglio comunale e anche il dibattito poi produce un confronto che è utile non fosse altro per alzare i riflettori su questi temi, per attirare l'attenzione su questi temi ed è ciò che oggi noi possiamo fare essenzialmente perché non possiamo fare molto di più. Perché è stato detto che in maniera corretta il Sindaco e la massima autorità sanitaria in materia ma questo non vuol dire che il Sindaco è il massimo esperto di sanità in materia assolutamente così come il potere di ordinanza riguarda non la materia sanitaria in generale ma le emergenze sanitarie che fanno riferimento a un pericolo concreto e attuale. Che fa riferimento all'incolumità pubblica e quindi io sebbene eco apprezzi l'impegno del movimento nel modo giusto nel portare all'attenzione del consiglio comunale questo tema e altrettanto in maniera chiara. Ecco credo che non sia possibile portare avanti il deliberato che concerne due ordinanze che non possono al momento essere emanate dal Sindaco perché ci sono delle ragioni innanzitutto per quanto riguarda i

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

presupposti tecnici. E poi ovviamente ci sono anche ragioni giuridiche genererebbe più che altro un contenzioso e poi perdere un ricorso su un'ordinanza del genere vuol dire abdicare al potere invece di gestire i processi che sono ancora in divenire. Perché non ci sono processi su cui oggi si può già far riferimento. In questa città e quindi innanzitutto la chiarezza sul potere di ordinanza, la chiarezza sul fatto che non ci sono ancora Bisceglie non è città di sperimentazione e quindi non c'è l'attualità di un pericolo che riguarda l'incolumità pubblica e la salute pubblica. E poi ripeto è importante adesso non prendere posizioni scientifiche perché tutt'oggi possiamo fare tranne il fatto di stabilire che cosa sia opportuno e che cosa non sia opportuno in questa materia. Io ho partecipato a tutti i convegni a entrambi i convegni cittadini ma tutti quelli che ho sono stati organizzati in questa zona perché oggi la responsabilità di chi deve prendere le decisioni è quello di assumere più informazioni possibili di capire quali sono anche le pratiche amministrative che stanno mettendo in atto anche altri comuni e quindi soprattutto avere la sensibilità di non rimanere indifferenti su questo su questo tema avendo partecipato ripeto particolare a entrambi i dibattiti cittadini oltre ad essere a un certo punto di vista contento che in città ci sia questa iniziativa di portare avanti una discussione anche pubblica su un tema così dibattuto. Devo essere sincero anche attraverso questa partecipazione ai dibattiti è emersa la grande ancora non possibilità di prendere una posizione scientifica netta perché io ho ascoltato sia Legambiente insieme a un intervento di un medico in un convegno su cui c'è stata anche polemica perché intervenuto addirittura il Consigliere regionale Sant'Orsola nella sua duplice veste di Consigliere regionale ma anche di professionista del mondo della sanità e c'è stato anche lui momento anche di dibattito polemico, anche dai toni forti. E quindi evidente che prendere una posizione netta è impossibile per la politica come forse ancor oggi è difficile per gli organismi tecnici o per i professionisti della salute. Ho seguito anche un convegno dove c'erano l'Arpa c'erano professori universitari in materia di onde elettromagnetiche di impianti di digitali dove c'erano rappresentanti anche di organizzazioni imprenditoriali nazionali che raggruppava le imprese che si preparano a fare investimenti importanti in questo settore e anche lì da un lato c'è stata un po' una momento di tranquillizza azione mi hanno comunicato che l'Italia per fortuna è un Paese che è molto attento all'inquinamento elettromagnetico e quindi al monitoraggio delle onde radio non ionizzanti. Addirittura in Italia c'è una soglia ancor più bassa che rispetto a molti altri paesi europei proprio perché questo principio della precauzione, della prevenzione è attuato in maniera addirittura preventiva. Cioè noi andiamo sotto la soglia consentita dalle normative tecniche europee proprio perché siamo ancor più previdenti e mettiamo ancor in evidenza una regolamentazione che sia ancor più restrittiva e quindi a questo punto di vista ci hanno tranquillizzato. Così come ci hanno tranquillizzato un po' su quelli che erano i temi che ho sentito stasera da parte di qualche Consigliere comunale è una materia complessa tantissime sostanze oggi fanno male all'essere umano e addirittura in una scala di pericolo ci sono sostanze oggi, per quanto riguarda la correlazione con patologie oncologiche e con i tumori, con le leucemie, addirittura ci sono sostanze a livello di scala che superano di gran lunga le onde elettromagnetiche, le radiazioni di cui stiamo parlando stasera addirittura l'alcol è la prima causa di tumore addirittura; perché l'alcol se preso induce in dosi eccessive crea problemi per la salute. Così tantissime altre sostanze che si rinvencono nei cibi più comuni giustamente ha detto il Consigliere Capurso la carne rossa ma addirittura nel sale nell'acqua ci sono delle sostanze che sono sostanze nocive ma ovviamente prese in dosi infinitesimali non portano problemi per l'organismo. Quindi da questo punto di vista abbiamo invitato anche l'Asl e i rappresentanti dell'Asl che ci hanno come dice il Consigliere Napoletano ricordato come sono più nocivi i raggi X e quindi i medici, i tecnici che sono a contatto per lavoro con le radiografie ai raggi X e quindi con le strumentazioni che emanano raggi X ma che presi ovviamente in dosi ovviamente stabilendo tecnicamente una turnazione e un limite massimo. È chiaro che rendono compatibile...quindi in realtà da entrambi i momenti di approfondimento sono emerse delle linee guida che però denotano ovviamente ancora una necessità di sforzo, di ricerca. Però a questo si aggiunge credo che poi andiamo adesso su un altro terreno che non è quello di una valutazione scientifica, né una valutazione di correlazione con i tumori o le patologie oncologiche Perché oggi credo che nessun rapporto possa al di là delle statistiche correlare delle zone in particolare con una patologia almeno credo addirittura dei quartieri cittadini con una patologia. Perché le ricerche vanno ancora avanti. Difficile è difficile riuscire a nel caso forse della Fibronit a Bari che non è un quartiere ma è uno era un problema di amianto ma in un convegno è emerso pure che l'amianto quando è stato sfruttato addirittura era visto come il futuro, materiale del futuro. Poi si è scoperto ovviamente che creava problemi se usato in una certa maniera ovviamente perché l'amianto è anche nelle nostre montagne è un elemento che si trova nella natura. Leggevo ma, ripeto, prendetelo "cum grano salis", che addirittura in Puglia è la provincia dove c'è la più alta

percentuale di tumori al polmone. Penso che la maggior parte di noi verrebbe in mente una provincia in particolare, dove c'è un problema serio di inquinamento ambientale. E invece no, è la provincia di Lecce. Come si spiega che il tumore al polmone? Questo per dire riesco a essere fuori dalla banalità perché in realtà adesso sto banalizzando, che non si può immaginare una correlazione assoluta e scientifica tra le patologie e un territorio al di là di situazioni di grave inquinamento ambientale o di altra situazione importante. Ma poi entriamo su un altro tema queste sono scelte che hanno una valenza strategica nazionale. Noi stiamo parlando oggi di una tematica quale quella della digitalizzazione e quindi dello sviluppo di nuove tecnologie che ha una valenza nazionale ha una valenza industriale nazionale. E questo lo dico perché così magari vi comunico un progetto che arriverà a Bisceglie nell'anno nuovo, cioè il nuovo ministro Paola Pisano dall'innovazione tecnologica e della digitalizzazione tralascio diciamo ha messo in evidenza l'importanza dello sviluppo del 5G ma questa è una scelta di politica nazionale da parte del governo. Però mi ha fatto capire in quell'incontro dove si parlava di un progetto importante che arriverà a Bisceglie, che è quello della Tim Risorgimento digitale che porterà a Bisceglie in un momento di formazione destinato ai dipendenti pubblici ma anche alle scuole, alla cittadinanza. Proprio per avvicinare tutta la cittadinanza come se fosse un vero risorgimento culturale però sul piano delle tecnologie riavvicinare la cittadinanza a questi temi. Metteva in evidenza come scelte di questo tipo e quindi bisogni ha avuto l'onore di essere stata scelta tra le 108 province italiane a mettere in evidenza come queste sono scelte di valenza nazionale che riguardano scelte strategiche di politica industriale. Quindi immaginate voi se domani con un po' le centrali nucleari che sono state vietate in Italia ma poi ce li abbiamo i nostri confini e quindi in realtà non atterrano assolutamente il pericolo di un disastro ambientale anche per il nostro Paese. Quindi denotava queste scelte la necessità comunque di tenere alti i riflettori e di parlare, di informarci e di condividere attraverso tutti i momenti possibili ma comunque di tener conto che un domani potrebbero anche obbligarci a utilizzare questa tecnologia o obbligarci a utilizzare il 6G perché già in sperimentazione una tecnologia superiore. Quindi noi oggi va bene che se ne parli e che accendiamo i riflettori e che prendiamo anche un indirizzo su questo tema però consideriamo tutti questi elementi perché l'importante è non farne una questione politica. Perché qui di politico c'è ben poco; di politico ci potrebbe essere ma quello mi auspico che il consiglio comunale sia d'accordo, di politico ci potrebbe essere solamente la volontà che Bisceglie non si chiuda su se stessa, cioè non può fare un referendum su un tema scientifico o su un tema che non ha una caratterizzazione politica. L'idea della partecipazione fa partecipare i cittadini va benissimo io sposo di idee e Consigliere russo ma no tramite un referendum. Facciamolo nelle consulte facciamo la Consulta ambientale. Un coinvolgimento dei cittadini perché un referendum su un tema scientifico io credo non sia assolutamente opportuno e quindi la volontà politica è quella di non far sì che nessuna città chiusa all'innovazione ma una città aperta alle innovazioni al digitale. Ospitiamo dibattito ogni anno che porta a Bisceglie porta a Bisceglie alla ribalta nazionale e porta a Bisceglie gli attori principali che riguardano le nuove tecnologie. Il cambiamento è da tutte queste. Da questi incontri questo approfondimento. Questa disponibilità che sempre ha dato alla città di Bisceglie perché è una città aperta. Emerge che questi cambiamenti sono sempre più grandi sempre più continui e soprattutto sempre più veloci anzi portano avanti una accelerazione che è derivata dalla velocità un'accelerazione che non è compresa ormai il più delle volte dalle persone e ovviamente i cittadini hanno un sentimento di diffidenza ormai verso i cambiamenti questo è comprensibile ma noi non possiamo fermarci davanti alla minaccia di ciò che non conosciamo. Davanti a una minaccia potenziale perché queste tecnologie in gran parte dei casi come ricordava il Consigliere Coppolecchia migliorano la qualità della vita delle persone in alcuni casi salvano la vita delle persone e Bisceglie non può permettersi di essere oggi una città medioevale di una città chiusa bisognerebbe rimanere una città dalla mentalità aperta ed essere un laboratorio perché si tratta di tecnologie che si riverbera anche sul sociale. Immaginate le innumerevoli applicazioni sul tema non soltanto sanitario ma anche sul campo sociale di queste tecnologie. Non sto qui ad elencare sono state elencate tantissime nell'ambito di questi incontri, ma sono riflessi importantissimi. Bisceglie oggi dev'essere deve dimostrare attraverso il Consiglio comunale di essere una città matura di una città che accompagna i cittadini nelle continue trasformazioni non lascia sicuramente soli, prende atto anche di chi la pensa diversamente rispetto ad altri. Le differenze sono un arricchimento, non sono assolutamente un ostacolo, non sono assolutamente una barriera da abbattere. Se è così io credo che noi possiamo oggi prendere un impegno importante e prendere atto della intuizione della opportuna intuizione di portare all'attenzione del consiglio comunale questo tema, ringraziare i consiglieri che si sono fatti carico, di impegnare fortemente l'amministrazione a un monitoraggio di questi fenomeni e di questi percorsi. C'è una legge regionale della Puglia che disciplina questa

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

materia e disciplina anche i percorsi comunali. Credo che preveda dei piani comunali annuali sulla localizzazione delle antenne ma fa riferimento più agli aspetti urbanistico territoriali no e alla necessità di creare una maggiore diffusione sul territorio per non gravare su fette della popolazione limitate però al di là dei paletti e delle linee guida che questa legge prevede, noi possiamo tranquillamente impegnarci a monitorare i fenomeni di attivare i rapporti anche con l'Arpa e Asl che poi sono gli enti deputati a effettuare il monitoraggio e i controlli. Quindi di avviare un percorso di attento monitoraggio cittadino di questo di questo fenomeno, di impegnarci a elaborare un piano o un regolamento delle localizzazioni tenendo presente però che è un regolamento che deve seguire delle linee guida già prefissate. Molto probabilmente forse potremmo avere una maggiore autonomia nell'individuare alcuni siti sensibili ma certamente non possiamo vietare localizzazioni sul territorio. Questo è il perimetro in cui oggi noi ci possiamo muovere ma facciamolo perché è sempre meglio di oggi di non avere assolutamente nulla rispetto al passato visto proprio come cambiano anche le leggi e come cambiano anche le innovazioni tecnologiche. Sarà sicuramente un piano che verrà aggiornato molto probabilmente periodicamente però possiamo impegnarci a farlo. Però io credo che tutto il dibattito di questa sera sia un dibattito che non deve andare assolutamente perso. Prendiamo ecco veramente coscienza dell'importanza del tema. Cerchiamo veramente di remare tutti quanti nella stessa direzione perché con la salute non si scherza sul bilanciamento degli interessi in gioco, al di là dell'interesse imprenditoriale c'è l'interesse alla salute che entrambi sono tutelati dalla Costituzione. Però io credo che quello alla salute sia un interesse prioritario e abbia la precedenza su tutti gli altri. Queste scelte non sono ripeto lasciate completamente agli enti locali com'è normale che sia però nel nostro piccolo possiamo dimostrare di essere una comunità matura e mettere al bando le strumentalizzazioni politiche per poi avviare un percorso invece di consapevolezza collettiva. Questo sì e magari fare anche da progetto pilota per gli altri comuni Bisceglie sta diventando realtà una città che punto di riferimento lo è stato nel passato e sta continuando a esserlo bisogna ammetterlo vediamo se anche su questi temi dimostriamo di essere maturi per poter proporre dei percorsi anche amministrativi innovativi. Quindi la mia proposta è quella di votare un impegno importante al monitoraggio di questi fenomeni, a mantenere alta l'attenzione attraverso incontri pubblici e attraverso il coinvolgimento della Consulta ambientale che dovrà probabilmente il bando per la partecipazione scadrà nei prossimi giorni e quindi avremo penso la maggior parte delle associazioni cittadine che saranno lì presenti. Quindi demandare anche alla Consulta un approfondimento di questo tema. E poi impegnarci per l'anno nuovo a elaborare. Però ripeto è un progetto importante e impegnativo perché regolamento essenzialmente tecnico, di politico c'è poco; di politico c'è la volontà di farlo il regolamento perché poi è essenzialmente tecnico e le linee guida sono stabilite dalle leggi regionali e ovviamente da quelle nazionali. Ripeto, forse noi potremo indicare dei luoghi sensibili ma io credo che Bisceglie anche per quello che già si ritrova sul territorio come antenne e tralicci. Credo che non abbia problemi di questo tipo Ecco non vorrei creare allarmismo né facile ottimismo. Però credo che non ci siano zone particolarmente sensibili e particolarmente gravate da un inquinamento elettromagnetico così importante alla luce anche del fatto che la normativa nazionale è così cautelativa che davvero abbassa le soglie in maniera così importante rispetto alla media europea. Grazie.

Consigliere Mauro Sasso

Dopo l'intervento del Sindaco raccogliamo le sue istanze e naturalmente se formalizza questa sua proposta che ha appena fatto se la formalizza noi le votiamo noi ritiriamo il punto e parlo anche a nome degli altri consiglieri del gruppo ma anche dell'avvocato Vittorio Fata. Il Sindaco le ha formalizzate e quindi se lei le mette per iscritto noi il punto lo ritiriamo e votiamo a favore.

Presidente Casella

Cinque minuti sospendiamo il consiglio comunale. Mettiamo ai voti, all'unanimità.

[Il Consiglio viene sospeso]

Segretario

[Il Segretario procede con l'appello]

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019
Dibattito Consiliare

Presidente Casella

22 presenti la seduta si riprende. Prego Consigliere Capurso di leggere la proposta a nome dell'intero Consiglio comunale.

Consigliere Capurso

Allora all'esito del dibattito abbiamo formulato di concerto tutte le forze la seguente proposta: i consiglieri comunali all'esito dell'ampio dibattito avuto nel corso del presente Consiglio, tenuto conto della necessità di contemperare la tutela della salute dei cittadini alle innovazioni tecnologiche in continua evoluzione al fine di garantire un aumento della qualità della vita dei cittadini biscegliesi impegnano l'amministrazione a: monitorare i fenomeni legati all'implementazione tecnologica garantendo continui contatti con le istituzioni pubbliche e sanitari all'uopo preposte attivare percorsi di partecipazione attiva e collettiva con il coinvolgimento delle associazioni e delle consulte aperte ai consiglieri comunali e all'intera cittadinanza. Promuovere e istituire i piani e/o i regolamenti sul tema dell'implementazione tecnologica previsti dalle norme nazionali e regionali. Lo consegno.

Presidente Casella

Ok perfetto quindi a questo punto i rappresentanti di "Nel Modo Giusto" credo che dovrebbero fare una dichiarazione di ritiro dal punto.

Consigliere Mauro Sasso

Naturalmente ritiriamo il punto all'ordine del giorno che avevamo proposto sulla base di queste nostre dichiarazioni.

Presidente Casella

Perfetto. Allora pongo in votazione la mozione che ha accomunato attraverso questo ordine del giorno a tutte le forze politiche qui presenti e di questo vi ringrazio perché finalmente siamo stati attenti, bravi e pazienti. Chi è favorevole? All'unanimità.



Punto n.3

N.3 – Proposta Ordine del Giorno di Solidarietà alla Popolazione Curda. Prot. N. 49092 dell'8.11.2019. (Consiglieri di Maggioranza).

Presidente Casella

Prego Consigliere Losapio.

Consigliere Losapio

Grazie Presidente. Come abbiamo avuto modo di capire in questo consiglio comunale era solo l'otto di ottobre quando appunto veniva annunciata l'invasione da parte...il ritiro degli Stati Uniti in quella fascia cuscinetto e l'invasione della Turchia nella regione del Rojava. Quindi da allora è stata proposta l'istanza da parte dei consiglieri di maggioranza per la mozione in data 9 novembre. Poi diciamo gli eventi che hanno caratterizzato l'amministrazione in questo periodo hanno portato via un po' di tempo ed è approdata in consiglio comunale soltanto oggi. Io direi che per il prossimo Consiglio possiamo riformulare questa proposta di concerto anche con un'altra proposta di deliberazione che sta per approdare. Mi collego a quella di cui si fece portavoce anche Enrico nello scorso Consiglio comunale. Devo quindi informare tutti che l'amministrazione sin dal 2 dicembre si è fatta carico della proposta che è pervenuta dalla sezione ANPI Michele D'Addato di Bisceglie della quale sono anche onorato di far parte. Con altre associazioni quindi ci impegniamo appunto a riformulare questa proposta di solidarietà al popolo curdo e a portarne altre di tipo più squisitamente politico come la concessione della cittadinanza alla senatrice a vita Liliana Segre. Grazie Presidente con questo ho terminato.

Presidente Casella

Grazie al Consigliere Losapio.

Punto n.4

N.4 - Mozione di adesione al Patto per la Scienza.

Presidente Casella

Bene, a questo punto c'è il punto numero 4.

Consigliere Ruggieri

Grazie Presidente. Allora la seguente proposta come avete letto nel brevissimo testo appunto del patto stesso è una proposta che sta coinvolgendo e sta per essere stata votata ed è stata adottata da numerosi altri enti e istituzioni. Quindi noi saremmo il secondo comune in Puglia ma dopo il Comune di Foggia è stata sottoscritta dall'Università di Foggia, dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano, dalla Federazione Nazionale dell'infermiere, ultimamente quindi dall'Associazione Luca Coscioni da una serie di politici di caratura nazionale. Ne cito qualcuno Beppe Grillo e Matteo Renzi. Calenda, Tajani una serie di deputati del Movimento 5 Stelle la lista è lunga. Quindi è un impegno e una considerazione che il consiglio comunale fa di carattere generale e di approccio su tutti i temi quindi assolutamente non riguarda il tema del 5G in particolare. Dal mio punto di vista è un atto di responsabilità e di immaturità nel senso di contribuire a costruire degli anticorpi degli strumenti contro la disinformazione e le fake news che in politica fanno danni hanno il loro impatto a volte inconsapevolmente. Si parla sempre di più di diritto umano la scienza è un concetto che va sempre più affermandosi l'articolo 27 della Dichiarazione universale dell'uomo recita che ogni individuo ha il diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità e di godere delle arti e partecipare a progresso scientifico ai suoi benefici. Quindi questo patto, questa nuova iniziativa nazionale va in questa direzione. È importante questa sottoscrizione perché appunto ripeto noi come privati cittadini possiamo coltivare le credenze o le pratiche che preferiamo naturalmente ma ovviamente da decisori politici non ci possiamo permettere troppa discrezionalità nella lettura della realtà dei fatti oggettivi almeno per quelli che la scienza definisce. Quindi io personalmente credo che la politica è basata sulle evidenze che un filone che esiste che io seguo con attenzione sia la ricetta da applicare per liberarsi dalla politica populista; non è una sfida facile ma penso che sia una lotta di democrazia e di libertà. Quindi invito tutti quanti a votare il punto in oggetto. Grazie. Allora il patto per la scienza prevede i seguenti punti: tutte le forze politiche si impegnano a sostenere la scienza come valore universale di progresso dell'umanità che non ha alcun colore politico e che ha lo scopo di aumentare la conoscenza umana e migliorare la qualità di vita dei nostri simili. Nessuna forza politica italiana si presta a sostenere o tollerare in alcun modo forme di pseudoscienza o di pseudo medicina che mettono a repentaglio la salute pubblica come il negazionismo dell'AIDS e l'anti cinismo, le terapie non basate sulle prove scientifiche eccetera. Tutte le forze politiche italiane si impegnano a governare legiferare in modo tale da fermare l'operato di quegli pseudo scienziati che con affermazioni non dimostrate allarmistiche creano paure ingiustificate tra la popolazione nei confronti di presidi terapeutici validati dall'evidenza scientifica e medica. Tutte le forze politiche italiane si impegnano a implementare i capillari di informazione sulla scienza per la popolazione a partire dalla scuola dell'obbligo e coinvolgendo media, divulgatori e comunicatori e ogni categoria di professionisti della ricerca e della sanità tutelate di tutte le forze politiche italiane si impegnano affinché si assicurino la scienza adeguati finanziamenti pubblici a partire da un immediato raddoppio dei fondi ministeriali per la ricerca biomedica di base. Con la presente mozione il consiglio comunale impegna il Sindaco e la giunta alla formale sottoscrizione del patto trasversale per la scienza al rispetto dei contenuti dello stesso e a farsi parte attiva nella promozione della cultura scientifica per quanto di propria competenza. Grazie.

Presidente Casella

Mi aveva chiesto la parola il Consigliere Francesco Carelli.

Consigliere Carelli



CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

Si grazie Presidente. Saluto tutti quanti il Sindaco assessori e consiglieri. Volevo fare un'esclusiva in questo consiglio comunale se mi è permesso non mi alzo in piedi oggi. Vabbè il mio intervento è finalizzato a favore della scienza. Per questo vi porgo la mia esperienza diretta. Sono un paziente affetto da SMA3 ossia atrofia muscolare spinale, una bella batosta. Quindi personalmente ho preferito affidarmi ad una sperimentazione su base scientifica aderendo in prima persona ad un trial di studio presso il Policlinico Gemelli di Roma a carattere internazionale dove vedono interessati numerosi ricercatori di medici. Ci sono voluti anni di studio per giungere ad evidenze scientifiche e donare una speranza di cura verso malattie che circa trent'anni fa non avevano ancora un nome. Grazie alla scienza si intravede un futuro per cui mi rivolgo a tutti voi di sostenere la scienza come metodo unico e prioritario, rafforziamo la fiducia di tutti coloro che vengono coinvolti ad esperienze negative. Diamo un segnale forte ed evitiamo il sopravvento di pseudo scienze come il caso Vannoni, morto qualche giorno fa ideatore e sostenitore del metodo Stamina privo di validità scientifica. Trascinando illudendo tante aziende comprese istituzioni nazionali e regionali fino a quasi il riconoscimento di finanziamento pubblico. Vi ringrazio per la cortese attenzione. E a proposito non spendiamo tutti i soldi per i regali di Natale, qualche piccolo spicciolo doniamolo per la ricerca scientifica Telethon. Grazie.

Presidente Casella

Ma devo dire che sei uno dei pochi, forse l'unico dei consiglieri che si prende l'applauso dello stesso Consiglio comunale. Bravo, complimenti. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Sinceramente non mi è molto chiaro questo c'è non so cosa si voglia dire poi il fatto di questa pseudoscienza sia una scienza il fatto è falsa non si prende in considerazione semplicemente. Quindi chi folle potrebbe affermare o affidarsi a una pseudoscienza? Quindi io trovo questo punto all'ordine del giorno onestamente poco chiaro e sinceramente non so a cosa si voglia arrivare. È chiaro che la scienza e tutti quanti siamo affinché ci sia il miglioramento della scienza, affinché si possano risolvere delle patologie. Certamente se uno deve rivolgersi a qualche medico non va certamente a un ciarlatano. Quindi io penso che sia un punto all'ordine del giorno che lo vedo un po' da rimarcare addirittura farne oggetto di un consiglio comunale d'attenzione, lo trovo onestamente un po' fuori luogo. È normale che tutti quanti siamo per la scienza affinché si possano risulta avere dei risultati che possano salvaguardare ogni cittadino afflitto da patologie. Lo stesso Ciccio quello che lui ha detto di poter devolvere per la ricerca io lo trovo e lo faccio ma se anonimato, anonimato non solo per la ricerca di malattie specifiche ma anche per quello che riguarda animali e non solo.

Presidente Casella

Grazie al Consigliere Russo, prego Consigliere Carelli.

Consigliere Carelli

Alfonso volevo soltanto dirti che è vero quello che tu dici però purtroppo come siccome io ho nominato la Stamina, questo pseudo scienziato non ha fatto altro che illudere proprio sulla mia patologia portando avanti questa teoria dove lui magari voleva scavalcare determinate norme che la legge lo imponeva. Allora cos'è successo, che in realtà molte persone si sono accanite. È andato solo chi ha avuto la possibilità ad avere del denaro. Però poi si è visto che è proprio questa pseudoscienza al momento in cui è andato a sottoporsi a dei test è risultato una cura non valida tanto è vero che questo è stato processato. Lui ha chiesto anche il patteggiamento. Alla fine quando uno è affetto da una patologia è disperato. Ti attacchi un po' a tutti. Per cui quando vengono fuori queste persone che magari ti illudono involontariamente magari uno si si predispone ad andare.

Consigliere Russo

Giusto per riferire al metodo Vannoni, Vannoni non era un medico e la sperimentazione Vannoni se non ricordo male fu accettata dall'Asl di Brescia poi si è verificato che Vannoni praticamente era un ciarlatano. Se io avessi, e grazie a

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 DICEMBRE 2019

Dibattito Consiliare

Dio non la ho, una patologia del genere certamente non mi affiderei a un ciarlatano. La storia ha detto pace all'anima di Vannoni che è morto se non sbaglio la settimana scorsa. Però se uno si informa Vannoni non è un laureato è sembrato un rappresentante non so di che cosa. Come se uno va da un dentista e non ha una laurea in Odontoiatria e ci sono anche casi a Bisceglie che sono stati scoperti dico odontoiatri che tutto erano ma erano solamente dei macellai. Ci fu uno scandalo se non sbaglio una quindicina di anni fa. Quindi uno si affida alla scienza quindi alle persone che hanno almeno perlomeno una laurea. Non ricordavo cosa Vannoni facesse nella vita, mi ha ricordato Naglieri che un biologo non era un medico quindi è uno è uno stolto chi si affida a dei metodi un ciarlatano. Quindi la scienza è una cosa affidarsi, affidarsi a dei ciarlatani è un'altra.

Presidente Casella

Ci sono altri interventi? Mettiamo in votazione il punto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Tre astenuti. Ok la seduta viene tolta alle ore 19 e 45.



Il Presidente Casella Giovanni



Il Segretario Di Francesco Lazzaro

